



RAPPORTO SULLO STATO DELLA LEGISLAZIONE DELLA REGIONE MARCHE E SULL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA

Anno 2017

Servizio Segreteria dell'Assemblea e delle Commissioni permanenti

Coordinamento:

Edoardo Ascoli

Redazione:

Luigia Alessandrelli

Edoardo Ascoli

Tamara Ferretti

Raffaella Marinelli

Barbara Sardella

Grafica:

Caroline Moresi

Si ringrazia per la collaborazione il personale dell'Assemblea legislativa delle Marche

Introduzione.....	VII
Relazione di sintesi	XI

PARTE I
STATO DELLA LEGISLAZIONE

CAPITOLO I

INIZIATIVA LEGISLATIVA

a cura della Dott.ssa Raffaella Marinelli

1. Andamento dell'iniziativa legislativa	3
2. Tipo di iniziativa legislativa	4
3. Tasso di successo dell'iniziativa legislativa.....	8
4. Intervento modificativo all'iniziativa legislativa	13

CAPITOLO II

PRODUZIONE LEGISLATIVA

a cura della Dott.ssa Raffaella Marinelli

1. Andamento della produzione legislativa	17
2. Dimensione delle leggi	19
3. Tasso mensile di legislazione	19
4. Fonte giuridica della potestà legislativa	20
5. Tipologia delle leggi	22
6. Finalità delle leggi	24
7. Tecnica redazionale delle leggi	26
8. Macrosettori d'intervento legislativo	28
9. Durata media dell'iter di approvazione delle leggi	30
10. Singole leggi	32

**CAPITOLO III
PRODUZIONE REGOLAMENTARE**

a cura del Dott. Edoardo Ascoli

1. Andamento della produzione regolamentare e dimensione dei regolamenti..	57
2. La dimensione dei regolamenti	58
3. Tasso mensile della produzione regolamentare.....	59
4. Macrosettori d'intervento della produzione regolamentare	59
5. Singoli regolamenti	59

**CAPITOLO IV
RIORDINO NORMATIVO**

a cura della Dott.ssa Raffaella Marinelli

1. Leggi abrogate	63
2. Leggi vigenti	67
3. Leggi modificate	74
4. Regolamenti abrogati	79
5. Regolamenti vigenti	80
6. Regolamenti modificati	87

**CAPITOLO V
CONTENZIOSO COSTITUZIONALE**

a cura della Dott.ssa Raffaella Marinelli

1. Premessa	89
2. Ricorsi del Governo	89
3. Sentenze e ordinanze	89

**PARTE II
ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA**

**CAPITOLO I
SEDUTE E ATTI**

a cura del Dott. Edoardo Ascoli

1. Sedute dell'Assemblea	93
2. Atti approvati	94

**CAPITOLO II
SINDACATO ISPETTIVO**

a cura del Dott. Edoardo Ascoli

1.	Atti di sindacato ispettivo	95
2.	Iniziativa degli atti di sindacato ispettivo	96
3.	Tasso di successo dell'iniziativa degli atti di sindacato ispettivo	98

**CAPITOLO III
INDIRIZZO POLITICO**

a cura del Dott. Edoardo Ascoli

1.	Atti di indirizzo politico	99
2.	Iniziativa degli atti di indirizzo politico	101
3.	Tasso di successo dell'iniziativa degli atti di indirizzo politico	103

**CAPITOLO IV
NOMINE E DESIGNAZIONI**

a cura della Dott.ssa Raffaella Marinelli

1.	Premessa	107
2.	Analisi delle nomine e designazioni	107
3.	Analisi della rappresentanza di genere	110

**CAPITOLO V
CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI**

a cura di Tamara Ferretti

	Consiglio delle Autonomie Locali.....	115
1.	Sedute del Consiglio delle Autonomie Locali	116
2.	Atti.....	118
3.	Pareri	120
4.	I rapporti con la Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo delle Marche.....	125
	Allegato 1	127
	Allegato 2	143

CAPITOLO VI
CONSIGLIO REGIONALE DELL'ECONOMIA E
DEL LAVORO DELLE MARCHE
a cura di Tamara Ferretti

1. Attività del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro	145
2. Atti.....	146
3. Pareri	148
Allegato 1	152
Allegato 2	156

CAPITOLO VII
RAPPORTI CON L'ORDINAMENTO EUROPEO
a cura della Dott.ssa Barbara Sardella

1. Partecipazione alla formazione del diritto europeo	157
2. Funzione di indirizzo e controllo nei confronti della Giunta.....	159

CAPITOLO VIII
ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE E CLAUSOLE VALUTATIVE
a cura della Dott.ssa Luigia Alessandrelli

1. Funzione di controllo e valutazione.....	161
2. Rendicontazioni degli organismi indipendenti	167
2.1. Ombudsman	167
2.2. Co.re.com.	168
2.3. Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna.....	169
3. Relazioni di risposta alle clausole valutative	170

APPENDICE

Schema di classificazione dei macrosettori e delle materie di intervento legislativo.....	163
---	-----

Introduzione

Il Rapporto sullo stato della legislazione della Regione Marche e sull'attività istituzionale dell'Assemblea costituisce uno strumento, la cui elaborazione a cadenza annuale, è ormai acquisita e documenta l'andamento dell'attività legislativa dell'Assemblea legislativa regionale sulla base di un modello, ormai consolidato, nato dalla collaborazione prestata per la realizzazione del Rapporto sulla legislazione dello Stato, curato dalla Camera dei deputati e dalle Assemblee legislative regionali, per il tramite della Conferenza delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome.

Nella sua attuale edizione, la XVII in ordine cronologico, il Rapporto analizza, al fine di individuarne le prevalenti tendenze, i dati quantitativi e qualitativi della produzione normativa ed amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale nonché quelli dell'attività istituzionale, relativamente all'anno 2017 della X legislatura regionale.

Il Rapporto relativo all'anno 2017 conserva sostanzialmente inalterata la struttura delle precedenti edizioni. Quest'anno, in più, lo studio è stato arricchito con un capitolo dedicata al Consiglio regionale dell'economia e del lavoro.

Come di consueto, pertanto, il Rapporto è articolato in due parti.

La prima prende in esame fasi ed aspetti caratterizzanti i processi normativi regionali ed i loro esiti come sviluppatasi nel corso dell'anno 2017, anche in confronto con gli anni precedenti dell'attuale legislatura e con i dati delle precedenti legislature, allo scopo di far emergere tendenze e scostamenti. Un apposito capitolo è sempre dedicato al contenzioso costituzionale.

Nella seconda parte è sintetizzata l'attività istituzionale dell'Assemblea legislativa regionale, non prettamente di produzione normativa, con attenzione alle sedute effettuate, alla tipologia di atti approvati, all'attività di sindacato ispettivo e di indirizzo politico, alle nomine e designazioni assembleari in enti ed organismi di interesse regionale. In questa parte è, inoltre, rendicontata l'attività del Consiglio delle Autonomie locali, del Consiglio regionale

dell'economia e del lavoro come anzidetto, la partecipazione dell'Assemblea legislativa alla formazione del diritto europeo e alla sua attuazione e l'attività di valutazione delle politiche regionali.

Il XVII Rapporto, come i precedenti, è pubblicato sul sito web istituzionale dell'Assemblea legislativa regionale con il preciso intento di fornire alla comunità marchigiana dati aggregati sull'operato istituzionale dell'Assemblea legislativa delle Marche e dei suoi organi interni, in un'ottica di sempre maggiore trasparenza.

L'auspicio ulteriore, con il quale lo si consegna, è che questo lavoro possa costituire anche un'occasione proficua di riflessione sia per i tecnici del settore sia per i decisori politici, contribuendo, tra l'altro, a perseguire una sempre maggiore qualità sostanziale e formale della normazione regionale.

Maria Rosa Zampa

Relazione di sintesi

Tra le principali novità che hanno riguardato l'attività dell'Assemblea legislativa della Regione Marche nell'anno 2017 va evidenziata una rilevante attenzione per i procedimenti di valutazione delle politiche pubbliche regionali in particolare relativamente alla qualità formale e sostanziale della normazione: in tal senso una particolare rilevanza ha assunto l'entrata in vigore della legge statutaria 16 gennaio 2017 n. 6 che rafforza e riorganizza le funzioni di controllo della Regione sull'attuazione delle leggi e sulla valutazione degli effetti delle politiche pubbliche, mettendo a sistema l'utilizzo di alcuni strumenti (clausole valutative, missioni valutative) già previsti nell'ordinamento regionale o comunque già sperimentati dall'Amministrazione.

Dispone più precisamente lo Statuto vigente (Art. 21) che le funzioni di controllo e valutazione sono svolte dal Consiglio regionale e che, per il miglior espletamento delle stesse, viene istituito (Art. 34 bis) il Comitato di controllo e valutazione delle politiche. La legge statutaria 6 /2017 demanda poi al regolamento interno dell'Assemblea legislativa la disciplina delle modalità di composizione, costituzione, funzionamento del Comitato e alla legge regionale la regolamentazione delle sue attività e degli effetti del controllo e della valutazione.

L'altra rilevante innovazione del 2017 è rappresentata dall'istituzione di una Giunta per il regolamento, costituita all'inizio di ogni legislatura e operativa per la sua intera durata.

La Giunta per il regolamento svolge funzioni consultive, sempre su richiesta del Presidente dell'Assemblea, in merito alle questioni di interpretazione del regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea e alla risoluzione dei conflitti di competenza fra le commissioni permanenti; essa esamina inoltre le proposte di modifica del regolamento interno.

Il funzionamento e la composizione del Comitato di controllo e valutazione delle politiche e della Giunta per il regolamento sono dettagliatamente disciplinate nel nuovo Regolamento interno dell'Assemblea legislativa delle Marche approvato in data 4 luglio 2017 con la deliberazione n. 56.

Tale riforma è stata ritenuta necessaria al fine di dotare l'Assemblea legislativa regionale delle Marche di un nuovo Regolamento interno di organizzazione e funzionamento adeguato allo Statuto regionale, conforme al quadro normativo nazionale e regionale vigente nonché più aderente alla prassi che l'esperienza pluriennale ha dimostrato maggiormente funzionale all'esercizio dei compiti istituzionali dell'organo in un'ottica di snellimento e semplificazione delle procedure.

Per quanto riguarda la produzione legislativa nell'anno 2017 sono state promulgate 40 leggi regionali con un lieve incremento rispetto al 2016, la maggioranza delle quali sono di manutenzione (recanti disposizioni di correzione, modifica o integrazione della normativa vigente) ed aventi finalità costitutiva (riguardanti cioè l'organizzazione e il funzionamento della Regione, il riparto delle competenze, l'istituzione di nuovi organismi e la definizione delle procedure dello svolgimento delle attività pubbliche). Il settore di maggiore produzione legislativa nel 2017 è stato quello relativo a "Servizi alla persona e alla comunità". Rispetto al 2016 la produzione legislativa del 2017 rientrante nella potestà legislativa concorrente della Regione ha superato nettamente quella residuale (rispettivamente 26 e 6 leggi), restando invece invariata quella di tipo misto (riguardante cioè leggi incidenti sia su materie concorrenti che residuali).

Relativamente all'attività di riordino normativo il 2017 si presenta come un anno con maggiori interventi sulla legislazione pregressa rispetto al 2016, nel quale sono state abrogate 5 leggi regionali e al periodo giugno – dicembre 2015, primo anno della X legislatura, nel quale non sono state abrogate leggi regionali.

Nell'anno 2017 il numero di leggi abrogate (37) è risultato essere legato soprattutto al nuovo modello di organizzazione e di gestione del diritto allo studio universitario e alla legge annuale di semplificazione.

Il settore legislativo con il maggior numero di interventi di abrogazione è quello dei Servizi alla persona e alla comunità (51,35%), seguono "Ordinamento istituzionale" (24,32%), "Sviluppo economico" (18,92%) e "Territorio ambiente e infrastrutture" (5,41%), mentre il settore legislativo "Finanza regionale" non ha avuto alcun intervento di abrogazione.

Va rilevato che 24 delle 40 leggi regionali promulgate hanno apportato modifiche a leggi previgenti e che sono state modificate testualmente 75 leggi previgenti.

Nel 2017 nessun regolamento regionale è stato abrogato, mentre nel periodo giugno-dicembre 2015, primo anno della X legislatura, è stato abrogato un regolamento regionale e nell'anno 2016 sono stati abrogati quattro regolamenti regionali.

Grazie ad un'accurata attività istruttoria effettuata in merito alla legittimità costituzionale delle proposte di legge nel 2017 nessuna delle 43 leggi regionali esaminate dal Governo, di cui 12 promulgate nell'anno 2016 e 31 promulgate nell'anno 2017, è stata impugnata.

È rimasta sostanzialmente costante rispetto al 2016 la produzione regolamentare. Nell'anno 2017 sono stati emanati complessivamente 5 regolamenti, 2 approvati dall'Assemblea legislativa e 3 approvati dalla Giunta regionale, di cui 1 con previo parere della Commissione assembleare competente. I macrosettori preponderanti sono quelli dell'Ordinamento istituzionale e dello Sviluppo economico e attività produttive.

Va rilevato che nel 2017 sono stati presentati 221 atti di sindacato ispettivo, in particolare 10 interpellanze e 211 interrogazioni, di cui 196 a risposta orale e 15 a risposta scritta, mentre sono stati discussi/evasi 214 atti ispettivi, 9 interpellanze e 205 interrogazioni, di cui 204 a risposta orale e 1 a risposta scritta. Valutando gli atti di sindacato ispettivo sotto il profilo dell'iniziativa, si rileva la prevalenza quantitativa di atti presentati dalla minoranza e la totale assenza di iniziativa mista (iniziativa, cioè, congiunta maggioranza/minoranza).

Rispetto ai precedenti anni della X legislatura le interpellanze hanno avuto un tasso di successo lievemente inferiore (del 90% rispetto al 100% del 2015 e del 2016), contrariamente a quanto è avvenuto per la interrogazioni per le quali si è verificato un tasso di successo del 100% rispetto al 75,26% del 2015 e al 69,42% del 2016.

Riguardo agli atti di indirizzo politico nell'anno 2017 sono stati presentati 144 atti di indirizzo politico; in particolare: 119 mozioni, 12 ordini del giorno e 13 risoluzioni.

Sono stati, invece, discussi 183 atti di indirizzo politico: 158 mozioni, 12 ordini del giorno e 13 risoluzioni. Valutando i dati sotto il profilo dell'iniziativa, si rileva quanto segue: una preponderanza di atti presentati dalla minoranza per quanto riguarda le mozioni, il fatto che sia stata la maggioranza a presentare un

numero superiore di ordini del giorno e che le risoluzioni di provenienza mista risultano le più numerose.

Rispetto ai precedenti anni della X legislatura le risoluzioni e gli ordini del giorno hanno avuto un tasso di successo pressoché costante (del 100%) mentre quello delle mozioni è stato nettamente superiore (del 132,77% rispetto al 75,18% del 2016 e del 58,33% del 2015).

Va ricordato che nell'anno 2017 l'Assemblea legislativa ha effettuato 10 nomine e 5 designazioni, mentre il Presidente dell'Assemblea legislativa, nell'esercizio dei poteri sostitutivi, ha nominato 2 soggetti, per un totale di 17 cariche conferite lo scorso anno.

Come precedentemente indicato nel 2017 l'Assemblea legislativa delle Marche ha adottato con deliberazione n. 56 del 4 luglio il suo nuovo Regolamento interno che ha introdotto alcune modifiche procedurali e temporali all'iter di espressione dei pareri consultivi.

A seguito di ciò è stata approvata la legge regionale 10 luglio 2017, n. 22 (Modifica alla legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 "Disciplina del Consiglio delle autonomie locali") in base alla quale il Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) ha avviato la procedura di modifica del proprio regolamento interno.

Nel 2017 il CAL ha svolto la sua ordinaria attività di adozione dei pareri sugli atti dell'Assemblea legislativa regionale, sulle delibere della Giunta regionale, nonché di collaborazione con la Corte dei Conti per la trasmissione delle richieste di parere degli Enti Locali di cui all'articolo 7, comma 8 della legge 131/2003 (Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3).

Nel corso del 2017, a seguito dei rinnovi delle cariche di vertice di due Province, di una Unione montana e delle elezioni amministrative in diversi comuni della Provincia di Ancona, il Presidente dell'Assemblea legislativa delle Marche con propri decreti ha provveduto alle sostituzioni di competenza.

Il Consiglio delle Autonomie Locali nel corso del 2017 si è riunito otto volte ed ha espresso sessantacinque pareri, di cui trenta approvati con procedura ordinaria e trentacinque con procedura online. I pareri favorevoli sono stati, complessivamente quarantuno, mentre nove sono stati espressi con condizioni, otto con osservazioni e tre con osservazioni e condizioni; quattro sono stati i pareri contrari. Sono state inoltre disposte riduzioni termini complessivamente per

dieci atti, di cui due da parte della Giunta regionale e otto da parte dell'Assemblea legislativa.

La riduzione del numero di sedute, rispetto ad uno storico, che aveva registrato una periodicità di almeno una volta al mese, è stata anche conseguenza dell'accresciuta richiesta da parte sia della Giunta regionale che dell'Assemblea legislativa delle Marche di pareri accompagnati da significative riduzioni di termini che, per la loro espressione, hanno comportato la conseguente adozione della procedura online.

Sempre a seguito della deliberazione n. 56 del 4 luglio 2017 anche il Consiglio regionale dell'economia e del lavoro (CREL) ha adottato un proprio regolamento interno che ha introdotto alcune modifiche procedurali e temporali all'iter di espressione dei pareri consultivi. Nel 2017 al CREL sono stati assegnati dall'Assemblea legislativa settantadue atti, di cui cinquantuno proposte di legge, undici proposte di atto amministrativo, sette proposte di regolamento, due proposte di deliberazione e un rapporto. La Giunta regionale non ha assegnato al CREL alcuna deliberazione; gli atti assegnati per l'espressione del parere obbligatorio sono stati ventuno, mentre per l'espressione di quello facoltativo cinquantuno. Nel corso del 2017 il CREL ha espresso trentadue pareri: complessivamente i pareri favorevoli sono stati ventinove, mentre tre sono stati quelli contrari. Dei ventinove pareri favorevoli, nove sono stati presentati con osservazioni, tre con condizioni e cinque con condizioni e osservazioni. Lo scorso anno il CREL ha complessivamente tenuto cinque sedute.

Anche nel corso del 2017 l'Assemblea legislativa ha svolto in modo costante l'attività di partecipazione alla formazione del diritto europeo, attraverso le attività istruttorie svolte dalla II Commissione consiliare. Tale attività è preceduta, come di consueto, dall'analisi delle proposte di atto normativo europeo inviate all'Assemblea legislativa regionale per il tramite della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee al fine di individuare le proposte di atto normativo e non normativo sulle quali eventualmente esprimere osservazioni e formulare emendamenti rivolti alle istituzioni europee e alle Camere del Parlamento italiano.

L'Assemblea legislativa regionale ha adottato in particolare quattro risoluzioni: la prima risoluzione proposta e votata dall'Aula nel 2017 riguarda, come di consueto, il programma di lavoro della Commissione europea per il 2017: con questa risoluzione l'Assemblea legislativa regionale ha individuato i temi

ritenuti prioritari a livello europeo. La seconda risoluzione è relativa ad una procedura di notifica dei regimi di autorizzazione e dei requisiti relativi ai servizi. La terza riguarda la pesca mentre la quarta è relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori d'assistenza.

Edoardo Ascoli

Parte I

Stato della legislazione

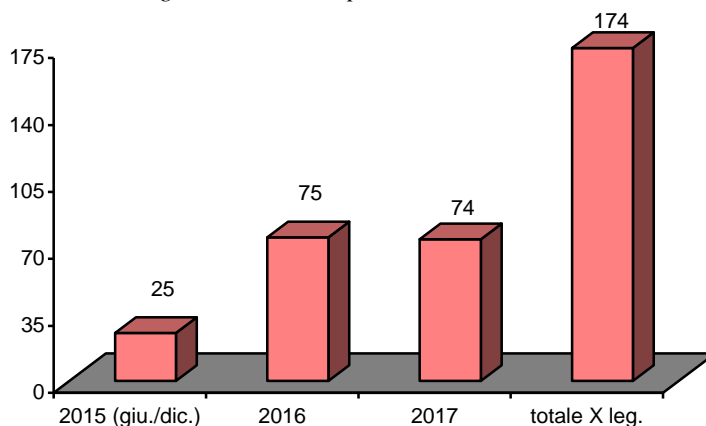
INIZIATIVA LEGISLATIVA

1. Andamento dell'iniziativa legislativa

Dall'avvio della X legislatura, avvenuto il 22 giugno 2015 mediante la prima seduta dell'Assemblea legislativa delle Marche, sono state presentate, alla citata Assemblea, 173 proposte di legge: 24 nell'anno 2015 (giu./dic.), con una media di 3,43 proposte al mese, 75 nell'anno 2016, con una media di 6,25 proposte al mese, e 74 nell'anno 2017, con una media di 6,17 proposte al mese. Pertanto, il numero delle iniziative legislative del 2017 è pressoché invariato rispetto al 2016.

Ai fini dell'analisi oggetto di questo Rapporto, la proposta di legge regionale di iniziativa popolare presentata nella IX legislatura, non decaduta in forza del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa¹, rientra nel computo delle proposte di legge ad iniziativa popolare presentate nel primo anno della X legislatura.

P.d.l. presentate nella X legislatura distinte per anno



¹ La non decadenza delle proposte di legge regionale di iniziativa popolare è prevista dal comma 3 dell'art. 79 del Regolamento interno dall'Assemblea legislativa regionale, approvato nella seduta assembleare n. 70 del 4 luglio 2017 con deliberazione n. 56 (in BUR n. 81 del 27 luglio 2017); nel Regolamento interno approvato con deliberazione del 21 dicembre 1979 (in BUR n. 6 del 16 gennaio 1980), abrogato dal comma 1 dell'art. 152 del Regolamento interno applicato dal 15 settembre 2017, ciò era disposto dal comma 1 dell'art. 97.

Durante la X legislatura sono state presentate anche 5 proposte di legge statutaria: 2 nell'anno 2015 (giu./dic.) e 3 nell'anno 2016, nessuna nell'anno 2017. Inoltre sono state presentate 5 proposte di legge alle Camere: nessuna nell'anno 2015 (giu./dic.), 3 nell'anno 2016, di cui 1 costituzionale, e 2 nell'anno 2017.

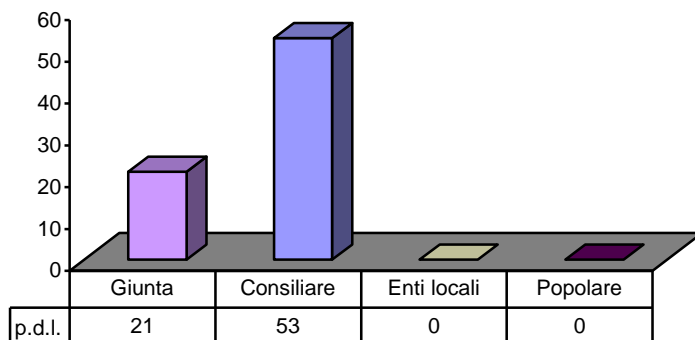
P.d.l. presentate nella X legislatura distinte per anno e per tipologia

Pdl	2015 giu./dic.	2016	2017	Totale X Leg.
Ordinarie	25 ²	75	74	174
Statutarie	2	3	0	5
Alle Camere	0	3	2	5
Totale	27	81	76	184

2. Tipo di iniziativa legislativa³

Nell'anno 2017 sono state presentate 21 proposte di legge regionale di iniziativa della Giunta, 53 di iniziativa consiliare, nessuna proviene dall'iniziativa popolare o degli Enti locali.

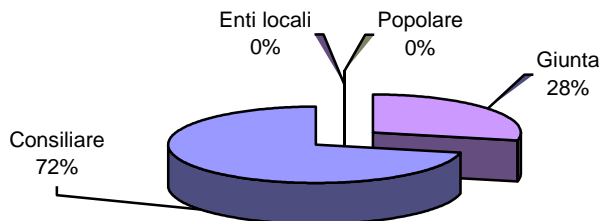
P.d.l. anno 2017 distinte per tipo di iniziativa



² 1 delle 25 proposte di legge ordinaria deriva dall'iniziativa popolare: presentata nel 2013, ma non decaduta all'avvio della X legislatura (leggere nota 1).

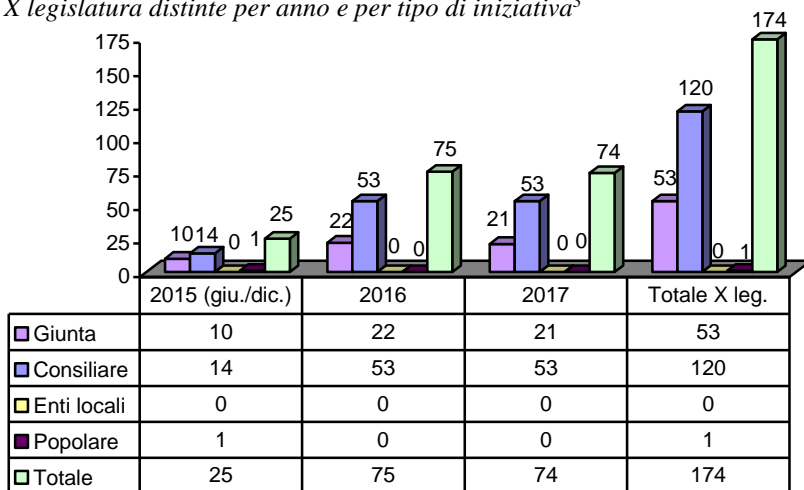
³ Quando l'iniziativa legislativa deriva da Consiglieri che aderiscono al Gruppo Misto, per determinarne la tipologia, si fa riferimento a quanto disposto dagli artt. 5 e 20 del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa.

Ripartizione % p.d.l. anno 2017 distinte per tipo di iniziativa



Durante la X legislatura è stato inutilizzato l’istituto dell’iniziativa legislativa degli Enti locali e di quella popolare⁴, mentre si è rilevata una certa vivacità dell’iniziativa legislativa consiliare (circa 69% delle proposte di legge presentate), che spesso rappresenta uno stimolo per l’esecutivo ad intervenire nelle stesse materie.

P.d.l. X legislatura distinte per anno e per tipo di iniziativa³



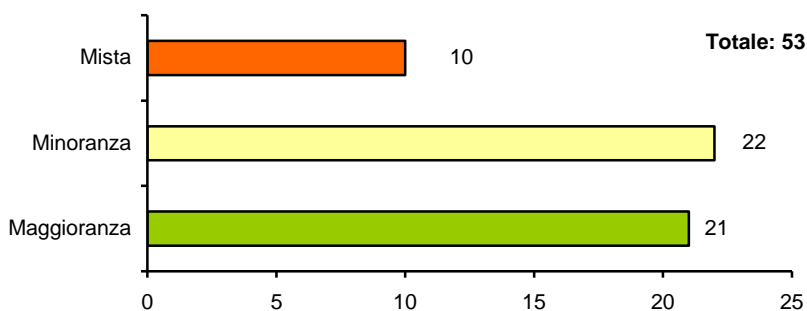
Per quanto concerne il tipo di iniziativa legislativa consiliare dell’anno 2017 21 proposte di legge sono di iniziativa dei Consiglieri di maggioranza, 22 di

⁴ Leggere nota 2.

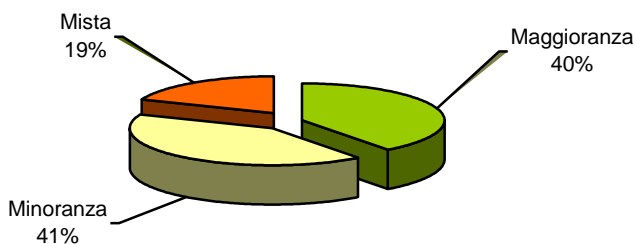
iniziativa dei Consiglieri di minoranza e 10 di iniziativa mista, ossia derivante dall'iniziativa consiliare congiunta di maggioranza e minoranza.

Delle 10 proposte di iniziativa mista 5⁵ sono state presentate dagli organi interni dell'Assemblea legislativa, sostanzialmente sulla base di una decisione unanime nella predisposizione da parte dei propri componenti, a dimostrazione del ruolo significativo che a volte assumono l'Ufficio di Presidenza o le Commissioni nell'elaborazione delle proposte di legge consiliari (3 delle predette 5 proposte sono state poi sottoscritte anche da altri Consiglieri ai sensi dell'articolo 78 del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa).

P.d.l. anno 2017 distinte per tipo di iniziativa consiliare



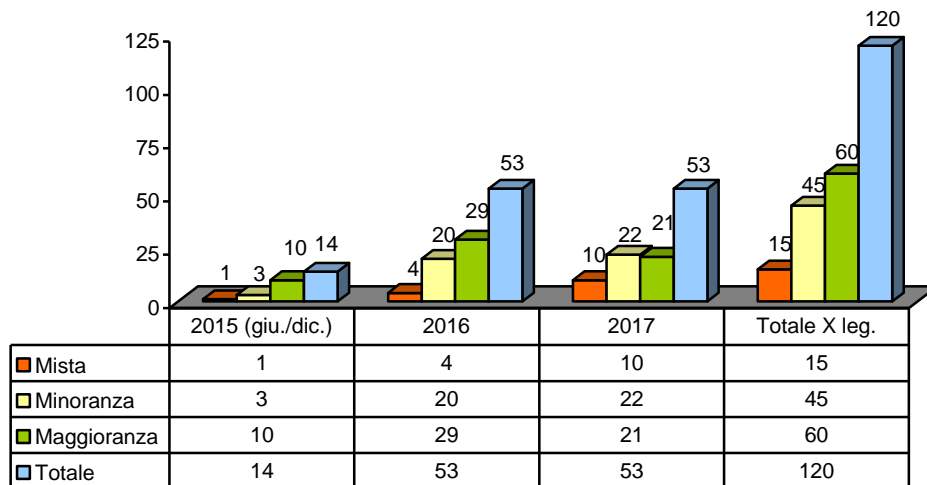
Ripartizione % pdl anno 2017 distinte per tipo di iniziativa consiliare



Le proposte di legge d'iniziativa consiliare della X legislatura derivano per il 50% dalla maggioranza, per il 37,5% dalla minoranza e per il 12,5% da quella mista.

⁵ L'iniziativa delle 5 proposte deriva: 1 dall'Ufficio di Presidenza e 4 dalle Commissioni assembleari.

P.d.l. X legislatura distinte per anno e per tipo di iniziativa consiliare



Le 5 proposte di legge statutarie presentate nella X legislatura sono di iniziativa consiliare: 2 sono di iniziativa della minoranza e 3 sono di iniziativa mista. La Giunta e la maggioranza consiliare non hanno presentato proposte di legge statutarie.

P.d.l. statutarie X legislatura distinte per anno e per tipo di iniziativa

Iniziativa p.d.l. statutaria	2015 (giu./dic.)	2016	2017	Totale X leg.
Giunta	0	0	0	0
Maggioranza	0	0	0	0
Minoranza	0	2	0	2
Mista	2	1	0	3
Totale	2	3	0	5

Le 2 proposte di legge alle Camere presentate nell'anno 2017 derivano 1 dall'iniziativa consiliare mista e 1 dall'iniziativa consiliare della minoranza.

P.d.l. alle Camere X legislatura distinte per anno e per tipo di iniziativa

Iniziativa p.d.l. Camere	2015 (giu./dic.)	2016	2017	Totale X leg.
Giunta	0	1	0	1
Maggioranza	0	1	0	1
Minoranza	0	1	1	2
Mista	0	0	1	1
Totale	0	3	2	5

3. Tasso di successo dell'iniziativa legislativa⁶

Per tasso di successo dell'iniziativa legislativa si intende il rapporto tra le proposte di legge presentate e le proposte di legge approvate in un'unità di tempo determinata.

Le proposte di legge approvate, in genere, risultano in numero superiore alle leggi promulgate, in quanto, in forza dell'articolo 89 del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa, le proposte di legge d'identico contenuto vengono abbinate tra loro.

Nell'anno 2017 sono state approvate 54 proposte di legge: 1 proposta è stata presentata nell'anno 2015 (giu./dic.), 19 proposte sono state presentate nell'anno 2016 e 34 proposte sono state presentate nell'anno 2017.

21 proposte di legge che hanno avuto successo nell'anno 2017 sono state abbinate.

Dall'inizio della X legislatura sono state approvate 105 delle 174 proposte di legge presentate, con un tasso di successo pari al 60,34%.

Tasso di successo iniziativa legislativa X legislatura

P.d.l. presentate	P.d.l. approvate	Tasso di successo complessivo
174	105	60,34%

⁶ In questo paragrafo si analizzano anche le 2 pdl, abbinate, la cui deliberazione legislativa è stata approvata dall'Assemblea legislativa regionale nell'ultima seduta dell'anno 2017, mentre la relativa legge regionale è stata promulgata nell'anno 2018.

Il tasso di successo varia, poi, in maniera significativa in relazione al soggetto dell'iniziativa.

Di norma il tasso di successo delle proposte di legge di iniziativa della Giunta regionale è sensibilmente superiore a quello delle proposte di legge di iniziativa consiliare.

Nell'anno 2017 sono state approvate 19 proposte di legge di iniziativa della Giunta e 35 di iniziativa consiliare, con un tasso di successo riferito alla X legislatura rispettivamente dell'84,91% e del 50%.

Tasso di successo iniziativa legislativa X legislatura distinto in base al soggetto dell'iniziativa

Iniziativa p.d.l. e anno	P.d.l. presentate	P.d.l. approvate nel 2015 (giu./dic.)	P.d.l. approvate nel 2016	P.d.l. approvate nel 2017	P.d.l. approvate nella X legislatura	Tasso di successo
Giunta						
2015 (giu./dic.)	10	7	1	---	8	
2016	22	---	18	3	21	
2017	21	---	---	16	16	
Totale	53	7	19	19	45	84,91%
Consiliare						
2015 (giu./dic.)	14	7	2	1	10	
2016	53	---	16	16	32	
2017	53	---	---	18	18	
Totale	120	7	18	35	60	50%
Enti locali						
2015 (giu./dic.)	---	---	---	---	---	
2016	---	---	---	---	---	
2017	---	---	---	---	---	
Totale	---	---	---	---	---	---
Popolare						
2015 (giu./dic.)	1 ⁷	---	---	---	---	
2016	---	---	---	---	---	
2017	---	---	---	---	---	
Totale	1	---	---	---	---	0%
Totale	174	14	37	54	105	60,34%

⁷ Leggere nota 2.

In genere il tasso di successo delle proposte di legge di iniziativa mista, ovvero derivante dall'iniziativa congiunta di Consiglieri di maggioranza e di minoranza, è sensibilmente superiore a quello delle proposte di legge presentate dai Consiglieri di maggioranza o di minoranza.

Nell'anno 2017 sono state approvate 18 proposte di legge di iniziativa della maggioranza, 10 di iniziativa della minoranza e 7 di iniziativa mista⁸, con un tasso di successo riferito alla X legislatura rispettivamente del 61,67%, del 24,44% e dell'80%.

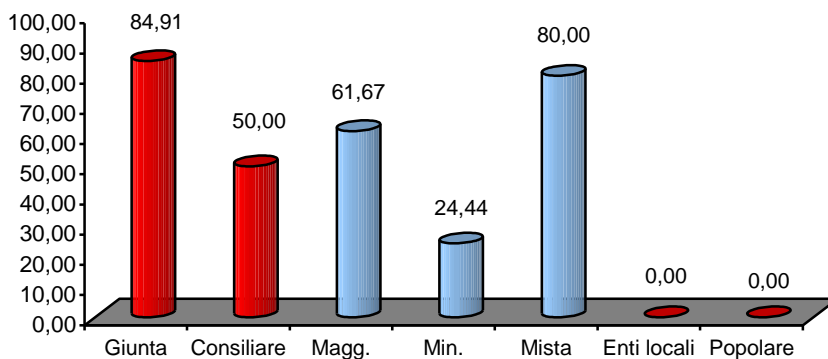
Tasso di successo iniziativa legislativa X legislatura distinto in base al soggetto dell'iniziativa consiliare

Iniziativa p.d.l. e anno	P.d.l. presentate	P.d.l. approvate nel 2015 (giu./dic.)	P.d.l. approvate nel 2016	P.d.l. approvate nel 2017	P.d.l. approvate nella X legislatura	Tasso di successo
Maggioranza						
2015 (giu./dic.)	10	5	2	1	8	
2016	29	---	12	9	21	
2017	21	---	---	8	8	
Totale	60	5	14	18	37	61,67%
Minoranza						
2015 (giu./dic.)	3	1	---	---	1	
2016	20	---	---	6	6	
2017	22	---	---	4	4	
Totale	45	1	---	10	11	24,44%
Mista						
2015 (giu./dic.)	1	1	---	---	1	
2016	4	---	4	1	5	
2017	10	---	---	6	6	
Totale	15	1	4	7	12	80%
Totale	120	7	18	35	60	50%

⁸ L'iniziativa di 3 delle 7 pdl deriva: 1 dall'Ufficio di Presidenza, poi sottoscritta da 1 Consigliere di maggioranza, e 2 da Commissioni assembleari, di cui 1 poi sottoscritta da Consiglieri di maggioranza.

Tasso di successo iniziativa legislativa X legislatura distinto in base al soggetto dell'iniziativa e per tipo di iniziativa consiliare

Soggetto iniziativa P.d.l.	P.d.l. presentate	P.d.l. approvate	Tasso di successo soggetto iniziativa
Giunta	53	45	84,91%
Consiliare	120	60	50%
Maggioranza	60	37	61,67%
Minoranza	45	11	24,44%
Mista	15	12	80%
Enti locali	---	---	---
Popolare	1	---	---
Totale	174	105	60,34%



Nell'anno 2016 sono state approvate in conforme seconda deliberazione 5 proposte di legge statutaria, 1 proveniente dall'iniziativa dell'Ufficio di Presidenza e 4, abbinate ai sensi del Regolamento interno, provenienti 3 dall'iniziativa mista e 1 da quella di minoranza, mentre nell'anno 2015 (giu./dic.) e nell'anno 2017 non sono state approvate proposte di legge statutaria, con un tasso di successo complessivo della X legislatura del 100%.

Tasso di successo iniziativa legislativa statutaria X legislatura

P.d.l. statutarie presentate	P.d.l. statutarie approvate	Tasso di successo complessivo
5	5	100%

Nell'anno 2015 (giu./dic.) nessuna proposta di legge alle Camere è stata approvata; nell'anno 2016 è stata approvata 1 proposta di legge alle Camere di iniziativa della Giunta e nell'anno 2017 sono state approvate 2 proposte di legge alle Camere, provenienti 1 dall'iniziativa della maggioranza e 1 dall'iniziativa mista, con un tasso di successo complessivo della X legislatura del 60%.

Tasso di successo iniziativa legislativa alle Camere X legislatura distinto in base al soggetto dell'iniziativa

Iniziativa p.d.l.C. e anno	P.d.l.C. presentate	P.d.l.C. approvate nel 2015 (giu./dic.)	P.d.l.C. approvate nel 2016	P.d.l.C. approvate nel 2017	P.d.l.C. approvate nella X legislatura	Tasso di successo
Giunta						
2015 (giu./dic.)	---	---	---	---	---	
2016	1	---	1	---	1	
2017	---	---	---	---	---	
Totale	1	---	1	---	1	100%
Maggioranza						
2015 (giu./dic.)	---	---	---	---	---	
2016	1	---	---	1	1	
2017	---	---	---	---	---	
Totale	1	---	---	1	1	100%
Minoranza						
2015 (giu./dic.)	---	---	---	---	---	
2016	1	---	---	---	---	
2017	1	---	---	---	---	
Totale	2	---	---	---	---	0%
Mista						
2015 (giu./dic.)	---	---	---	---	---	
2016	---	---	---	---	---	
2017	1	---	---	1	1	
Totale	1	---	---	1	1	100%
Totale	5	---	1	2	3	60%

Tasso di successo iniziativa legislativa alle Camere X legislatura

P.d.l. Camere presentate	P.d.l. Camere approvate	Tasso di successo complessivo
5	3	60%

4. Intervento modificativo all'iniziativa legislativa⁹ ¹⁰

Diverse le sedi e le modalità con cui si applica lo strumento modificativo all'iniziativa legislativa: l'attività emendativa comprende, oltre le ordinarie procedure politiche di votazione delle modifiche, anche attività meno visibili quali la riscrittura dei testi in seno alle Commissioni e l'introduzione di modifiche tecnico-formali da parte degli Uffici per la presenza di un insieme di regole standard riguardo alla redazione dei testi normativi.

In genere risulta incisivo, ai fini dell'approvazione, l'intervento di modifica, a cui sono sottoposte le proposte di legge, connesso all'istruttoria legislativa delle competenti Commissioni assembleari e alla discussione e votazione in Aula.

Lungi dall'essere mero recettore delle iniziative dell'esecutivo, l'Assemblea legislativa regionale si presenta di norma come attore vivace e partecipe del procedimento legislativo.

Nell'anno 2017 l'intervento modificativo delle Commissioni alle proposte di legge approvate rispetto alle relative proposte iniziali è stato sia tecnico-formale che sostanziale e ha riguardato 36¹¹ delle 41 delle proposte di legge approvate, con un tasso di modifica pari a 87,80%, a dimostrazione dell'incisiva influenza del lavoro istruttorio.

Poi, sempre nel periodo preso a riferimento nel presente rapporto, 25 delle 41 proposte di legge approvate sono state oggetto di emendamenti in sede di discussione e votazione in Aula, con un tasso di modifica complessivo pari a 60,98%, a riprova che l'Assemblea legislativa regionale è in grado di esercitare un'apprezzabile influenza sulla conformazione finale dei testi legislativi.

⁹ Nei casi di pdl abbinate, il relativo testo base o unificato o derivante dall'iniziativa della Giunta è oggetto di analisi in questo paragrafo.

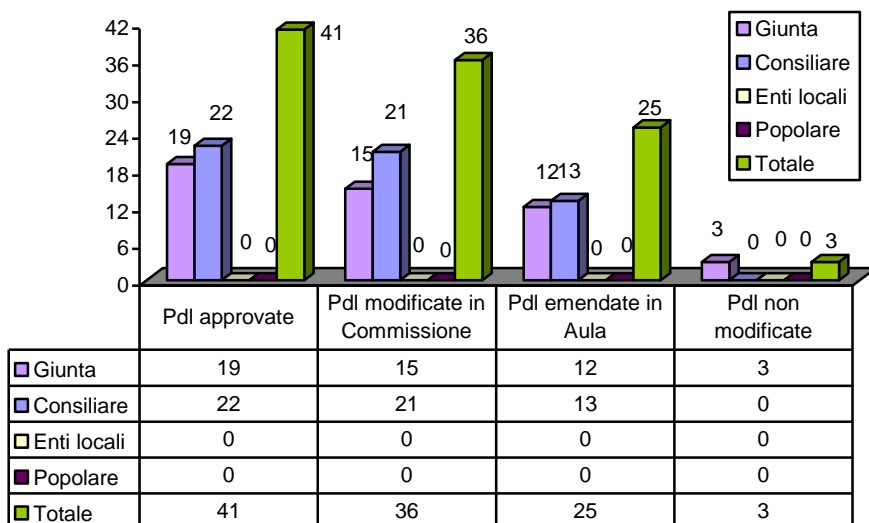
¹⁰ In questo paragrafo si analizza anche la pdl, scelta come testo base dalla competente Commissione referente, relativa alla deliberazione legislativa approvata dall'Assemblea legislativa regionale nell'ultima seduta dell'anno 2017, la cui legge regionale è stata promulgata nell'anno 2018 (leggere nota 6).

¹¹ La competente Commissione in 1 caso ha chiesto la reiezione della proposta di legge; in 3 casi di proposte di legge abbinate ha redatto il relativo testo unificato: a seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea legislativa regionale del rinvio in Commissione di 1 testo unificato, questo è stato oggetto di modifiche in sede di riesame.

Solo 3 delle 41 proposte di legge approvate non hanno subito interventi modificativi (7,32%).

Per 36 delle 41 deliberazioni legislative del 2017 è stato messo in votazione e approvato in Aula il coordinamento tecnico, che consiste nel controllo dell'atto sotto il profilo della tecnica legislativa. Peraltro, tutte le proposte di legge nel preventivo esame, in sede referente, della competente Commissione assembleare sono sottoposte al predetto controllo.

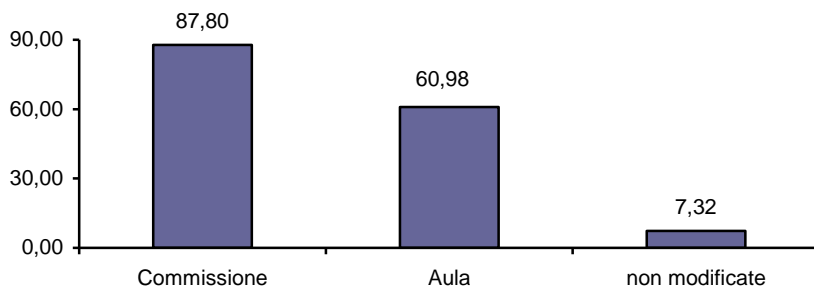
*Intervento modificativo alle p.d.l. approvate nell'anno 2017 distinte in base al soggetto dell'iniziativa*¹²



Tasso di modifica complessivo alle p.d.l. approvate nell'anno 2017

Intervento modificativo	P.d.l. approvate	Tasso di modifica complessivo alle p.d.l. approvate
Commissione	36	87,80%
Aula	25	60,98%
non modificate	3	7,32%

¹² Si considera di "Giunta" anche l'iniziativa delle proposte di legge abbinate il cui testo base, ai sensi dell'art. 89 del Regolamento interno, è quello di iniziativa della Giunta.



Le 2 proposte di legge alle Camere approvate nell'anno 2017 hanno subito modifiche¹³ solo in sede di Commissione assembleare.

¹³ La modifica apportata dalla Commissione ha interessato il preambolo delle 2 proposte di deliberazione e non anche gli articoli o le relazioni.

PRODUZIONE LEGISLATIVA¹⁴

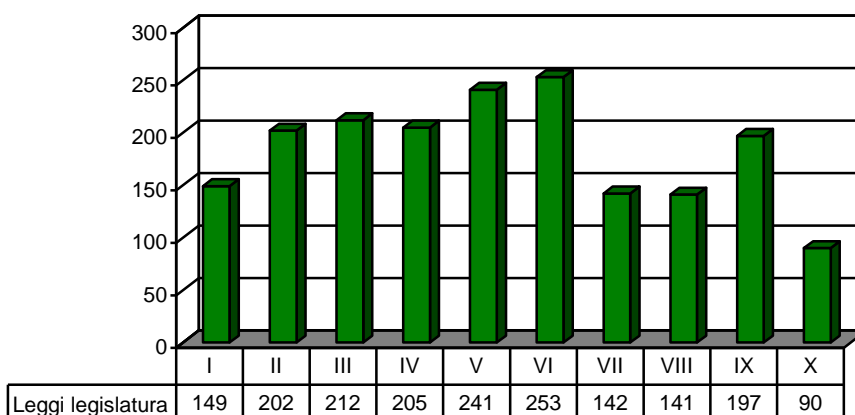
1. Andamento della produzione legislativa

Nell'anno 2017 sono state promulgate 40 leggi regionali e 1 legge statutaria.

Le tabelle e i grafici che seguono evidenziano l'andamento della produzione legislativa, riferito alle sole leggi regionali e non anche alle leggi statutarie¹⁵, nel periodo compreso tra la I e la X legislatura.

Viene prima riportato il numero delle leggi promulgate in ogni legislatura, poi il numero delle leggi promulgate ogni anno dal 1970 al 31 dicembre 2017.

Produzione legislativa per legislatura¹⁶



¹⁴ La deliberazione legislativa approvata dall'Assemblea legislativa nell'ultima seduta dell'anno 2017 e promulgata nell'anno 2018 non rientra nel computo delle leggi regionali emanate nel periodo preso a riferimento in questo Rapporto.

¹⁵ Non sono riportate le 6 leggi statutarie della Regione: nel corso della VII, VIII, IX e X legislatura sono state promulgate la n. 1 dell'8 marzo 2005 (Statuto della Regione Marche) e la n. 2 del 22 gennaio 2008, la n. 3 del 19 giugno 2013, la n. 4 del 2 luglio 2015, la n. 5 del 27 giugno 2016 e la n. 6 del 16 gennaio 2017, che modificano lo Statuto regionale.

¹⁶ I Legislatura: 6 luglio 1970 - 13 luglio 1975; II Legislatura: 14 luglio 1975 - 24 luglio 1980; III Legislatura: 25 luglio 1980 - 16 maggio 1985; IV Legislatura: 17 maggio 1985 - 9 luglio 1990; V Legislatura: 10 luglio 1990 - 11 giugno 1995; VI Legislatura: 12 giugno 1995 - 28 maggio 2000; VII Legislatura: 29 maggio 2000 - 1° maggio 2005; VIII Legislatura: 2 maggio 2005 - 18 aprile 2010; IX Legislatura: 19 aprile 2010 - 21 giugno 2015; X Legislatura: dal 22 giugno 2015.

Produzione legislativa per anno¹⁷

Anno	Leggi		
1970	---		I Legislatura
1971	4		
1972	9		
1973	36		
1974	53		
1975	47	47	II Legislatura
		0	
1976	35		
1977	50		
1978	25		
1979	42		III Legislatura
1980	55	50	
		5	
1981	43		
1982	48		
1983	41		IV Legislatura
1984	42		
1985	33	33	
		0	
1986	29		
1987	45		V Legislatura
1988	45		
1989	34		
1990	60	52	
		8	
1991	40		VI Legislatura
1992	52		
1993	37		
1994	52		
1995	67	52	
		15	
1996	49		
1997	77		
1998	47		
1999	39		VIII Legislatura
2000	30	26	
		4	
2001	35		
2002	28		
2003	29		IX Legislatura
2004	30		
2005	36	16	
		20	
2006	22		
2007	20		X Leg.
2008	38		
2009	33		
2010	22	8	
		14	
2011	30		X Leg.
2012	46		
2013	51		
2014	37		
2015	32	19	
		13	
2016	37		X Leg.
2017	40		
Totale	1.832		

¹⁷ Nell'anno in cui la fine di una legislatura e l'inizio della successiva coincidono, sono riportate anche le relative leggi promulgate.

2. Dimensione delle leggi

Per quantificare l'entità della produzione legislativa regionale va anche analizzata la dimensione delle leggi, che si misura convenzionalmente in articoli, commi e caratteri, questi ultimi da considerare come unità di misura elementare dell'estensione fisica delle leggi.

E' ovvio che una valutazione complessiva della produzione legislativa regionale non va basata solo su tali elementi, ma deve essere ricavata dalla combinazione e dal bilanciamento di ulteriori fattori, quali il numero delle leggi prodotte e soprattutto il loro contenuto normativo.

Dimensione leggi X legislatura differenziata per anno

X legislatura	2015 (giu./dic)	2016	2017
leggi	13	37	40
articoli	103	260	413
commi	197	543	920
caratteri	88.272	221.997	405.027

3. Tasso mensile di legislazione

Per tasso di legislazione si intende il numero medio di leggi prodotte dall'organo legislativo in un'unità di tempo determinato.

Prendendo come unità di tempo il mese, il tasso del periodo giugno-dicembre 2015 è di 1,86 leggi/mese, il tasso dell'anno 2016 è di 3,08 leggi/mese e il tasso dell'anno 2017 è di 3,33 leggi/mese.

Tasso mensile di legislazione X legislatura differenziato per anno

Anno	Numero leggi	Tasso mensile
2015 (giu./dic.)	13	1,86
2016	37	3,08
2017	40	3,33

4. Fonte giuridica della potestà legislativa

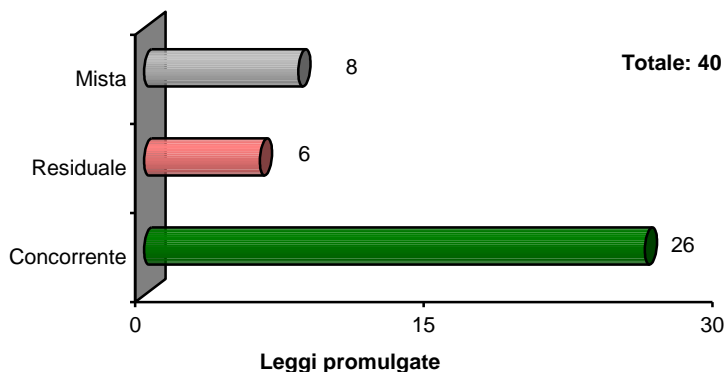
Avendo riguardo alla fonte giuridica della potestà legislativa e, cioè, alla fonte costituzionale, le leggi regionali possono essere suddivise a seconda che costituiscano esercizio della potestà legislativa concorrente o residuale, di cui all'art. 117 della Costituzione.

In virtù di tale criterio una legge regionale può essere classificata come:

- ◆ concorrente, quando emanata in forza di potestà legislativa di cui all'art. 117, terzo comma, Cost.¹⁸;
- ◆ residuale, quando emanata in forza di potestà legislativa di cui all'art. 117, quarto comma, Cost.;
- ◆ mista, quando sfugge a una chiara individuazione del titolo competenziale in base al criterio della prevalenza.

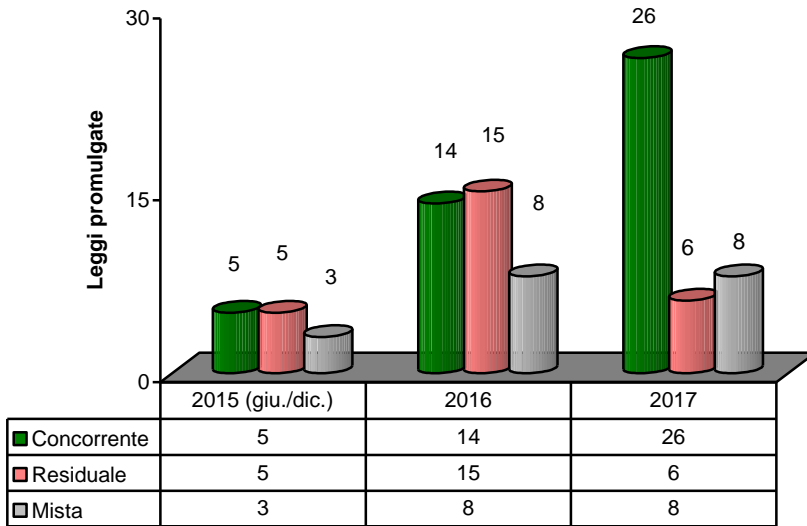
In base alla fonte giuridica e al criterio della prevalenza delle 40 leggi promulgate nell'anno 2017 26 leggi sono da ricomprendere nella potestà legislativa concorrente, 6 leggi in quella residuale e 8 leggi in quella mista.

Produzione legislativa anno 2017 differenziata per fonte giuridica della potestà legislativa

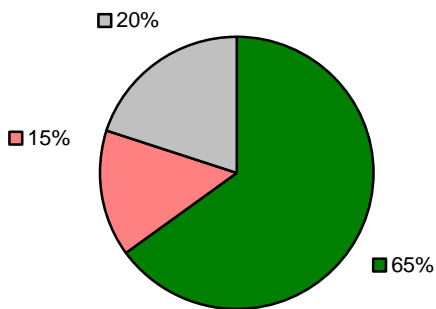


¹⁸ Le leggi in materia di bilancio e di tributi sono classificate tra quelle che costituiscono esercizio di potestà legislativa concorrente, in quanto l'autonomia finanziaria regionale deve comunque rispettare i principi di armonizzazione statali in materia contabile e finanziaria.

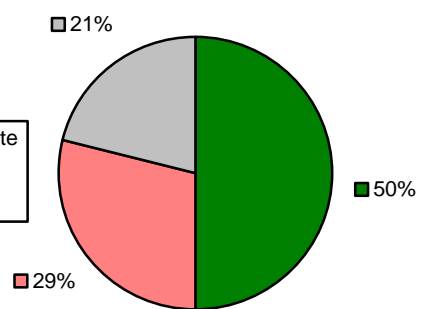
Produzione legislativa X legislatura differenziata per fonte giuridica della potestà legislativa e per anno



Ripartizione % produzione legislativa anno 2017 differenziata per fonte giuridica della potestà legislativa



Ripartizione % produzione legislativa X legislatura differenziata per fonte giuridica della potestà legislativa



5. Tipologia delle leggi

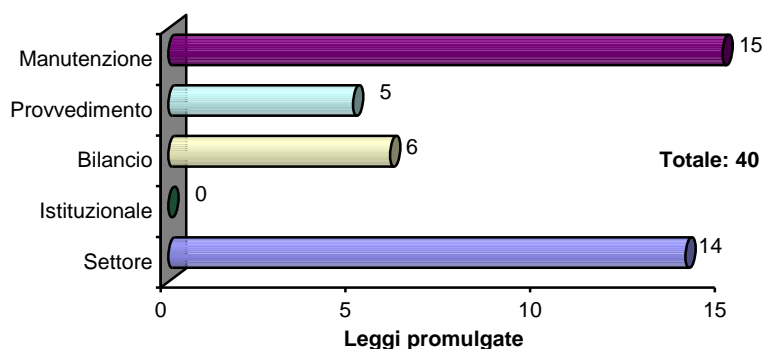
Avendo riguardo al contenuto, le leggi regionali possono distinguersi in base alla tipologia prevalente delle norme che esse contengono, al fine di misurarne il rilievo normativo.

In virtù di tale criterio una legge regionale può classificarsi come:

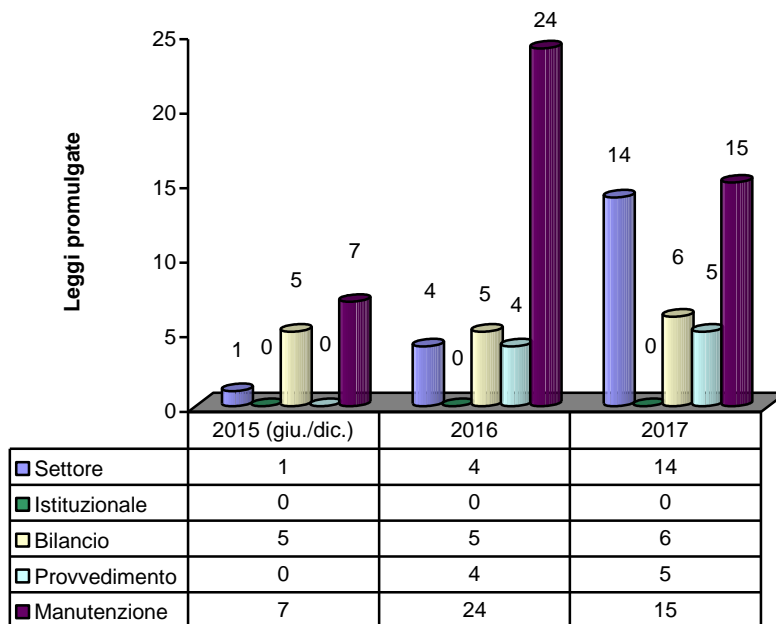
- ◆ legge di settore, quando stabilisce regole per il governo di settori specifici o definisce strumenti per realizzare interventi in tali ambiti;
- ◆ legge istituzionale, quando riguarda l'organizzazione istituzionale della Regione e la tutela di diritti fondamentali;
- ◆ legge di bilancio, quando è direttamente collegata alla manovra annuale di bilancio;
- ◆ legge provvedimento, quando disciplina situazioni specifiche o realizza singoli interventi;
- ◆ legge di manutenzione normativa, quando reca disposizioni di puntuale correzione, modifica o integrazione della normativa vigente.

Delle 40 leggi promulgate nell'anno 2017 risulta, in base al criterio della prevalenza, che 14 sono leggi di settore, 6 sono leggi di bilancio, 5 sono leggi provvedimento, 15 sono leggi di manutenzione e nessuna è legge istituzionale.

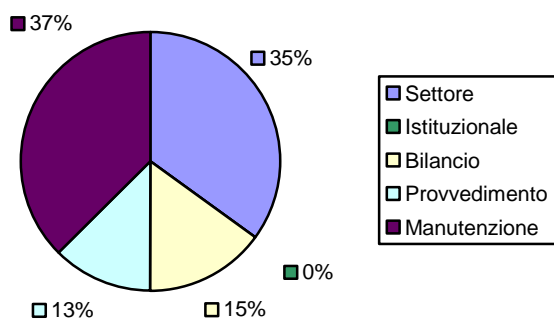
Produzione legislativa anno 2017 differenziata per tipologia



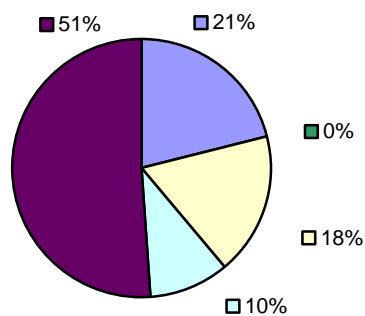
Produzione legislativa X legislatura differenziata per tipologia e per anno



Ripartizione % produzione legislativa anno 2017 differenziata per tipologia



Ripartizione % produzione legislativa X legislatura differenziata per tipologia



6. Finalità delle leggi

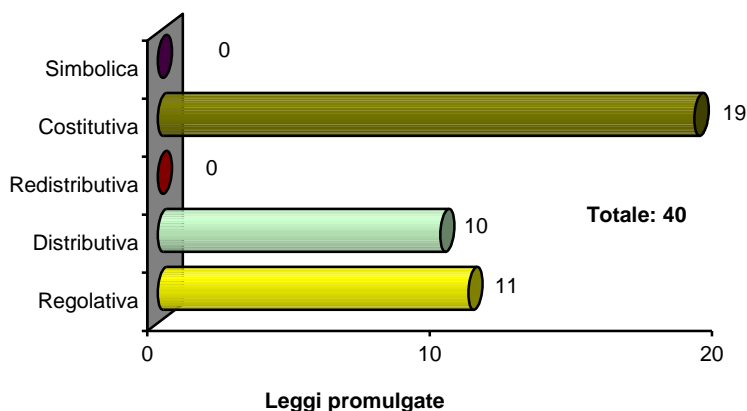
Avendo riguardo al contenuto, le leggi regionali possono classificarsi in base alle finalità che esse perseguono.

In virtù di tale criterio una legge regionale può classificarsi come:

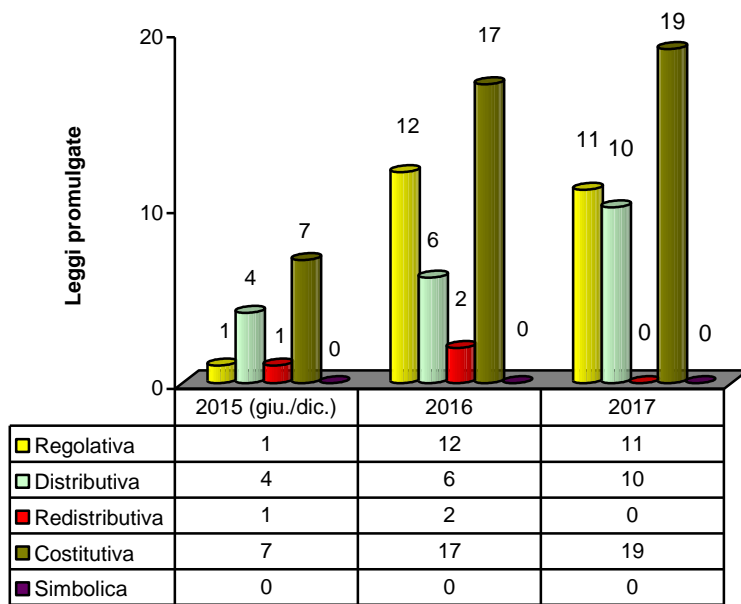
- ♦ regolativa, quando determina i comportamenti dei soggetti destinatari;
- ♦ distributiva, quando eroga risorse finanziarie o servizi;
- ♦ redistributiva, quando, in assenza di risorse aggiuntive, riduce le risorse precedentemente distribuite ad alcuni soggetti per trasferirle ad altri, comportando quindi svantaggi per i primi e benefici per i secondi;
- ♦ costitutiva, quando riguardano l'organizzazione e il funzionamento della Regione, il riparto delle competenze, l'istituzione di nuovi organismi e la definizione delle procedure dello svolgimento delle attività pubbliche;
- ♦ simbolica, quando il fine non è la realizzazione di un intervento, ma è la formazione di un consenso intorno a una precisa posizione ovvero contiene dichiarazioni di principio o linee politiche.

Delle 40 leggi promulgate nell'anno 2017 risulta che 11 leggi sono regolative, 10 leggi sono distributive, 19 leggi sono costitutive e nessuna legge è redistributiva o simbolica. La classificazione è effettuata sulla base del criterio della prevalenza.

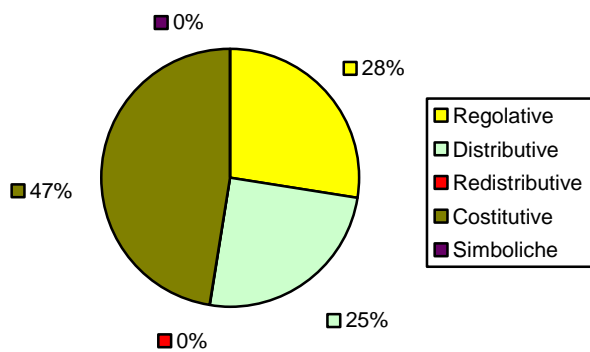
Produzione legislativa anno 2017 differenziata per finalità



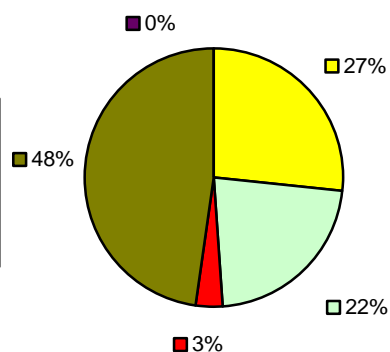
Produzione legislativa X legislatura differenziata per finalità



Ripartizione % produzione legislativa anno 2017 differenziata per finalità



Ripartizione % produzione legislativa X legislatura differenziata per finalità



7. Tecnica redazionale delle leggi

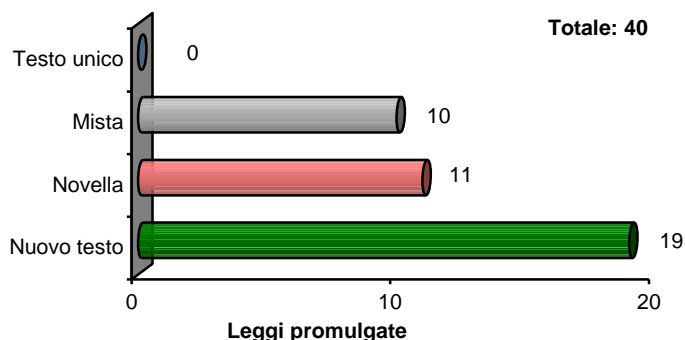
Avendo riguardo al contenuto, le leggi regionali possono distinguersi in base alla modalità di redazione del testo, al fine di evidenziarne la forma tecnica.

In virtù di tale criterio una legge regionale può classificarsi come:

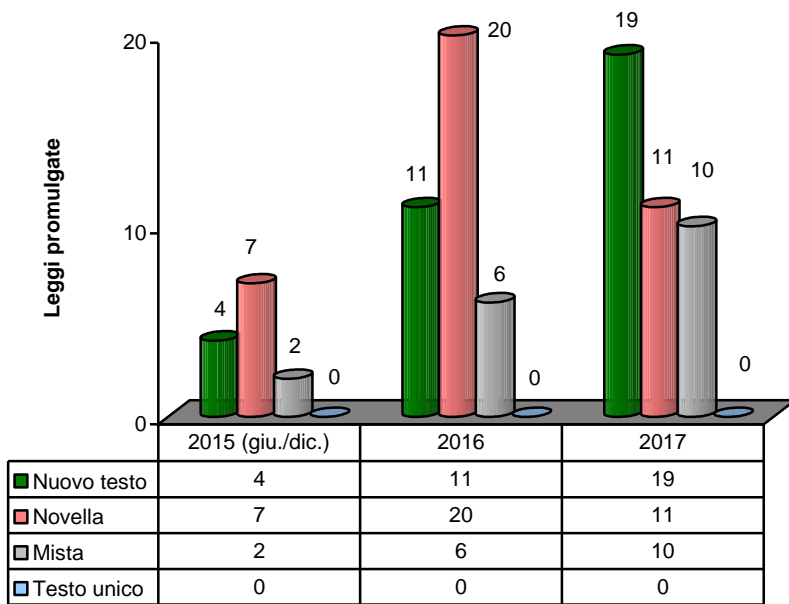
- ◆ nuovo testo, quando introduce nell'ordinamento una disciplina totalmente o anche solo parzialmente nuova di un settore o di una materia. Rientrano in tale tipologia di classificazione anche le leggi che, nel disciplinare ex novo una materia, abrogano in tutto o in parte la normativa pre-vigente e quelle che introducono modifiche in modo non esplicito;
- ◆ novella, quando modifica, sostituisce o integra testualmente disposizioni di leggi precedenti (il testo è, cioè, costituito da disposizioni redatte con la tecnica della "novella"). In genere il carattere di novella si ricava dal titolo stesso della legge;
- ◆ mista, quando il testo della legge non può essere ricondotto a una determinata tipologia; quando, cioè, non è possibile o agevole identificare la prevalenza di una tecnica sull'altra. In tale categoria sono state considerate anche alcune leggi di bilancio (quali quelle di assestamento dei bilanci) e le leggi finanziarie, in quanto, pur introducendo nuove disposizioni, contengono numerosissime novelle;
- ◆ testo unico, quando è stata redatta e approvata con la forma e il contenuto del testo unico.

Sotto il profilo della tecnica redazionale delle 40 leggi promulgate nell'anno 2017 19 leggi sono classificabili come nuovo testo, 11 leggi come novella, 10 leggi a tecnica mista e non sono stati adottati testi unici.

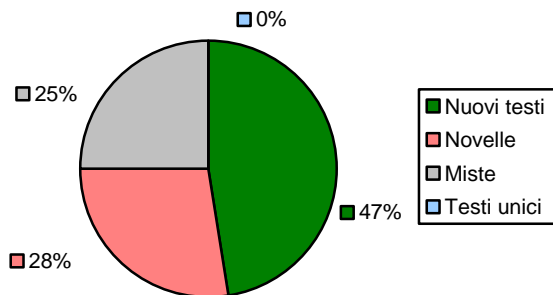
Produzione legislativa anno 2017 differenziata per tecnica redazionale



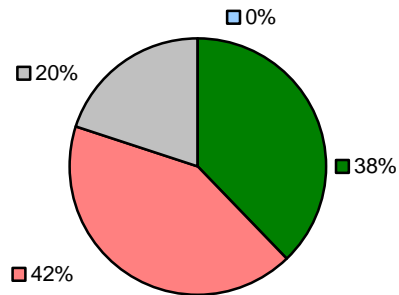
Produzione legislativa X legislatura differenziata per tecnica redazionale



Ripartizione % produzione legislativa anno 2017 differenziata per tecnica redazionale



Ripartizione % produzione legislativa X legislatura differenziata per tecnica redazionale



8. Macrosettori d'intervento legislativo

Gli ambiti d'intervento legislativo, a fine di semplificazione, possono essere accorpatisi in macrosettori: a ogni macrosettorio fanno capo determinate materie.

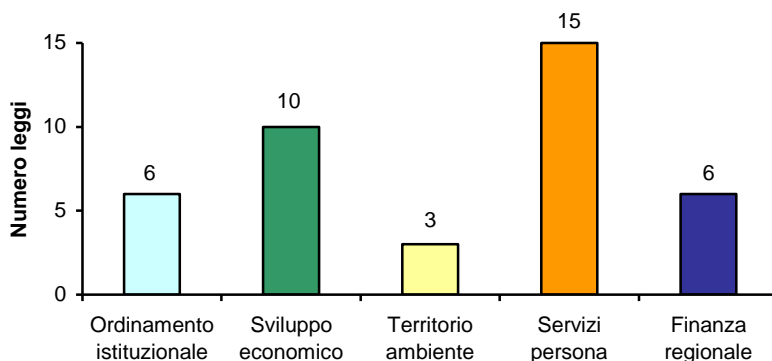
I macrosettori e le materie corrispondono alle voci dell'indice sistematico della banca dati delle leggi regionali, voci che sono state individuate sia per consentire di classificare i testi normativi secondo descrittori rispondenti alle nuove competenze delle Regioni, risultanti anche dalle ultime riforme apportate alla Costituzione, sia per cercare di rendere la classificazione il più possibile uniforme a quella contenuta nello schema predisposto dalla Camera dei Deputati per la formazione dei questionari per i rapporti annuali sullo stato delle legislazioni regionali.

Lo schema di classificazione dei macrosettori e delle materie di intervento legislativo è riportato in appendice.

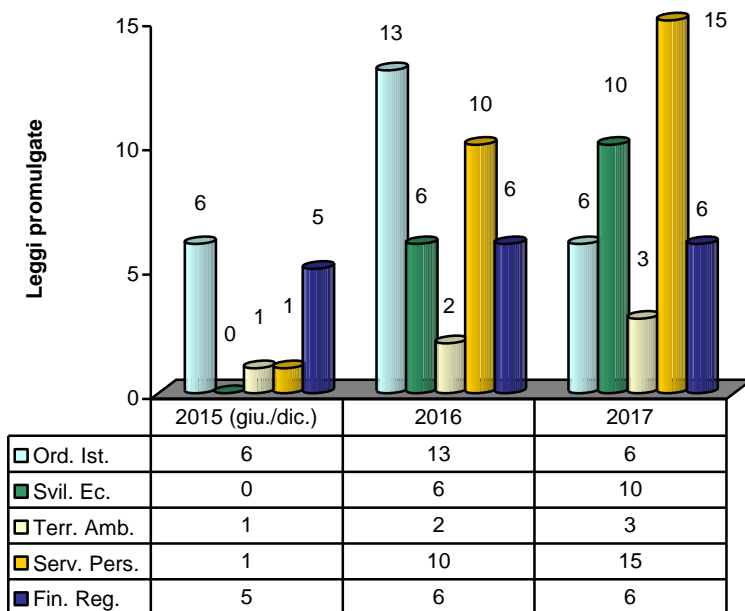
Nell'anno 2017 il macrosettorio preponderante risulta essere quello relativo a "Servizi alla persona e alla comunità".

Macrosettori di intervento legislativo anno 2017

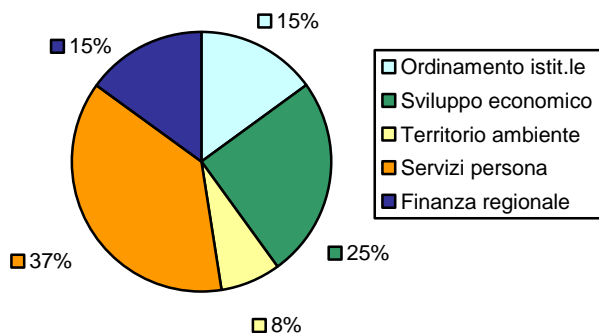
Macrosettori	Numero leggi
A. Ordinamento istituzionale	6
B. Sviluppo economico e attività produttive	10
C. Territorio ambiente e infrastrutture	3
D. Servizi alla persona e alla comunità	15
E. Finanza regionale	6
Totale	40



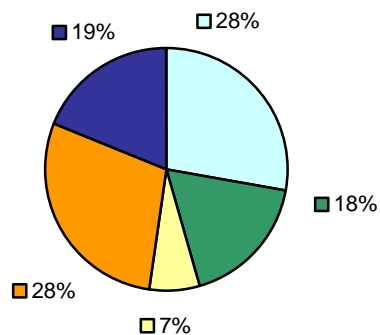
Macrosettori di intervento legislativo X legislatura



Ripartizione % macrosettori di intervento legislativo anno 2017



Ripartizione % macrosettori di intervento legislativo X legislatura



9. Durata media dell'iter di approvazione delle leggi

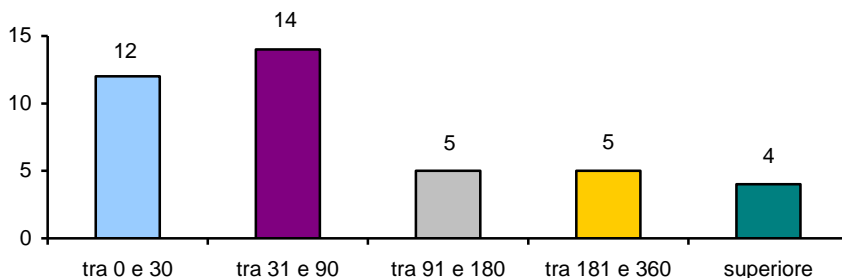
Nell'anno 2017 la durata media dell'iter di approvazione delle leggi regionali è stata di circa 117 giorni.

Tale computo fa riferimento al numero di giorni intercorrenti tra la data di presentazione delle singole proposte di legge e la data della approvazione definitiva delle stesse in Aula.

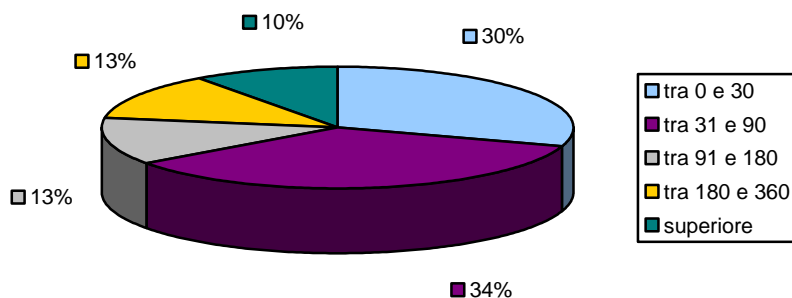
In particolare, 4 leggi promulgate nel periodo in esame sono state approvate dopo più di 360 giorni, di cui 1 legge disciplina le sagre di qualità, così da valorizzare le realtà e potenzialità turistiche, culturali, storiche ed enogastronomiche dei diversi territori regionali, mentre 3 leggi hanno finalità sociali (1 legge modifica la normativa in materia di famiglia; 1 legge è sulla prevenzione e sul trattamento delle dipendenze dal gioco d'azzardo patologico, da nuove tecnologie e social network e 1 legge detta interventi di economia solidale, lotta agli sprechi e prime azioni di prevenzione della produzione dei rifiuti).

Leggi anno 2017 suddivise in scaglioni in base alla durata dell'iter di approvazione con indicazione della durata media annuale

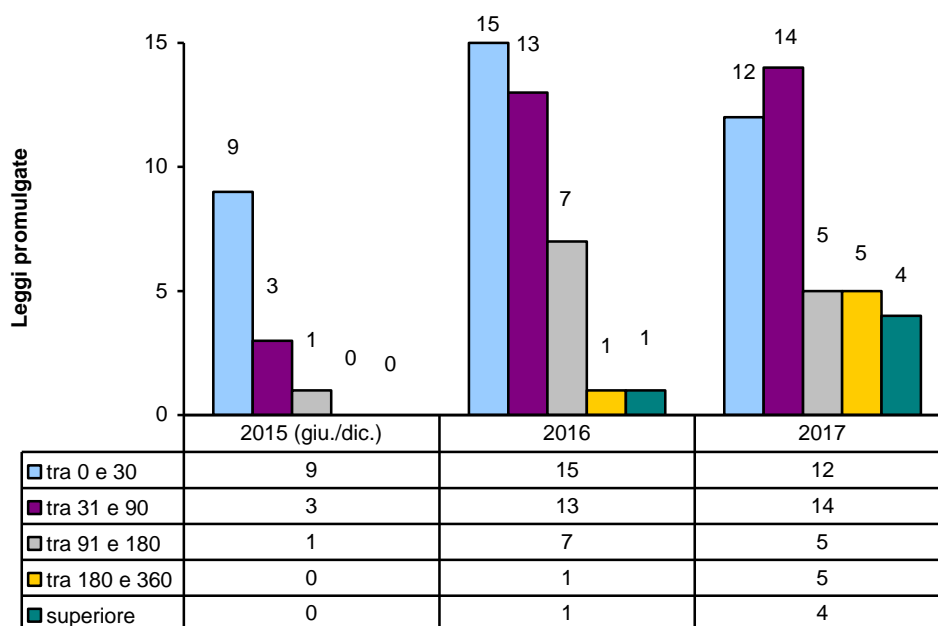
Giorni iter	Numero leggi	Totale giorni approvazione	Media annuale giorni
tra 0 e 30	12	---	---
tra 31 e 90	14	---	---
tra 91 e 180	5	---	---
tra 181 e 360	5	---	---
superiore	4	---	---
Totale	40	4.686	117,15



Ripartizione % leggi anno 2017 suddivise in scaglioni in base alla durata dell'iter di approvazione



Leggi X legislatura differenziate per anno e per scaglioni in base alla durata dell'iter di approvazione



10. Singole leggi

Si riportano, di seguito, le singole leggi promulgate nell'anno 2017, individuando per ciascuna di esse sia il macrosettore d'intervento, sia la specifica materia oggetto della legge; ogni legge, poi, è accompagnata da brevi informazioni sui dati concernenti il suo iter.

In particolare, la tabella riportata a lato di ciascuna legge indica:

- ◆ il numero della proposta di legge (nel caso di più numeri significa che la legge è il risultato di più proposte: si indica con TB il testo base e con TU che è stato redatto il testo unificato¹⁹);
- ◆ il soggetto titolare dell'iniziativa;
- ◆ la Commissione assembleare referente;
- ◆ le Commissioni assembleari consultive (in questo campo è altresì indicata l'assegnazione al CAL o al CREL);
- ◆ la data in cui la proposta di legge è stata presentata;
- ◆ la data in cui è stata assegnata alla Commissione consiliare referente;
- ◆ la data in cui è stata licenziata dalla Commissione referente;
- ◆ la data in cui è stata approvata in Aula;
- ◆ il numero delle sedute dell'Aula consiliare dedicate all'approvazione;
- ◆ la durata dell'iter legislativo dalla data di assegnazione alla Commissione assembleare referente a quella dell'approvazione in Aula;
- ◆ la classificazione in base schema dei macrosettori e delle materie di intervento legislativo riportato in appendice.

¹⁹ Ai sensi dell'articolo 89 del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale (deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 56 approvata nella seduta n. 70 del 4 luglio 2017), le proposte di legge aventi oggetto identico o strettamente connesso sono poste congiuntamente all'ordine del giorno della competente Commissione referente ed il loro esame deve essere abbinato. L'abbinamento è sempre possibile in sede referente fino all'inizio della votazione. Prima dell'inizio della votazione delle proposte abbinata la Commissione decide se procedere alla scelta di un testo base ovvero alla redazione di un testo unificato. L'eventuale proposta della Giunta costituisce, di norma, il testo base.

LEGGI PROMULGATE NELL'ANNO 2017

Legge regionale 27 gennaio 2017, n. 1

Anticipazione finanziaria per fronteggiare la crisi sismica

Tema: Territorio - Ambiente e Infrastrutture

Settore: Protezione civile

Materia: Eventi calamitosi

Pdl	112/2017
Iniziativa	Giunta
Presentata	26/01/2017
Commissione referente	I
Commissione consultiva	---
Assegnata il	26/01/2017
Licenziata il	26/01/2017
Approvata il	26/01/2017
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	0

Legge regionale 27 gennaio 2017, n. 2

Ulteriori modifiche alla legge regionale 21 settembre 2015, n. 23 "Disposizioni urgenti sugli Enti regionali per il diritto allo studio universitario (ERSU)"

Tema: Servizi alla persona e alla comunità

Settore: Istruzione - Formazione

Materia: Istruzione scolastica e universitaria

Pdl	105/2017
Iniziativa	Maggioranza
Presentata	16/01/2017
Commissione referente	I
Commissione consultiva	---
Assegnata il	16/01/2017
Licenziata il	17/01/2017
Approvata il	26/01/2017
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	10

Abrogata dall'art. 22, l.r. 20 febbraio 2017, n. 4

Legge regionale 7 febbraio 2017, n. 3

Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico e della dipendenza da nuove tecnologie e social network

Tema: Servizi alla persona e alla comunità

Settore: Sanità

Materia: Disposizioni generali

Pdl	33/2016 45/2016 (TU) 58/2016 59/2016
Iniziativa	Minoranza Maggioranza Minoranza Maggioranza
Presentata	05/02/2016 06/04/2016 27/05/2016 27/05/2016
Commissione referente	IV
Commissione consultiva	I CAL - CREL
Assegnata il	08/06/2016
Licenziata il	07/12/2016
Approvata il	31/01/2017
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	361

Legge regionale 20 febbraio 2017, n. 4

Disposizioni regionali in materia di diritto allo studio

Tema: Servizi alla persona e alla comunità

Settore: Istruzione - Formazione

Materia: Istruzione scolastica e universitaria

Pdl	53/2016 72/2016 77/2016 (TB)
Iniziativa	Minoranza Maggioranza Giunta
Presentata	25/05/2016 04/07/2016 01/08/2016
Commissione referente	I
Commissione consultiva	CAL - CREL
Assegnata il	06/02/2016
Licenziata il	01/02/2017
Approvata il	14/02/2017
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	265

Legge regionale 20 febbraio 2017, n. 5

Ulteriori disposizioni per l'attuazione del processo di riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province, in materia di organizzazione e di assetto idrogeologico

Tema: Ordinamento istituzionale

Settore: Enti locali - Autonomie funzionali

Materia: Disposizioni generali

Pdl	103/2016
Iniziativa	Giunta
Presentata	22/12/2016
Commissione referente	I
Commissione consultiva	CAL - CREL
Assegnata il	23/12/2016
Licenziata il	30/01/2017
Approvata il	14/02/2017
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	54

Legge regionale 27 febbraio 2017, n. 6
Trasformazione della Società Sviluppo Marche S.p.A.
(SVIM S.p.A.) in società a responsabilità limitata

Tema: Ordinamento istituzionale
Settore: Amministrazione regionale
Materia: Enti, aziende, agenzie e società regionali o interregionali

Pdl	94/2016
Iniziativa	Giunta
Presentata	22/11/2016
Commissione referente	I
Commissione consultiva	CREL
Assegnata il	23/11/2016
Licenziata il	30/01/2017
Approvata il	21/02/2017
Numero sedute Aula	2*
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	91

* L'Aula ha approvato il rinvio alla successiva seduta

Legge regionale 14 marzo 2017, n. 7
Modifiche della legge regionale 30 settembre 2016, n. 21 "Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati"

Tema: Servizi alla persona e alla comunità
Settore: Servizi sociali e alla persona
Materia: Strutture assistenziali

Pdl	116/2017 118/2017 (TB)
Iniziativa	Minoranza Giunta
Presentata	08/02/2017 20/02/2017
Commissione referente	IV
Commissione consultiva	CAL - CREL
Assegnata il	09/02/2017
Licenziata il	08/03/2017
Approvata il	14/03/2017
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	34

Legge regionale 21 marzo 2017, n. 8

Modifiche alla Legge Regionale 20 giugno 2003, n. 13 “Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale”

Tema: Servizi alla persona e alla comunità

Settore: Sanità

Materia: Disposizioni generali

Pdl	104/2016
Iniziativa	Maggioranza
Presentata	23/12/2016
Commissione referente	IV
Commissione consultiva	CREL
Assegnata il	23/12/2016
Licenziata il	23/02/2017
Approvata il	14/03/2017
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	81

Legge regionale 29 marzo 2017, n. 9

Nomina e funzionamento delle Commissioni per la determinazione dell'indennità di espropriazione

Tema: Sviluppo economico e attività produttive

Settore: Agricoltura e foreste

Materia: Disposizioni generali del settore agricolo e agro-alimentare

Pdl	117/2017
Iniziativa	Giunta
Presentata	20/02/2017
Commissione referente	III
Commissione consultiva	I CAL - CREL
Assegnata il	23/02/2017
Licenziata il	08/03/2017
Approvata il	28/03/2017
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	36

Legge regionale 29 marzo 2017, n. 10

Anticipazione finanziaria per spese in materia venatoria

Tema: Sviluppo economico e attività produttive

Settore: Caccia - Pesca - Acquacoltura

Materia: Protezione della fauna - Attività venatoria

Pdl	124/2017
Iniziativa	Giunta
Presentata	17/03/2017
Commissione referente	I
Commissione consultiva	---
Assegnata il	17/03/2017
Licenziata il	20/03/2017
Approvata il	28/03/2017
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	11

Legge regionale 29 marzo 2017, n. 11

Ulteriori disposizioni in materia di gestione dei molluschi bivalvi

Tema: Sviluppo economico e attività produttive

Settore: Caccia - Pesca - Acquacoltura

Materia: Pesca - Acquacoltura

Pdl	127/2017
Iniziativa	Giunta
Presentata	21/03/2017
Commissione referente	II
Commissione consultiva	CAL - CREL
Assegnata il	21/03/2017
Licenziata il	23/03/2017*
Approvata il	28/03/2017
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	7

* La Commissione ha proposto la reiezione della pdl

Legge regionale 30 marzo 2017, n. 12

Disciplina regionale in materia di impianti radioelettrici ai fini della tutela ambientale e sanitaria della popolazione

Tema: Servizi alla persona e alla comunità
Settore: Informazione - Comunicazione
Materia: Editoria - Telecomunicazione

Pdl	55/2016 73/2016 (TU)
Iniziativa	Minoranza Maggioranza
Presentata	20/05/2016 05/07/2016
Commissione referente	III
Commissione consultiva	I - IV CAL - CREL
Assegnata il	27/05/2016
Licenziata il	22/03/2017
Approvata il	28/03/2017
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	312

Legge regionale 7 aprile 2017, n. 13

Interventi urgenti per assicurare la continuità del servizio di trasporto aereo nella regione Marche

Tema: Ordinamento istituzionale
Settore: Amministrazione regionale
Materia: Enti, aziende, agenzie e società regionali o interregionali

Pdl	133/2017
Iniziativa	Giunta
Presentata	30/03/2017
Commissione referente	I
Commissione consultiva	---
Assegnata il	31/03/2017
Licenziata il	03/04/2017
Approvata il	05/04/2017
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	6

Legge regionale 19 aprile 2017, n. 14

Disposizioni per la tutela dell'infanzia e dell'adolescenza e lo sviluppo di progetti a sostegno delle "Città sostenibili e amiche dei bambini e degli adolescenti" della regione Marche

Tema: Servizi alla persona e alla comunità
 Settore: Servizi sociali e alla persona
 Materia: Minori, anziani, inabili e tossicodipendenti

Pdl	120/2017
Iniziativa	Mista*
Presentata	22/02/2017
Commissione referente	I
Commissione consultiva	CAL
Assegnata il	23/02/2017
Licenziata il	27/03/2017
Approvata il	11/04/2017
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	48

* L'iniziativa deriva dai componenti dell'Ufficio di Presidenza, poi sottoscritta da un Consigliere della maggioranza

Legge regionale 28 aprile 2017, n. 15

Disposizioni di semplificazione e aggiornamento della normativa regionale

Tema: Ordinamento istituzionale
 Settore: Amministrazione regionale
 Materia: Disposizioni generali

Pdl	130/2017
Iniziativa	Giunta
Presentata	24/03/2017
Commissione referente	I
Commissione consultiva	II - III - IV CAL - CREL
Assegnata il	24/03/2017
Licenziata il	18/04/2017
Approvata il	26/04/2017
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	33

Legge regionale 15 maggio 2017, n. 16

Modifiche alla legge regionale 10 agosto 1998, n. 30
"Interventi a favore della famiglia"

Tema: Servizi alla persona e alla comunità

Settore: Servizi sociali e alla persona

Materia: Disposizioni generali

Pdl	11/2015
Iniziativa	Maggioranza
Presentata	02/10/2015
Commissione referente	IV
Commissione consultiva	---
Assegnata il	05/10/2015
Licenziata il	06/04/2017
Approvata il	11/05/2017
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	587

Legge regionale 15 maggio 2017, n. 17

Modifiche alla legge regionale 3 aprile 2013, n. 5
"Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi
e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno"

Tema: Sviluppo economico e attività produttive

Settore: Agricoltura e foreste

Materia: Boschi e foreste - Prodotti del sottobosco e
tartufi - Collina e montagna

Pdl	123/2017
Iniziativa	Maggioranza
Presentata	16/03/2017
Commissione referente	II
Commissione consultiva	CAL - CREL
Assegnata il	16/03/2017
Licenziata il	20/04/2017
Approvata il	11/05/2017
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	56

Legge regionale 15 maggio 2017, n. 18

Promozione di interventi di sostegno e valorizzazione della cultura e della tradizione motoristica della regione Marche

Tema: Servizi alla persona e alla comunità

Settore: Beni e attività culturali

Materia: Disposizioni generali

Pdl	132/2017
Iniziativa	Maggioranza
Presentata	30/03/2017
Commissione referente	I
Commissione consultiva	CAL - CREL
Assegnata il	04/04/2017
Licenziata il	18/04/2017
Approvata il	11/05/2017
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	42

Legge regionale 6 giugno 2017, n. 19

Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 10 novembre 2009, n. 27 "Testo unico in materia di commercio"

Tema: Sviluppo economico e attività produttive

Settore: Commercio

Materia: Disposizioni generali

Pdl	92/2016 99/2016 (TU) 110/2017
Iniziativa	Maggioranza Mista* Minoranza
Presentata	17/11/2016 13/12/2016 24/01/2017
Commissione referente	II
Commissione consultiva	IV CAL - CREL
Assegnata il	21/11/2016
Licenziata il	25/05/2017
Approvata il	30/05/2017
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	194

* L'iniziativa deriva dai componenti della II Commissione consiliare, poi sottoscritta da Consiglieri della maggioranza

Legge regionale 28 giugno 2017, n. 20

Nuove disposizioni urgenti in materia di gestione dei molluschi bivalvi

Tema: Sviluppo economico e attività produttive

Settore: Caccia - Pesca - Acquacoltura

Materia: Pesca - Acquacoltura

Pdl	149/2017
Iniziativa	Giunta
Presentata	26/06/2017
Commissione referente	II
Commissione consultiva	I
Assegnata il	26/06/2017
Licenziata il	27/06/2017
Approvata il	27/06/2017
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	1

Legge regionale 4 luglio 2017, n. 21

Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 20 aprile 2015, n. 19 "Norme in materia di esercizio e controllo degli impianti termici degli edifici"

Tema: Sviluppo economico e attività produttive

Settore: Energia

Materia: Disposizioni generali

Pdl	142/2017
Iniziativa	Mista*
Presentata	30/05/2017
Commissione referente	III
Commissione consultiva	CAL - CREL
Assegnata il	30/05/2017
Licenziata il	31/05/2017
Approvata il	27/06/2017
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	28

* L'iniziativa deriva dai componenti della III Commissione consiliare

Legge regionale 10 luglio 2017, n. 22

Modifica alla legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 “Disciplina del Consiglio delle autonomie locali”

Tema: Ordinamento istituzionale

Settore: Aspetti istituzionali

Materia: Organismi di garanzia e altri org. reg.li

Pdl	140/2017
Iniziativa	Mista
Presentata	24/05/2017
Commissione referente	I
Commissione consultiva	CAL
Assegnata il	25/05/2017
Licenziata il	19/06/2017
Approvata il	04/07/2017
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	41

Legge regionale 10 luglio 2017, n. 23

Modifiche alla legge regionale 16 febbraio 2015, n. 3 “Legge di innovazione e semplificazione amministrativa”

Tema: Ordinamento istituzionale

Settore: Amministrazione regionale

Materia: Disposizioni generali

Pdl	144/2017
Iniziativa	Mista
Presentata	09/06/2017
Commissione referente	I
Commissione consultiva	---
Assegnata il	09/06/2017
Licenziata il	26/06/2017
Approvata il	04/07/2017
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	25

Legge regionale 20 luglio 2017, n. 24

Variazione generale al bilancio di previsione 2017/2019 ai sensi del comma 1 dell'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - (1° provvedimento)

Tema: Finanza

Settore: Contabilità - Programmazione

Materia: Bilanci - Leggi finanziarie

Pdl	154/2017
Iniziativa	Giunta
Presentata	17/07/2017
Commissione referente	I
Commissione consultiva	CAL - CREL
Assegnata il	17/07/2017
Licenziata il	17/07/2017
Approvata il	18/07/2017
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	1

Legge regionale 2 agosto 2017, n. 25

Disposizioni urgenti per la semplificazione e l'accelerazione degli interventi di ricostruzione conseguenti agli eventi sismici del 2016

Tema: Territorio - Ambiente e infrastrutture

Settore: Protezione civile

Materia: Eventi calamitosi

Pdl	156/2017
Iniziativa	Giunta
Presentata	25/07/2017
Commissione referente	III
Commissione consultiva	CAL - CREL
Assegnata il	25/07/2017
Licenziata il	26/07/2017
Approvata il	01/08/2017
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	7

Legge regionale 7 agosto 2017, n. 26
 Uso terapeutico della cannabis

Tema: Servizi alla persona e alla comunità
 Settore: Sanità
 Materia: Disposizioni generali

Pdl	121/2017
Iniziativa	Maggioranza
Presentata	28/02/2017
Commissione referente	IV
Commissione consultiva	---
Assegnata il	01/03/2017
Licenziata il	06/07/2017
Approvata il	01/08/2017
Numero sedute Aula	1*
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	154

**Iscritta ma non discussa nella seduta precedente a quella dell'approvazione in Aula*

Legge regionale 7 agosto 2017, n. 27
 Norme per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile

Tema: Servizi alla persona e alla comunità
 Settore: Servizi sociali e alla persona
 Materia: Disposizioni generali

Pdl	126/2017
Iniziativa	Maggioranza
Presentata	21/03/2017
Commissione referente	I
Commissione consultiva	IV CAL - CREL
Assegnata il	23/03/2017
Licenziata il	17/07/2017
Approvata il	01/08/2017
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	133

Legge regionale 9 agosto 2017, n. 28

Disposizioni relative all'esercizio delle funzioni regionali concernenti la prevenzione vaccinale

Tema: Servizi alla persona e alla comunità

Settore: Sanità

Materia: Disposizioni generali

Pdl	95/2016
Iniziativa	Maggioranza
Presentata	22/11/2016
Commissione referente	VI
Commissione consultiva	---
Assegnata il	23/11/2016 24/05/2017*
Licenziata il	16/02/2017 08/08/2017*
Approvata il	08/08/2017
Numero sedute Aula	2*
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	259

* A seguito dell'approvazione dell'ordine del giorno presentato in Aula (seduta del 23/05/2017), la pdl è stata rinviata in Commissione: la Commissione, mancando il numero legale nella seconda seduta, non ha licenziato un testo diverso da quello del 16/02/2017

Legge regionale 18 ottobre 2017, n. 29

Variazione generale al bilancio di previsione 2017/2019 ai sensi del comma 1 dell'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - (2° provvedimento)

Tema: Finanza

Settore: Contabilità - Programmazione

Materia: Bilanci - Leggi finanziarie

Pdl	158/2017
Iniziativa	Giunta
Presentata	07/09/2017
Commissione referente	I
Commissione consultiva	CAL - CREL
Assegnata il	07/09/2017
Licenziata il	03/10/2017
Approvata il	17/10/2017
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	40

Legge regionale 20 ottobre 2017, n. 30
Sagre di qualità

Tema: Sviluppo economico e attività produttive
Settore: Commercio
Materia: Fiere e mercati

Pdl	79/2016
Iniziativa	Maggioranza
Presentata	10/08/2016
Commissione referente	II
Commissione consultiva	CAL - CREL
Assegnata il	10/08/2016
Licenziata il	05/10/2017
Approvata il	17/10/2017
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	433

Legge regionale 8 novembre 2017, n. 31
Rendiconto generale della Regione per l'anno 2016

Tema: Finanza
Settore: Contabilità - Programmazione
Materia: Bilanci - Leggi finanziarie

Pdl	138/2017
Iniziativa	Giunta
Presentata	22/05/2017
Commissione referente	I
Commissione consultiva	IV
Assegnata il	24/05/2017
Licenziata il	16/10/2017
Approvata il	07/11/2017
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	169

Legge regionale 13 novembre 2017, n. 32

Interventi di economia solidale, lotta agli sprechi e prime azioni di prevenzione della produzione dei rifiuti. Modifica alla legge regionale 5 febbraio 2013, n. 3 “Interventi regionali per il recupero, la restituzione e la donazione ai fini del riutilizzo di medicinali in corso di validità”

Tema: Servizi alla persona e alla comunità

Settore: Servizi sociali e alla persona

Materia: Interventi di solidarietà

Pdl	67/2016 (TB) 84/2016
Iniziativa	Maggioranza Minoranza
Presentata	27/05/2016 14/09/2016
Commissione referente	II
Commissione consultiva	I - IV CAL - CREL
Assegnata il	23/06/2016
Licenziata il	26/10/2017
Approvata il	07/11/2017
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	529

Legge regionale 24 novembre 2017, n. 33

Modifiche alla legge regionale 11 luglio 2006, n. 9 “Testo unico delle norme regionali in materia di turismo”

Tema: Sviluppo economico e attività produttive

Settore: Turismo

Materia: Disposizioni generali

Pdl	164/2017
Iniziativa	Giunta
Presentata	02/10/2017
Commissione referente	II
Commissione consultiva	CAL – CREL
Assegnata il	02/10/2017
Licenziata il	09/11/2017
Approvata il	22/11/2017
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	51

Legge regionale 4 dicembre 2017, n. 34
Assestamento del bilancio di previsione 2017/2019

Tema: Finanza
Settore: Contabilità - Programmazione
Materia: Bilanci - Leggi finanziarie

Pdl	169/2017
Iniziativa	Giunta
Presentata	16/11/2017
Commissione referente	I
Commissione consultiva	CAL – CREL
Assegnata il	16/11/2017
Licenziata il	27/11/2017
Approvata il	29/11/2017
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	13

Legge regionale 18 dicembre 2017, n. 35
Modifica alla legge regionale 25 maggio 1999, n. 13
“Disciplina regionale della difesa del suolo”

Tema: Territorio - Ambiente e infrastrutture
Settore: Ambiente
Materia: Difesa del suolo - Risorse idriche - Bonifica

Pdl	166/2017
Iniziativa	Maggioranza
Presentata	02/11/2017
Commissione referente	III
Commissione consultiva	CAL – CREL
Assegnata il	03/11/2017
Licenziata il	06/12/2017
Approvata il	13/12/2017
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	41

Legge regionale 18 dicembre 2017, n. 36

Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1997, n. 10
 “Norme in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo”

Tema: Servizi alla persona e alla comunità

Settore: Sanità

Materia: Veterinaria

Pdl	163/2017
Iniziativa	Mista
Presentata	28/09/2017
Commissione referente	IV
Commissione consultiva	CREL
Assegnata il	29/09/2017
Licenziata il	21/11/2017
Approvata il	13/12/2017
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	76

Legge regionale 18 dicembre 2017, n. 37

Interventi a favore del cicloturismo

Tema: Sviluppo economico e attività produttive

Settore: Turismo

Materia: Disposizioni generali

Pdl	157/2017
Iniziativa	Maggioranza
Presentata	04/08/2017
Commissione referente	II
Commissione consultiva	CAL – CREL
Assegnata il	04/08/2017
Licenziata il	23/11/2017
Approvata il	13/12/2017
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	131

Legge regionale 18 dicembre 2017, n. 38

Disposizioni in favore dei soggetti affetti da fibromialgia e da sensibilità chimica multipla

Tema: Servizi alla persona e alla comunità

Settore: Sanità

Materia: Disposizioni generali

Pdl	115/2017 122/2017 (TU) 134/2017
Iniziativa	Minoranza Maggioranza Minoranza
Presentata	06/02/2017 10/03/2017 30/03/2017
Commissione referente	IV
Commissione consultiva	I
Assegnata il	29/03/2017 13/06/2017*
Licenziata il	01/06/2017 28/11/2017*
Approvata il	13/12/2017
Numero sedute Aula	2*
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	310

* A seguito dell'approvazione dell'ordine del giorno presentato in Aula (seduta del 13/06/2017), il testo unificato è stato rinviato e modificato in Commissione

Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 39

Disposizioni per la formazione del bilancio 2018/2020 della Regione Marche (Legge di stabilità 2018)

Tema: Finanza

Settore: Contabilità - Programmazione

Materia: Bilanci - Leggi finanziarie

Pdl	174/2017
Iniziativa	Giunta
Presentata	14/12/2017
Commissione referente	I
Commissione consultiva	CAL – CREL
Assegnata il	14/12/2017
Licenziata il	20/12/2017
Approvata il	22/12/2017
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	8

Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 40
Bilancio di previsione 2018/2020

Tema: Finanza

Settore: Contabilità - Programmazione

Materia: Bilanci - Leggi finanziarie

Pdl	175/2017
Iniziativa	Giunta
Presentata	14/12/2017
Commissione referente	I
Commissione consultiva	CAL – CREL
Assegnata il	14/12/2017
Licenziata il	20/12/2017
Approvata il	22/12/2017
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	8

Leggi regionali promulgate nell'anno 2017 con indicazione del tipo di iniziativa, della competente Commissione assembleare referente, dei pareri richiesti e degli interventi modificativi apportati alla relativa proposta di legge da parte della predetta Commissione e in sede di discussione e votazione in Aula assembleare regionale

L.R. 2017 n.	Iniziativa	Comm.ne referente	Intervento modificativo Comm.ne referente	Parere Comm.ne consultiva	Parere CAL	Parere CREL	Emendata in sede di discussione e votazione in Aula
1	Giunta	I	no	---	---	---	no
2	Consiliare maggioranza	I	si	---	---	---	no ²⁰
3	Consiliare maggioranza + minoranza	IV	si ²¹	I reso	chiesto e reso	chiesto e non reso	si
4	Giunta + Consiliare maggioranza + minoranza	I	si	---	chiesto e reso	chiesto e reso	si
5	Giunta	I	si	---	chiesto e reso	chiesto e reso	si
6	Giunta	I	si	---	---	chiesto e non reso	si
7	Giunta + Consiliare minoranza	IV	si	---	chiesto e reso	chiesto e reso	si
8	Consiliare maggioranza	IV	no	---	---	chiesto e reso	si
9	Giunta	III	no	I reso	chiesto e non reso	chiesto e non reso	si
10	Giunta	I	no	---	---	---	no ²⁰
11	Giunta	II	si ²²	---	chiesto e reso	chiesto e non reso	si

²⁰ Non è stato messo in votazione il coordinamento tecnico.

²¹ La Commissione ha redatto il testo unificato.

²² La Commissione ha proposto la reiezione della proposta di legge.

L.R. 2017 n.	Iniziativa	Comm.ne referente	Intervento modificativo Comm.ne referente	Parere Comm.ne consultiva	Parere CAL	Parere CREL	Emendata in sede di discussione e votazione in Aula
12	Consiliare maggioranza + minoranza	III	si ²¹	I reso IV non reso	chiesto e reso	chiesto e reso	si
13	Giunta	I	si	---	---	---	si
14	Consiliare mista ²³	I	si	---	chiesto e reso	---	no
15	Giunta	I	si	II – III – IV reso	chiesto e reso	chiesto e reso	si
16	Consiliare maggioranza	IV	si	---	---	---	si
17	Consiliare maggioranza	II	si	---	chiesto e non reso	chiesto e reso	si
18	Consiliare maggioranza	I	si	---	chiesto e non reso	chiesto e non reso	no
19	Consiliare maggioranza + minoranza + mista ²⁴	II	si ²¹	IV reso	chiesto e non reso	chiesto e non reso	si
20	Giunta	II	si	I reso	---	---	no ²⁰
21	Consiliare mista ²⁵	III	si	---	chiesto e non reso	chiesto e reso	no
22	Consiliare mista	I	si	---	chiesto e non reso	---	no
23	Consiliare mista	I	si	---	---	---	si
24	Giunta	I	no	---	chiesto e reso	chiesto e non reso	no
25	Giunta	III	si	---	chiesto e reso	chiesto e reso	si

²³ L'iniziativa deriva dai componenti dell'Ufficio di Presidenza, poi sottoscritta da Consigliere della maggioranza.

²⁴ L'iniziativa deriva dai componenti della II Commissione consiliare, poi sottoscritta da Consiglieri della maggioranza.

²⁵ L'iniziativa deriva dai componenti della III Commissione consiliare.

L.R. 2017 n.	Iniziativa	Comm.ne referente	Intervento modificativo Comm.ne referente	Parere Comm.ne consultiva	Parere CAL	Parere CREL	Emendata in sede di discussione e votazione in Aula
26	Consiliare maggioranza	IV	si	---	---	---	no
27	Consiliare maggioranza	I	si	IV non reso	chiesto e non reso	chiesto e non reso	si
28	Consiliare maggioranza	IV	si	---	---	---	si
29	Giunta	I	si	---	chiesto e reso	chiesto e reso	si
30	Consiliare maggioranza	II	si	---	chiesto e non reso	chiesto e non reso	si
31	Giunta	I	si	IV non reso	---	---	no
32	Consiliare maggioranza + minoranza	II	si	I reso IV non reso	chiesto e non reso	chiesto e non reso	no
33	Giunta	II	si	---	chiesto e reso	chiesto e reso	no
34	Giunta	I	si	---	chiesto e reso	chiesto e reso	si
35	Consiliare maggioranza	III	si	---	chiesto e reso	chiesto e reso	no
36	Consiliare mista	IV	si	---	---	chiesto e reso	si
37	Consiliare maggioranza	II	si	---	chiesto e reso	chiesto e non reso	no
38	Consiliare maggioranza + minoranza	IV	si ²⁶	I non reso	---	---	si
39	Giunta	I	si	---	chiesto e reso	chiesto e reso	si
40	Giunta	I	si	---	chiesto e reso	chiesto e reso	no

²⁶ La Commissione ha prima redatto il testo unificato delle proposte di legge e, a seguito del rinvio in Commissione per l'ordine del giorno approvato in Aula, ha modificato il medesimo testo unificato.

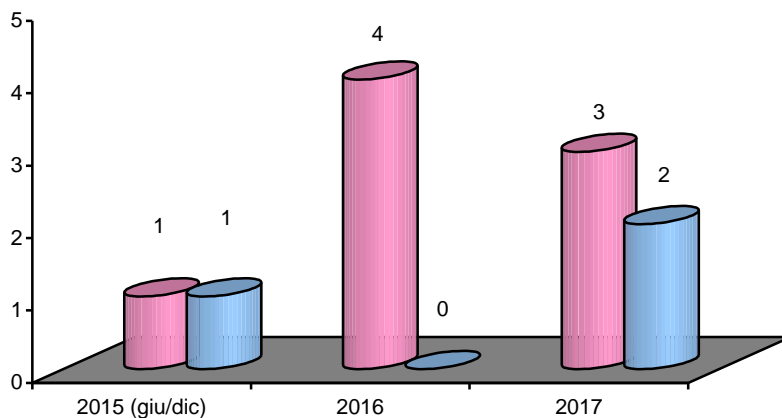
PRODUZIONE REGOLAMENTARE ¹

1. Andamento della produzione regolamentare e dimensione dei regolamenti

Nell'anno 2017 sono stati emanati complessivamente 5 regolamenti, 2 approvati dall'Assemblea legislativa e 3 approvati dalla Giunta regionale, di cui 1 con previo parere della Commissione assembleare competente.

Produzione regolamentare X legislatura differenziata per modalità di approvazione e per anno

Anno	Regolamenti approvati Giunta	Regolamenti approvati Assemblea	Regolamenti emanati
2015 (giu/dic)	1	1	2
2016	4	---	4
2017	3	2	5
Totale	8	3	11



¹ Il presente capitolo è stato redatto in base ai dati rinvenuti dal sito istituzionale dell'Assemblea legislativa della Regione Marche

2. La dimensione dei regolamenti

Si riporta, di seguito, una tabella che indica la dimensione dei regolamenti relativi all'anno 2017. E' ovvio che la valutazione complessiva della produzione regolamentare regionale, come quella legislativa, non va basata solo sul numero degli articoli, dei commi e dei caratteri dei regolamenti emanati, ma deve essere ricavata dalla combinazione e dal bilanciamento di ulteriori fattori, quali il numero dei regolamenti prodotti e il loro contenuto normativo. Nei calcoli riportati nella seguente tabella non sono stati compresi gli allegati dei regolamenti.

Dimensione dei regolamenti anno 2017

Reg. Assemblea	2
Articoli	3
Commi	3
Caratteri	1728
Reg. Giunta	3
Articoli	32
Commi	124
Caratteri	45673

3. Tasso mensile della produzione regolamentare

Per tasso della produzione regolamentare si intende il numero medio di regolamenti entrati in vigore in un'unità di tempo determinato.

Prendendo come unità di tempo il mese, nell'anno 2017 si registra un tasso mensile della produzione regolamentare dello 0,9 regolamenti/mese.

Tasso mensile produzione regolamentare nella X Legislatura

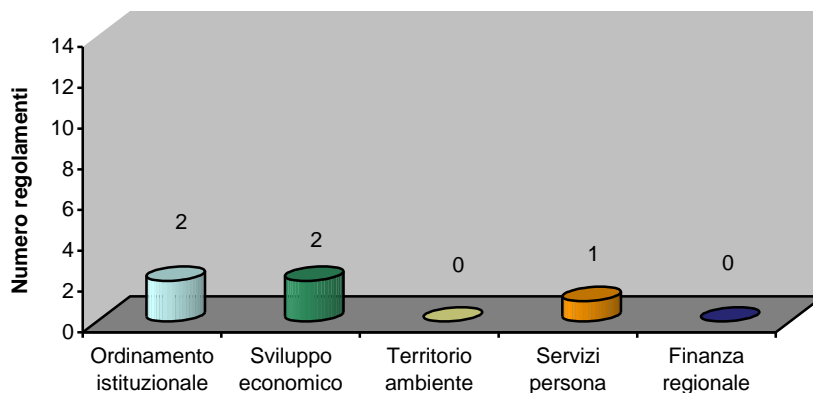
Anno	Numero regolamenti	Tasso mensile annuale	Tasso mensile complessivo
2015 (giu./dic.)	2	0,3	...
2016	4	0,3	...
2017	5	0,4	...
Totale	11	...	0,9

4. Macrosettori d'intervento della produzione regolamentare

Per quanto concerne i macrosettori di intervento della produzione regolamentare nell'anno 2017 i macrosettori preponderanti sono quelli dell'Ordinamento istituzionale e dello Sviluppo economico e attività produttive.

Macrosettori di intervento produzione regolamentare anno 2017

Macrosettori	2017
A. Ordinamento istituzionale	2
B. Sviluppo economico e attività produttive	2
C. Territorio ambiente e infrastrutture	---
D. Servizi alla persona e alla comunità	1
E. Finanza regionale	---
Totale	5



5. Singoli regolamenti

Ai sensi dell'articolo 35 dello Statuto, i Regolamenti sono approvati dal Consiglio regionale salvo i casi in cui le leggi regionali ne demandino l'approvazione alla Giunta.

Si riportano di seguito, i singoli regolamenti entrati in vigore nell'anno 2017 individuando per ciascuno di essi sia il macrosettore d'intervento, sia la specifica materia oggetto di regolamento; ogni regolamento, è poi accompagnato da brevi informazioni sui dati concernenti il suo iter.

ANNO 2016

1) Regolamenti approvati dalla Giunta regionale

Regolamento regionale 02 marzo 2017, n. 2

Disciplina dei distintivi di grado, dei contrassegni di specialità e delle onorificenze per gli appartenenti alle strutture di polizia locale, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, della Legge Regionale 17 febbraio 2014, n. 1 (disciplina in materia dell'ordinamento della polizia locale).

A. ORDINAMENTO ISTITUZIONALE

A.3. ENTI LOCALI - AUTONOMIE FUNZIONALI

Iniziativa	Giunta
Approvato	DGR n. 159 del 27/02/2017

Regolamento regionale 24 ottobre 2017, n. 5

Caratteristiche dei veicoli e degli strumenti operativi in dotazione della Polizia locale, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera f), della legge regionale 17 febbraio 2014, n. 1 (Disciplina in materia dell'ordinamento della Polizia locale)

A. ORDINAMENTO ISTITUZIONALE

A.3. ENTI LOCALI - AUTONOMIE FUNZIONALI

Iniziativa	Giunta
Approvato	DGR n. 1217 del 23/10/2017

2) Regolamenti approvati dalla Giunta regionale previo parere della Commissione assembleare competente

Regolamento regionale 25 gennaio 2017, n. 1

Modifica ulteriore al regolamento regionale 23 marzo 2012, n. 3: “Disciplina per la gestione degli ungulati nel territorio regionale, in attuazione della legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7 (norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell’equilibrio ambientale e disciplina dell’attività venatoria)”.

B. SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA’ PRODUTTIVE

B.9. CACCIA - PESCE

A - ACQUACOLTURA

Delibera Giunta richiesta parere	n. 1316 del 24/10/2016
Commissione consultiva	II
Assegnato	04/11/16
Licenziato	07/12/16
Approvato dalla Giunta regionale con delibera	n. 29 del 23/01/2017
Parere: la II Commissione esprime parere favorevole condizionato all’accoglimento di sette modifiche. Le modifiche sono state accolte dalla Giunta regionale.	

3) Regolamenti approvati dall’Assemblea legislativa

Regolamento regionale 03 marzo 2017, n. 3

Modifica al regolamento regionale 9 febbraio 2009, n. 3 “Attività funebri e cimiteriali ai sensi dell’articolo 11 della legge regionale 1° febbraio 2005, n. 3”. Regolamentazione delle sale del comiato.

D.1. SANITA’

D.1.1 DISPOSIZIONI GENERALI

Iniziativa	Cons. Marconi
Presentata	11/11/16
Commissione referente	IV
Assegnato	14/11/16
Licenziato	16/02/17
Approvato	28/02/17

Regolamento regionale 07 agosto 2017, n. 4

Modifica al regolamento regionale 13 maggio 2004, n. 2 (Norme sull'utilizzazione del litorale marittimo della Regione per finalità turistiche ricreative)

**B. SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE
B.7. TURISMO**

Iniziativa	Cons. Giacinti
Presentata	03/07/17
Commissione referente	II
Assegnato	05/07/17
Licenziato	13/07/17
Approvato	01/08/17

RIORDINO NORMATIVO

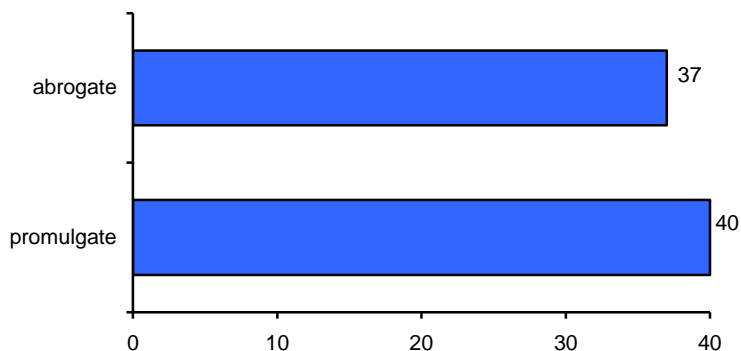
1. Leggi abrogate

L'intervento di pulizia dell'ordinamento giuridico realizzato attraverso l'abrogazione di leggi promulgate costituisce un elemento di semplificazione, di maggiore chiarezza e di certezza del diritto. Le abrogazioni sono disposte, in genere, laddove gli obiettivi posti dalle norme di riferimento risultano già raggiunti, ma anche nei casi in cui la materia è stata successivamente disciplinata in modo più complessivo ed organico.

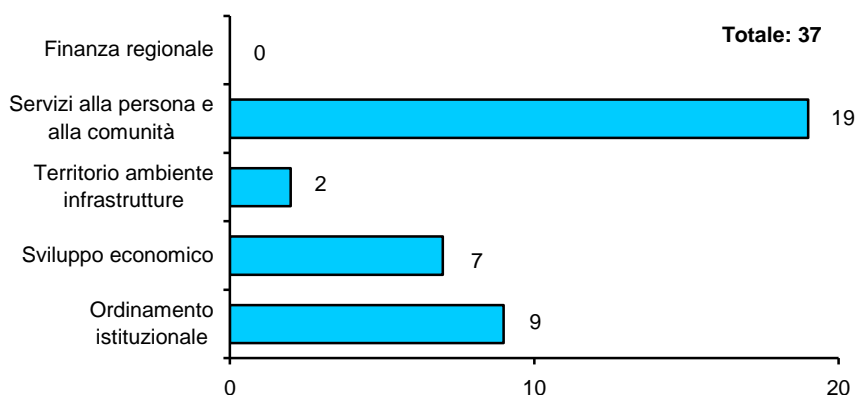
Nell'anno 2017 sono state abrogate 37 leggi regionali: nessuna legge è stata abrogata in maniera condizionata; 1 volta è stata utilizzata la formula "sono o restano abrogate"; non è mai stata utilizzata la formula generica di abrogare tutte le norme in contrasto con la legge abrogante.

Leggi abrogate nell'anno 2017 con indicazione degli atti abrogativi e della disciplina di abrogazione

Legge abrogante	n. leggi abrogate	Abrogazione condizionata	Uso formula: abrogazione norme in contrasto con legge abrogante	Uso formula: sono o restano abrogate
l.r. 4/2017	17	---	---	1
l.r. 8/2017	1	---	---	---
l.r. 11/2017	1	---	---	---
l.r. 12/2017	1	---	---	---
l.r. 15/2017	13	---	---	---
l.r. 26/2017	1	---	---	---
l.r. 27/2017	2	---	---	---
l.r. 32/2017	1	---	---	---
Totale	37	---	---	1

Leggi promulgate e abrogate nell'anno 2017

Nell'anno 2017, il settore legislativo con il maggior numero di interventi di abrogazione è Servizi alla persona e alla comunità (51,35%), seguono Ordinamento istituzionale (24,32%), Sviluppo economico (18,92%) e Territorio ambiente e infrastrutture (5,41%), mentre il settore legislativo Finanza regionale non ha avuto alcun intervento di abrogazione.

Leggi abrogate nell'anno 2017 differenziate per macrosettore

Leggi abrogate per anno nel 2017

Anno	1984	1986	1987	1989	1990	1992
Leggi abrogate	1	1	1	2	3	1
Anno	1993	1994	1995	1996	1997	1998
Leggi abrogate	1	2	1	2	1	1
Anno	2001	2003	2005	2010	2011	2012
Leggi abrogate	1	1	2	1	3	1
Anno	2013	2014	2015	2016	2017	Totale leggi abrogate
Leggi abrogate	2	3	1	4	1	37

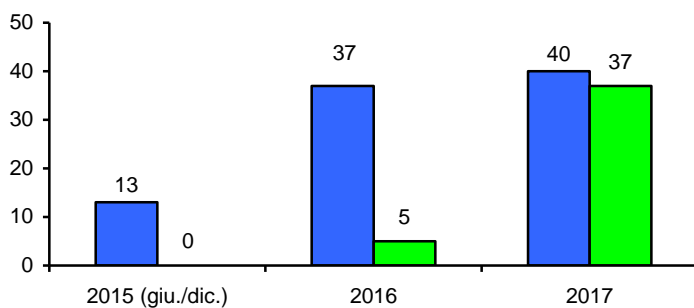
Il 2017 si presenta come un anno con maggiori interventi sulla legislazione pregressa rispetto al 2016, nel quale sono state abrogate 5 leggi regionali e al periodo giugno – dicembre 2015, primo anno della X legislatura, nel quale non sono state abrogate leggi regionali.

Nell'anno 2017 il numero di leggi abrogate è risultato essere legato soprattutto al nuovo modello di organizzazione e di gestione del diritto allo studio universitario e alla legge annuale di semplificazione che, ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale n. 3 del 2015 (Legge di innovazione e semplificazione amministrativa), ha come finalità:

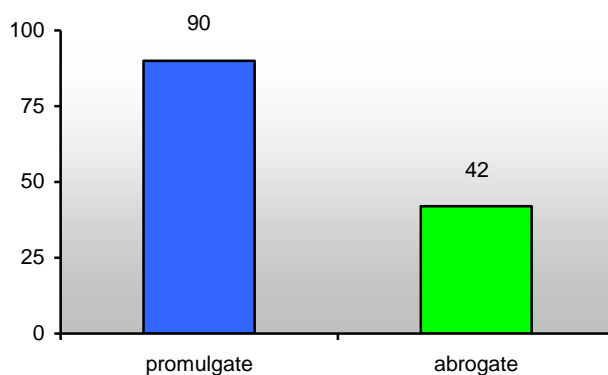
- a) la riduzione del numero delle leggi regionali in vigore;
- b) l'abrogazione espressa delle disposizioni tacitamente abrogate o prive di efficacia;
- c) la delegificazione delle disposizioni relative a materie non coperte da riserva assoluta di legge;
- d) la semplificazione del contenuto delle disposizioni e del linguaggio normativo;
- e) la manutenzione dell'ordinamento normativo regionale;
- f) l'abrogazione delle disposizioni non più necessarie che richiedono, ai fini dell'esercizio di una attività, il rilascio di una autorizzazione, licenza, abilitazione, permesso, nulla osta o altro atto di consenso comunque denominato.

Leggi promulgate e abrogate X legislatura differenziate per anno

Leggi	2015 (giu./dic.)	2016	2017	Totale
promulgate	13	37	40	90
abrogate	0	5	37	42



Leggi promulgate e abrogate durante X legislatura



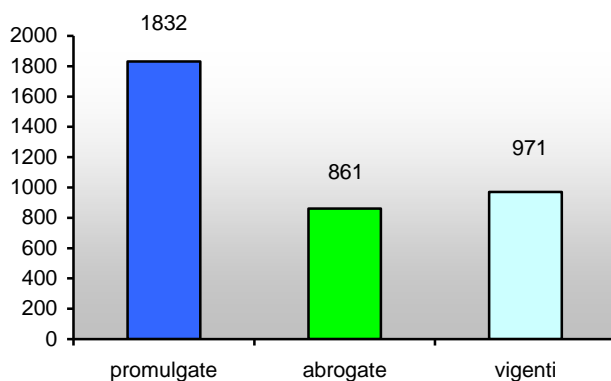
2. Leggi vigenti

Dalla I legislatura fino al 31 dicembre 2017 la Regione Marche ha promulgato 1.832 leggi e ne ha abrogate 861; pertanto le leggi regionali vigenti ammontano a 971.

Le leggi vigenti risultano pari al 53% del totale delle leggi promulgate fino al periodo oggetto di questo Rapporto.

Stato della legislazione al 31 dicembre 2017

Leggi	al termine IX legisl.	al 31 dic. 2015	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2017
promulgate	1.742	1.755	1.792	1.832
abrogate	819	819	824	861
vigenti	923	936	968	971



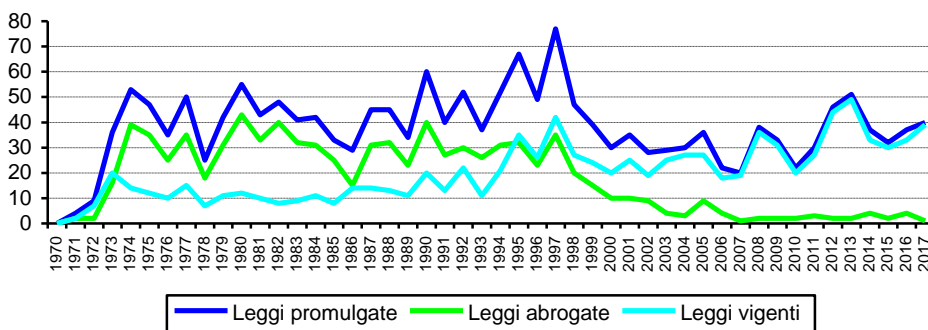
Le tabelle che seguono evidenziano l'andamento dell'attività di riordino connessa alle leggi regionali.

Nella prima tabella viene riportato il numero delle leggi promulgate in ciascuno degli anni compresi nell'arco temporale 1970 – 2017, con indicazione del numero delle relative leggi abrogate e vigenti alla data del 31 dicembre 2017. Nella tabella successiva vengono fornite le stesse informazioni ma in riferimento ad ogni legislatura.

Leggi promulgate, abrogate e vigenti per anno fino al 31 dicembre 2017

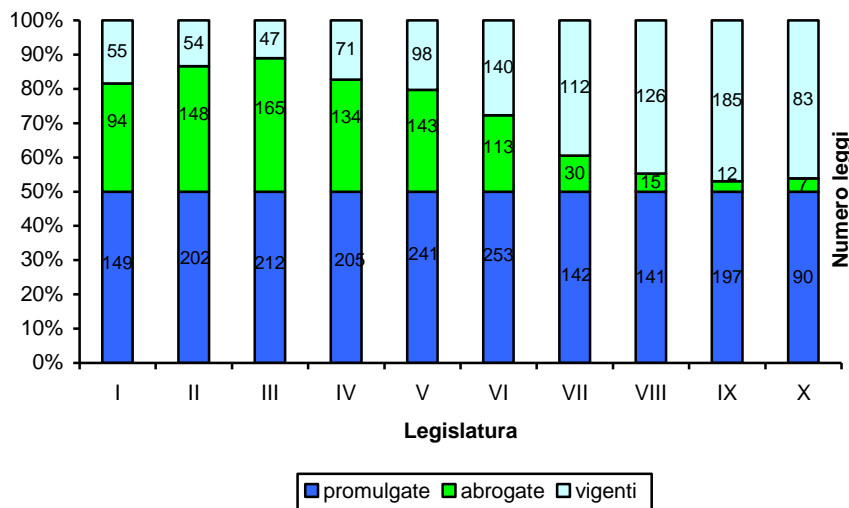
Anno	Leggi promulgate	Leggi abrogate	Leggi vigenti
1970	---	---	---
1971	4	2	2
1972	9	2	7
1973	36	16	20
1974	53	39	14
1975	47	35	12
1976	35	25	10
1977	50	35	15
1978	25	18	7
1979	42	31	11
1980	55	43	12
1981	43	33	10
1982	48	40	8
1983	41	32	9
1984	42	31	11
1985	33	25	8
1986	29	15	14
1987	45	31	14
1988	45	32	13
1989	34	23	11
1990	60	40	20
1991	40	27	13
1992	52	30	22
1993	37	26	11

Anno	Leggi promulgate	Leggi abrogate	Leggi vigenti
1994	52	31	21
1995	67	32	35
1996	49	23	26
1997	77	35	42
1998	47	20	27
1999	39	15	24
2000	30	10	20
2001	35	10	25
2002	28	9	19
2003	29	4	25
2004	30	3	27
2005	36	9	27
2006	22	4	18
2007	20	1	19
2008	38	2	36
2009	33	2	31
2010	22	2	20
2011	30	3	27
2012	46	2	44
2013	51	2	49
2014	37	4	33
2015	32	2	30
2016	37	4	33
2017	40	1	39
Totale	1.832	861	971



Leggi promulgate, abrogate e vigenti per legislatura²⁷

Legislatura	Leggi promulgate	Leggi abrogate	Leggi vigenti
I	149	94	55
II	202	148	54
III	212	165	47
IV	205	134	71
V	241	143	98
VI	253	113	140
VII	142	30	112
VIII	141	15	126
IX	197	12	185
X	90	7	83
Totale	1.832	861	971

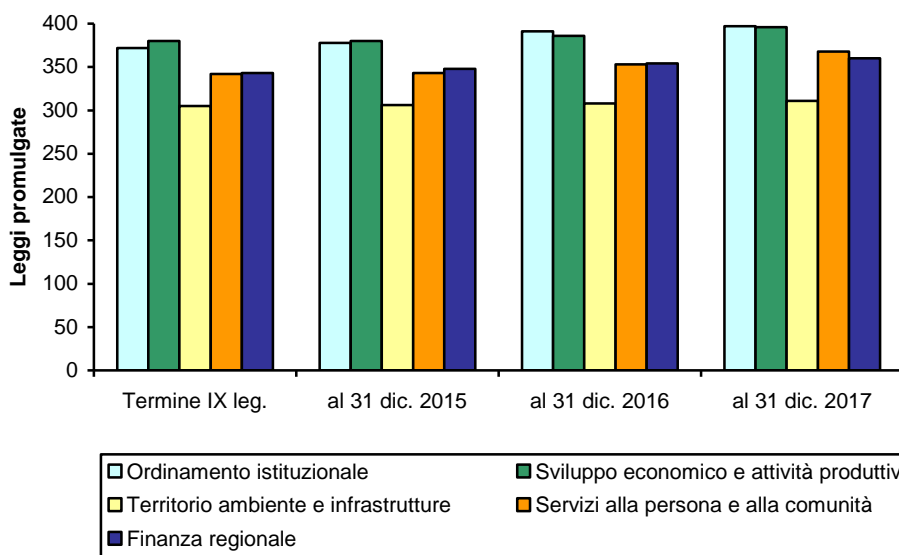


²⁷ Per la durata di ciascuna Legislatura leggere nota 16.

I settori legislativi maggiormente disciplinati fino al 31 dicembre 2017 sono: Ordinamento istituzionale²⁸ e Sviluppo economico e attività produttive.

Stato delle leggi promulgate per macrosettore X legislatura differenziate per anno²⁹

Leggi	Termine IX leg.	al 31 dic. 2015	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2017
A. Ordinamento istituzionale	372	378	391	397
B. Sviluppo economico e attività produttive	380	380	386	396
C. Territorio ambiente e infrastrutture	305	306	308	311
D. Servizi alla persona e alla comunità	342	343	353	368
E. Finanza regionale	343	348	354	360
Totale	1.742	1.755	1.792	1.832



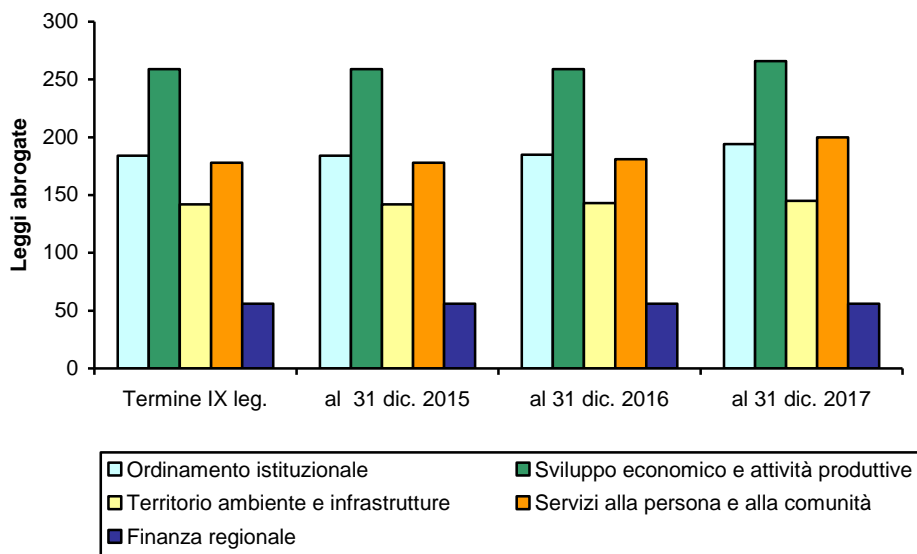
²⁸ In questo capitolo in "Ordinamento istituzionale" non sono ricomprese le 6 leggi statutarie della Regione: nel corso della VII, VIII, IX e X legislatura sono state promulgate la n. 1 dell'8 marzo 2005 (Statuto della Regione Marche) e la n. 2 del 22 gennaio 2008, la n. 3 del 19 giugno 2013, la n. 4 del 2 luglio 2015, la n. 5 del 27 giugno 2016 e la n. 6 del 19 gennaio 2017, che modificano lo Statuto regionale.

²⁹ Dati corretti rispetto a quelli riportati, per mero errore di trascrizione, nel precedente rapporto dell'anno 2016.

Il settore legislativo che, al 31 dicembre 2017, ha subito, in rapporto alle leggi emanate, la maggiore percentuale di abrogazioni è: Sviluppo economico e attività produttive (67,17%).

Stato delle leggi abrogate per macrosettore X legislatura differenziato per anno³⁰

Leggi	Termine IX leg.	al 31 dic. 2015	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2017
A. Ordinamento istituzionale	184	184	185	194
B. Sviluppo economico e attività produttive	259	259	259	266
C. Territorio ambiente e infrastrutture	142	142	143	145
D. Servizi alla persona e alla comunità	178	178	181	200
E. Finanza regionale	56	56	56	56
Totale	819	819	824	861

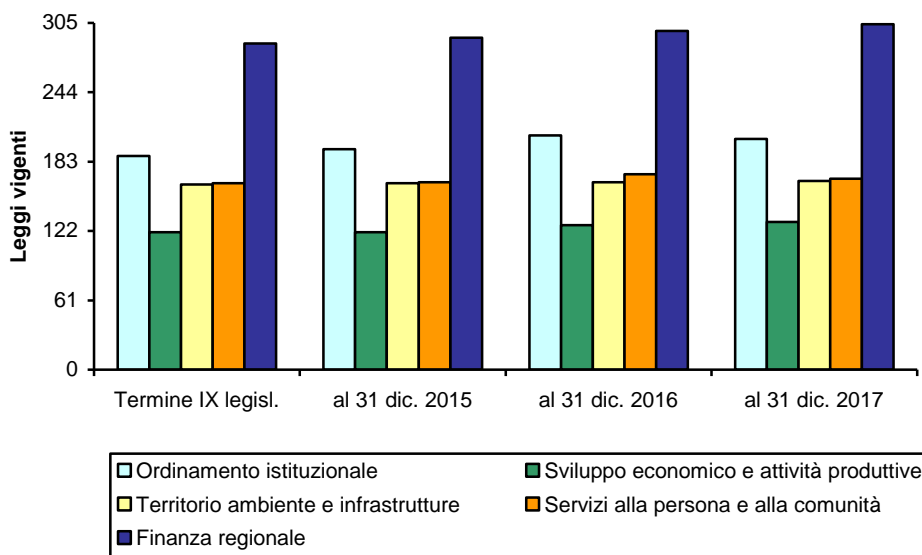


³⁰ Dati corretti rispetto a quelli riportati, per mero errore di trascrizione, nel precedente rapporto dell'anno 2016.

Il settore legislativo con il maggior numero di leggi in vigore al 31 dicembre 2017 è: Finanza regionale.

Stato delle leggi vigenti per macrosettore X legislatura differenziato per anno³¹

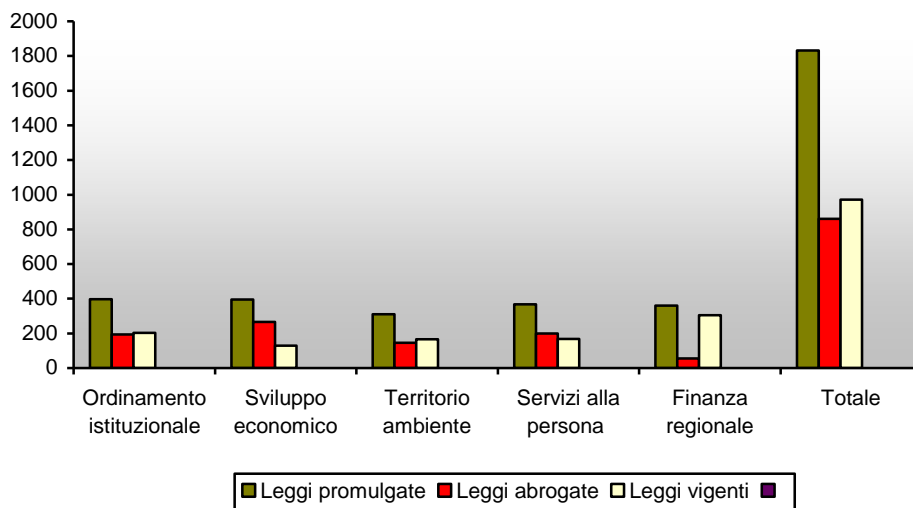
Leggi	Termine IX legisl.	al 31 dic. 2015	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2017
A. Ordinamento istituzionale	188	194	206	203
B. Sviluppo economico e attività produttive	121	121	127	130
C. Territorio ambiente e infrastrutture	163	164	165	166
D. Servizi alla persona e alla comunità	164	165	172	168
E. Finanza regionale	287	292	298	304
Totale	923	936	968	971



³¹ Dati corretti rispetto a quelli riportati, per mero errore di trascrizione, nel precedente rapporto dell'anno 2016.

Stato della legislazione per macrosettore al 31 dicembre 2017

Macrosettori	Leggi promulgate	Leggi abrogate	Leggi vigenti
A. Ordinamento istituzionale	397	194	203
B. Sviluppo economico e attività produttive	396	266	130
C. Territorio ambiente e infrastrutture	311	145	166
D. Servizi alla persona e alla comunità	368	200	168
E. Finanza regionale	360	56	304
Totale	1.832	861	971



3. Leggi modificate³²

Un tratto caratteristico della produzione legislativa regionale è la forte presenza di leggi modificative di leggi regionali previgenti.

In particolare si ha modifica esplicita testuale quando il legislatore, con opportune formule, prescrive che un precedente testo sia scritto in modo diverso e detta il nuovo testo o abroga le precedenti disposizioni.

Invece con la modifica esplicita non testuale il legislatore apporta esplicitamente modifiche (citando l'atto modificato) senza modificare testualmente il precedente atto. I casi più importanti in cui si ricorre a questa tecnica sono: la deroga esplicita, la sospensione, la proroga.

La manutenzione dell'ordinamento regionale si rende spesso necessaria non solo per mettere il corpus legislativo regionale in sintonia con l'evoluzione dei riferimenti statali e comunitari, ma anche per renderlo in grado di intervenire in modo più efficace nel merito di alcune fattispecie già disciplinate con legge.

La manutenzione dell'ordinamento regionale, pertanto, può assumere, di volta in volta, una veste meramente tecnica o una più marcatamente politica, talvolta semplicemente conservativa dei tratti essenziali della legislazione, o, al contrario, in certi casi, innovativa.

Nell'anno 2017 24 delle 40 leggi regionali promulgate hanno apportato modifiche a leggi previgenti.

In particolare nell'anno 2017 sono state modificate testualmente 75 leggi previgenti.

Poi, una volta è stata utilizzata la formula generica “sostituisce ogni precedente analoga determinazione in materia”.

Inoltre, è stata modificata in modo espresso non testuale una legge regionale³³.

Peraltro, 13 delle 75 leggi modificate testualmente hanno subito più interventi modificativi: la legge sulle indennità spettanti agli amministratori degli enti pubblici operanti in materie di competenza regionale e ai componenti di commissioni, collegi e comitati istituiti dalla Regione o operanti nell'ambito dell'amministrazione regionale è stata modificata da 2 leggi³⁴; la legge sui

³² Non si riportano dati sulle modifiche implicite.

³³ Prima la l.r. 11/2017 poi la l.r. 15/2017 prorogano il termine della l.r. 6/2009.

³⁴ La l.r. 20/1984 è stata modificata dalle ll.rr. nn. 4 e 9 del 2017.

gruppi consiliari da 2 leggi³⁵; la legge sulla famiglia da 2 leggi³⁶; la legge in materia di organizzazione e di personale della Regione da 3 leggi³⁷; la legge sulla cooperazione sociale da 2 leggi³⁸; la legge di riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale da 2 leggi³⁹; la legge che riordina il sistema regionale delle politiche abitative da 2 leggi⁴⁰; il testo unico in materia di turismo da 2 leggi⁴¹; la legge di innovazione e semplificazione amministrativa da 2 leggi⁴²; la legge di riordino del Collegio dei revisori dei conti della Regione Marche da 2 leggi⁴³ e la legge sull'esercizio e sul controllo degli impianti termici degli edifici da 2 leggi⁴⁴.

Inoltre, per l'applicazione delle disposizioni del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, la legge di stabilità 2017 e il bilancio di previsione 2017/2019 sono stati modificati rispettivamente da 5 leggi⁴⁵ e da 4 leggi⁴⁶, così da effettuare la ricognizione straordinaria di cui all'articolo 29 della l.r. 30 dicembre 2014, n. 37, e la rimodulazione delle risorse finanziarie in coerenza della programmazione regionale.

Pertanto gli interventi modificativi a leggi previgenti sono stati 94⁴⁷, in particolare 14 con la legge che, per l'attuazione del processo di riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province, detta ulteriori disposizioni in materia di organizzazione e di assetto idrogeologico (l.r. 20 febbraio 2017, n. 5); 33 con la legge di semplificazione e aggiornamento della normativa regionale (l.r. 28 aprile 2017, n. 15); 13 con l'assestamento del bilancio di previsione 2017/2019 (l.r. 4 dicembre 2017, n. 34) e 5 con la legge di stabilità 2018 (l.r. 29 dicembre 2017, n. 39).

³⁵ La l.r. 34/1988 è stata modificata dalle ll.rr. nn. 5 e 34 del 2017.

³⁶ La l.r. 30/1998 è stata modificata dalle ll.rr. nn. 5 e 16 del 2017.

³⁷ La l.r. 20/2001 è stata modificata dalle ll.rr. nn. 5, 15 e 34 del 2017.

³⁸ La l.r. 34/2001 è stata modificata dalle ll.rr. nn. 5 e 15 del 2017.

³⁹ La l.r. 13/2003 è stata modificata dalle ll.rr. nn. 5 e 8 del 2017.

⁴⁰ La l.r. 36/2005 è stata modificata dalle ll.rr. nn. 5 e 15 del 2017.

⁴¹ La l.r. 9/2006 è stata modificata dalle ll.rr. nn. 15 e 33 del 2017.

⁴² La l.r. 3/2015 è stata modificata dalle ll.rr. nn. 15 e 23 del 2017.

⁴³ La l.r. 14/2015 è stata modificata dalle ll.rr. nn. 15 e 34 del 2017.

⁴⁴ La l.r. 19/2015 è stata modificata dalle ll.rr. nn. 21 e 34 del 2017.

⁴⁵ La l.r. 35/2016 è stata modificata dalle ll.rr. nn. 18, 24, 29, 34 e 39 del 2017.

⁴⁶ La l.r. 36/2016 è stata modificata dalle ll.rr. nn. 13, 24, 29 e 34 del 2017.

⁴⁷ Sono state escluse dal calcolo le modifiche implicite e le modifiche esplicite non testuali.

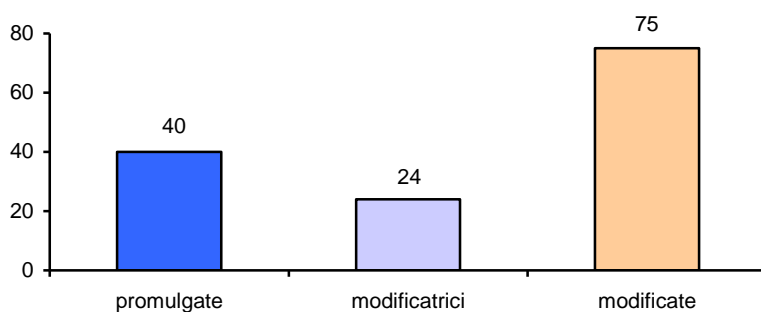
Leggi modificatrici e numero leggi modificate nell'anno 2017

Legge modificatrice	l.r. 2/17	l.r. 4/17	l.r. 5/17	l.r. 6/17	l.r. 7/17
n. leggi modificate	1	3	14	3	1
Legge modificatrice	l.r. 8/17	l.r. 9/17	l.r. 13/17	l.r. 15/17	l.r. 16/17
n. leggi modificate	2	2	1	33	1
Legge modificatrice	l.r. 17/17	l.r. 18/17	l.r. 19/17	l.r. 21/17	l.r. 22/17
n. leggi modificate	1	1	1	1	1
Legge modificatrice	l.r. 23/17	l.r. 24/17	l.r. 29/17	l.r. 32/17	l.r. 33/17
n. leggi modificate	1	2	3	1	1
Legge modificatrice	l.r. 34/17	l.r. 35/17	l.r. 36/17	l.r. 39/17 ⁴⁸	
n. leggi modificate	13	1	1	5	
		Totale interventi modificativi		Totale leggi modificate	
		94		75	

⁴⁸ La l.r. 39/2017, oltre a modificare espressamente 5 leggi regionali previgenti, relativamente all'elenco dei beni immobili appartenenti al patrimonio disponibile della Regione, ad essa allegato, utilizza la formula generica "sostituisce ogni precedente analogia determinazione in materia".

Leggi promulgate e modificate nell'anno 2017

Leggi promulgate	40
di cui	
➤ leggi modificatrici di leggi precedenti 24	
Leggi modificate	75
➤ interventi modificativi su leggi precedenti 94	

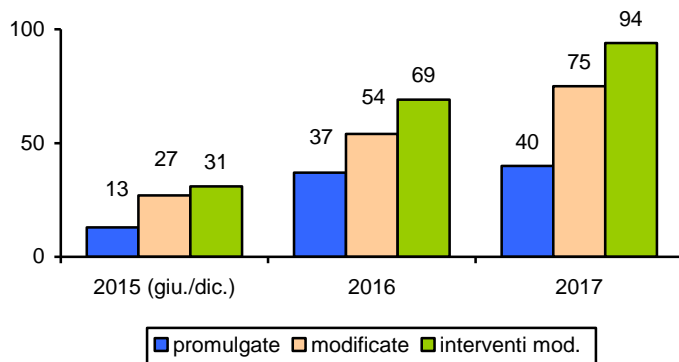


Leggi promulgate e modificate e interventi modificativi X legislatura differenziate per anno⁴⁹

Leggi	2015 (giu./dic.)	2016	2017	Totale
promulgate	13	37	40	90
modificate	27	54	75	156
interventi modificativi	31	69	94	194

⁴⁹ Dati corretti rispetto a quelli riportati, per mero errore di trascrizione, nel precedente rapporto dell'anno 2016.

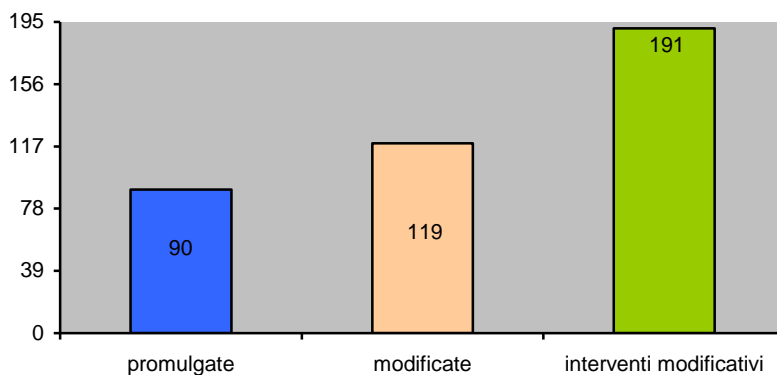
Leggi promulgate e modificate e interventi modificativi X legislatura differenziate per anno



Durante la X legislatura sono state modificate testualmente 119 leggi, di cui 44 modificate da più di una legge, per un totale di 191 interventi modificativi sulla legislazione previgente.

In particolare, la l.r. 34/1988 (Finanziamento delle attività dei gruppi consiliari) e la l.r. 20/2001 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione) sono state modificate dal maggior numero di leggi promulgate nel corso della X legislatura⁵⁰.

Leggi promulgate e modificate e interventi modificativi X legislatura



⁵⁰ La l.r. 34/1988 è stata modificata dalle leggi nn. 24 del 2015; 4, 9 e 11 del 2016; 5 e 34 del 2017. La l.r. 20/2001 è stata modificata dalle leggi nn. 24 e 32 del 2015; 18 del 2016; 5, 15 e 34 del 2017.

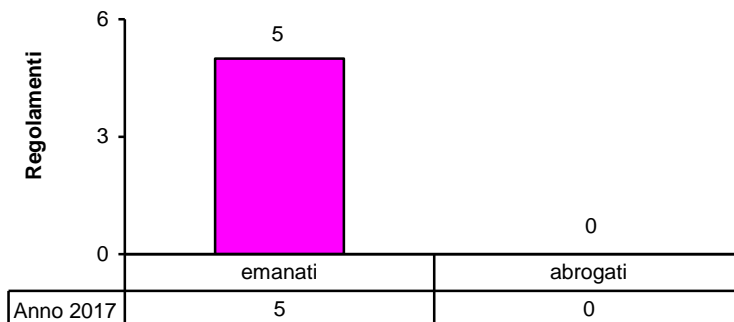
4. Regolamenti abrogati

Nel anno 2017 nessun regolamento regionale è stato abrogato, mentre nel periodo giugno-dicembre 2015, primo anno della X legislatura, è stato abrogato 1 regolamento regionale e nell'anno 2016 sono stati abrogati 4 regolamenti regionali.

Regolamenti emanati e abrogati anno 2017

Regolamenti emanati	5
Regolamenti abrogati	0
di cui	
• abrogati con legge	0
• abrogati con regolamento	0

Regolamenti emanati e abrogati nell'anno 2017



Regolamenti emanati e abrogati X legislatura differenziati per anno

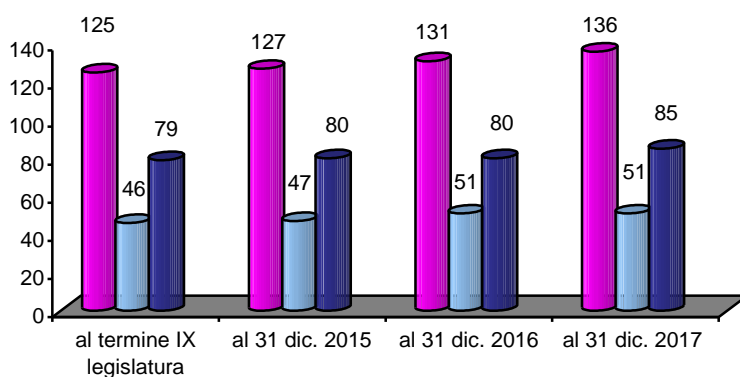
Regolamenti	2015 (giu./dic.)	2016	2017	Totale
emanati	2	4	5	11
abrogati	1	4	0	5

5. Regolamenti vigenti

Dalla I legislatura fino al 31 dicembre 2017 la Regione Marche ha emanato 136 regolamenti, di cui 2 nel periodo giugno - dicembre 2015, 4 nell'anno 2016 e 5 nell'anno 2017 e ne ha abrogati 51, di cui 1 nel periodo giugno - dicembre 2015, 4 nell'anno 2016 e nessuno nell'anno 2017; pertanto i regolamenti vigenti ammontano a 85.

Stato della produzione regolamentare al 31 dicembre 2017

Regolamenti	Termine IX leg.	al 31 dic. 2015	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2017
emanati	125	127	131	136
abrogati	46	47	51	51
vigenti	79	80	80	85



Le tabelle che seguono evidenziano l'andamento dell'attività di riordino connessa ai regolamenti regionali.

Nella prima tabella viene riportato il numero dei regolamenti emanati in ciascuno degli anni compresi nell'arco temporale 1970 – 2017, con indicazione del numero dei relativi regolamenti abrogati e vigenti alla data del 31 dicembre 2017. Nella tabella successiva vengono fornite le stesse informazioni ma in riferimento ad ogni legislatura.

Regolamenti emanati, abrogati e vigenti per anno fino al 31 dicembre 2017

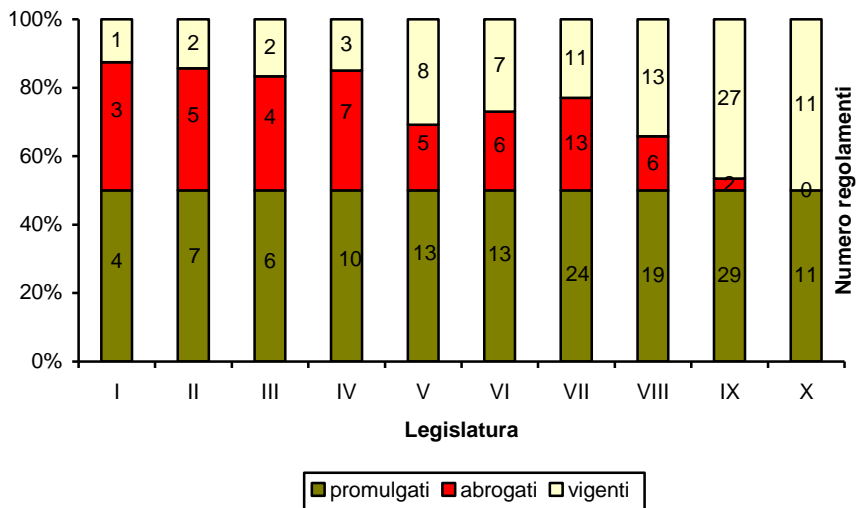
Anno	Reg.ti emanati	Reg.ti abrogati	Reg.ti vigenti
1970	---	---	---
1971	---	---	---
1972	1	1	---
1973	1	---	1
1974	2	2	---
1975	---	---	---
1976	---	---	---
1977	2	2	---
1978	1	1	---
1979	3	2	1
1980	1	---	1
1981	---	---	---
1982	2	1	1
1983	1	1	---
1984	3	2	1
1985	---	---	---
1986	2	2	---
1987	1	1	---
1988	---	---	---
1989	4	2	2
1990	4	2	2
1991	2	1	1
1992	3	1	2
1993	1	---	1

Anno	Reg.ti emanati	Reg.ti abrogati	Reg.ti vigenti
1994	5	3	2
1995	2	---	2
1996	4	3	1
1997	3	1	2
1998	4	1	3
1999	1	1	---
2000	---	---	---
2001	2	1	1
2002	3	2	1
2003	5	5	---
2004	13	4	9
2005	1	1	---
2006	4	2	2
2007	4	1	3
2008	2	---	2
2009	8	3	5
2010	1	---	1
2011	7	2	5
2012	6	---	6
2013	6	---	6
2014	4	---	4
2015	8	---	8
2016	4	---	4
2017	5	---	5
Totale	136	51	85

L'intervento di pulizia dell'ordinamento giuridico realizzato con l'abrogazione del 37,5% dei regolamenti emanati dalla I legislatura all'anno 2017 dimostra che sono oggetto di un periodico riordino anche le normative di secondo livello. Le abrogazioni sono disposte, in genere, laddove gli obiettivi posti dalle norme di riferimento risultano già raggiunti, ma anche nei casi in cui il testo del regolamento risulta obsoleto in quanto la materia da questo disciplinata è stata successivamente regolamentata.

Regolamenti emanati, abrogati e vigenti per legislatura⁵¹

Legislatura	Regolamenti promulgati	Regolamenti abrogati	Regolamenti vigenti
I	4	3	1
II	7	5	2
III	6	4	2
IV	10	7	3
V	13	5	8
VI	13	6	7
VII	24	13	11
VIII	19	6	13
IX	29	2	27
X	11	---	11
Totale	136	51	85

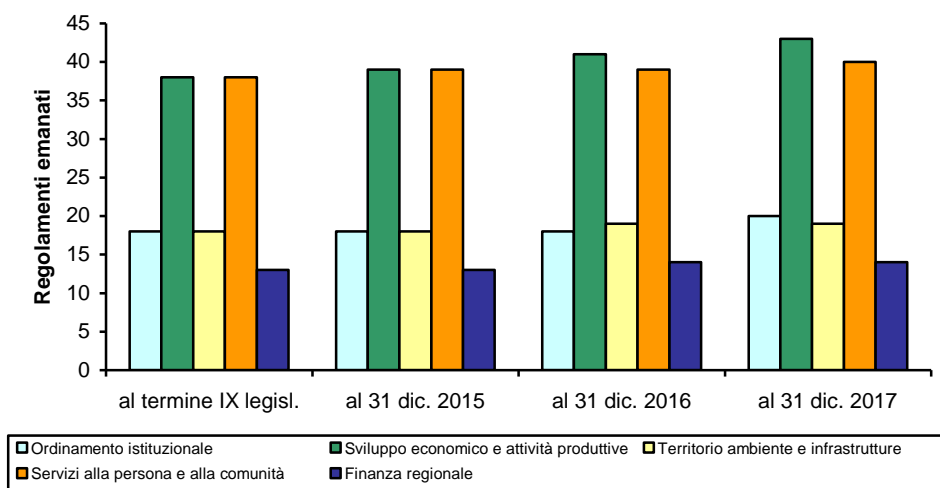


⁵¹ Per la durata di ciascuna Legislatura leggere nota 16.

Il settore regolamentare maggiormente disciplinato fino al 31 dicembre 2017 è: Sviluppo economico e attività produttive.

Stato dei regolamenti emanati per macrosettore X legislatura differenziato per anno

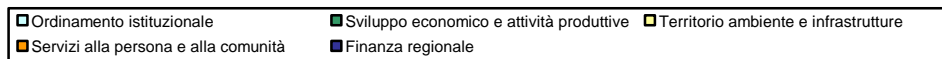
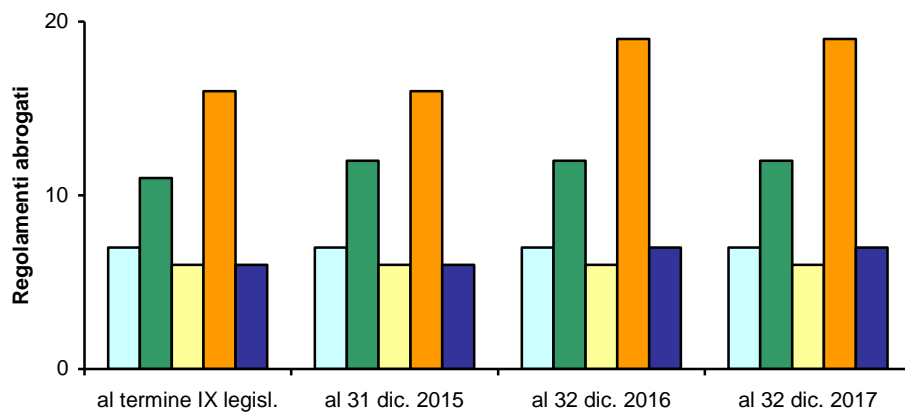
Leggi	termine IX legisl.	al 31 dic. 2015	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2017
A. Ordinamento istituzionale	18	18	18	20
B. Sviluppo economico e attività produttive	38	39	41	43
C. Territorio ambiente e infrastrutture	18	18	19	19
D. Servizi alla persona e alla comunità	38	39	39	40
E. Finanza regionale	13	13	14	14
Totale	125	127	131	136



Il settore che, al 31 dicembre 2017, ha subito, in rapporto ai regolamenti emanati, la maggiore percentuale di abrogazioni è: Finanza regionale (50%).

Stato dei regolamenti abrogati per macrosettore X legislatura differenziato per anno

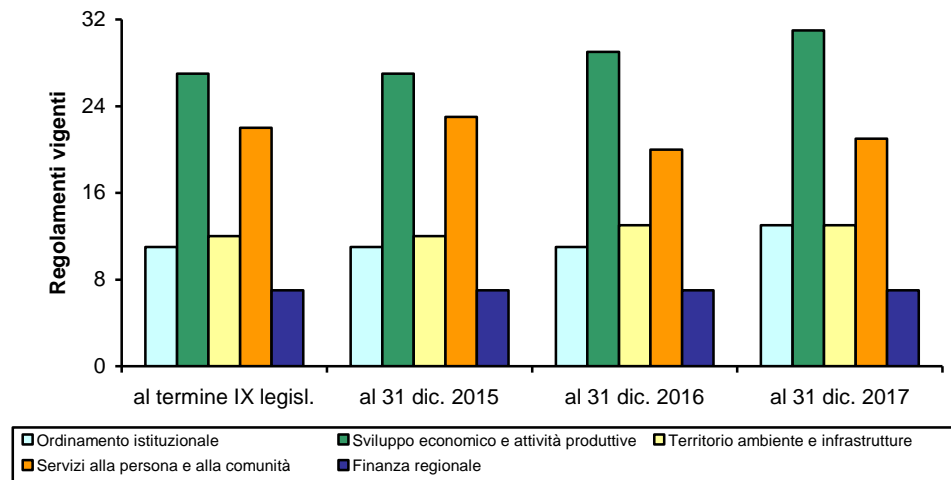
Leggi	termine IX legisl.	al 31 dic. 2015	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2017
<i>A. Ordinamento istituzionale</i>	7	7	7	7
<i>B. Sviluppo economico e attività produttive</i>	11	12	12	12
<i>C. Territorio ambiente e infrastrutture</i>	6	6	6	6
<i>D. Servizi alla persona e alla comunità</i>	16	16	19	19
<i>E. Finanza regionale</i>	6	6	7	7
Totale	46	47	51	51



Il settore con il maggior numero di regolamenti in vigore al 31 dicembre 2017 è: Sviluppo economico e attività produttive.

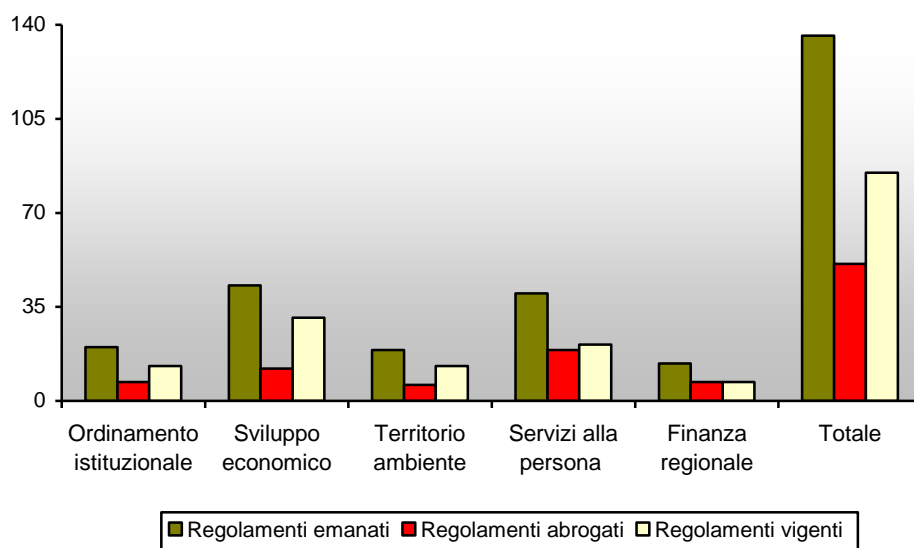
Stato dei regolamenti vigenti per macrosettore X legislatura differenziato per anno

Leggi	termine IX legisl.	31 dic. 2015	31 dic. 2016	31 dic. 2016
A. Ordinamento istituzionale	11	11	11	13
B. Sviluppo economico e attività produttive	27	27	29	31
C. Territorio ambiente e infrastrutture	12	12	13	13
D. Servizi alla persona e alla comunità	22	23	20	21
E. Finanza regionale	7	7	7	7
Totale	79	80	80	85



Stato della produzione regolamentare per macrosettore al 31 dicembre 2017

Macrosettori	Regolamenti emanati	Regolamenti abrogati	Regolamenti vigenti
A. Ordinamento istituzionale	20	7	13
B. Sviluppo economico e attività produttive	43	12	31
C. Territorio ambiente e infrastrutture	19	6	13
D. Servizi alla persona e alla comunità	40	19	21
E. Finanza regionale	14	7	7
Totale	136	51	85



6. Regolamenti modificati

Nell'anno 2017 3 dei 5 regolamenti emanati hanno apportato modifiche a regolamenti previgenti.

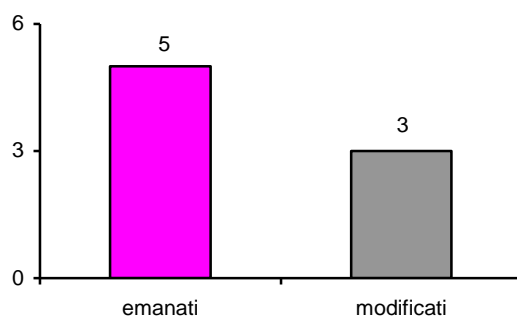
In particolare nel 2017 sono stati modificati in modo espresso 3 regolamenti regionali.

Regolamenti modificati con indicazione del regolamento modificatore

Regolamento modificatore	N. regolamenti modificati
r.r. 1/2017	1
r.r. 3/2017	1
r.r. 4/2017	1

Regolamenti emanati e modificati anno 2017

Regolamenti emanati	5
Regolamenti modificati	3
di cui	
• modificati con legge ⁵²	0
• modificati con regolamento	3



⁵² La l.r. 29 marzo 2017, n. 11, prorogando un termine, modifica in modo espresso non testuale il r.r. 19 ottobre 2009, n. 6.

CONTENZIOSO COSTITUZIONALE

1. Premessa

Il capitolo è dedicato al contenzioso costituzionale di specifico interesse della Regione Marche per proseguire e aggiornare l'indagine già avviata con i Rapporti precedenti.

Il contenzioso considerato concerne:

- ✚ i giudizi di costituzionalità promossi nel 2017 dal Governo in via principale avverso atti normativi della Regione Marche;
- ✚ i giudizi promossi in via incidentale nel corso di altri giudizi civili, penali o amministrativi, avverso atti normativi della Regione Marche, prendendo in considerazione le eventuali ordinanze di rimessione e le decisioni della Corte emesse nel 2017.

2. Ricorsi del Governo

Nel corso del 2017 nessuna delle 43 leggi regionali esaminate dal Governo, di cui 12 promulgate nell'anno 2016 e 31 promulgate nell'anno 2017, è stata impugnata.

Peraltro, nessuna legge promulgata nel corso della X legislatura è stata impugnata dal Governo.

3. Sentenze e ordinanze⁵³

Nel corso del 2017 non sono stati definiti giudizi della Corte Costituzionale su ricorsi del Governo relativi a leggi regionali o su ricorsi promossi in via incidentale.

⁵³ A mero titolo informativo, si segnala che il Tribunale amministrativo regionale per le Marche, con sentenza n. 866/2017, ha dichiarato l'annullamento della deliberazione n. 49 del 28 febbraio 2017, che approva il regolamento regionale emanato il 3 marzo 2017 con n. 3 (Modifica al regolamento regionale 9 febbraio 2009, n. 3 "Attività funebri e cimiteriali ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 1° febbraio 2005, n. 3". Regolamentazione delle sale del commiato), nella parte in cui introduce il limite di 100 metri dalle civili abitazioni per l'esercizio dell'attività delle sale di commiato.

Parte II

Attività istituzionale dell'Assemblea

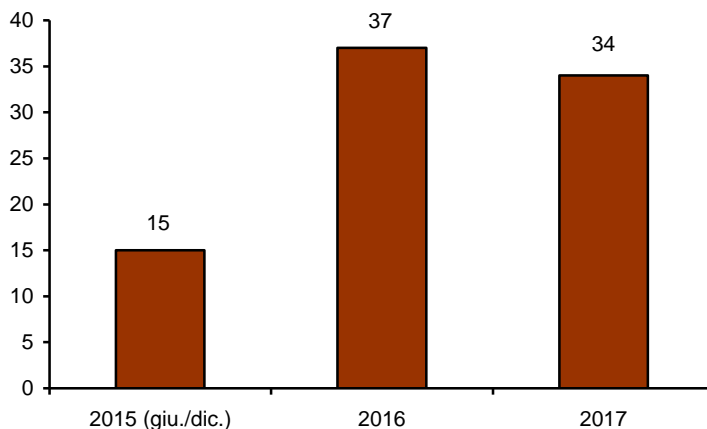
SEDUTE E ATTI ¹

1. Sedute dell'Assemblea

Nell'anno 2017 l'Assemblea legislativa delle Marche si è riunita in 34 sedute, la prima il 17 gennaio 2017 e l'ultima il 22 dicembre 2017.

Numero sedute Assemblea legislativa X legislatura distinto per anno

Anno	Sedute
2015 (giu./dic.)	15
2016	37
2017	34
Totale	86



¹ Il presente capitolo è stato redatto in base ai dati rinvenuti dal sito istituzionale dell'Assemblea legislativa della Regione Marche

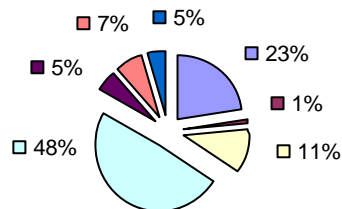
2. Atti approvati

L'Assemblea legislativa regionale nell'anno 2017 ha approvato 175 atti, di cui 40 deliberazioni legislative, 2 deliberazioni regolamentari, 19 deliberazioni, 85 mozioni, 9 ordini del giorno, 12 risoluzioni e 8 nomine.

Atti approvati anno 2017 distinti per tipologia

Deliberazioni legislative	40
Deliberazioni regolamentari	2
Deliberazioni (paa – pdd)	19
Mozioni	85
Ordini del giorno	9
Risoluzioni	12
Nomine	8
Totale	175

Percentuale atti approvati anno 2017 distinti per tipologia



SINDACATO ISPETTIVO ¹

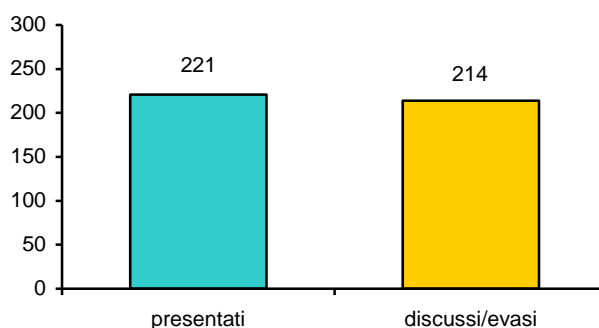
1. Atti di sindacato ispettivo

Nell'anno 2017 sono stati presentati 221 atti di sindacato ispettivo; in particolare 10 interpellanze e 211 interrogazioni, di cui 196 a risposta orale e 15 a risposta scritta.

Nel medesimo anno sono stati discussi/evasi 214 atti ispettivi; in particolare 9 interpellanze e 205 interrogazioni, di cui 204 a risposta orale e 1 a risposta scritta.

Atti di sindacato ispettivo presentati e discussi/evasi anno 2017

Atti		Presentati	Discussi/Evasi
Interpellanze		10	9
Interrogazioni	risposta orale	196	204
	risposta scritta	15	1
Totale		221	214



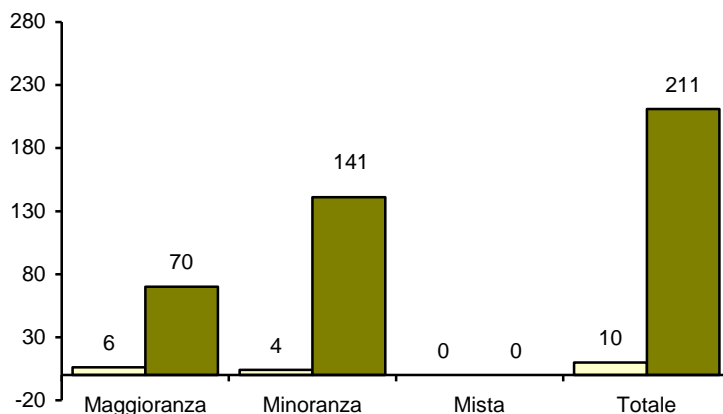
¹ Il presente capitolo è stato redatto in base ai dati rinvenuti dal sito istituzionale dell'Assemblea legislativa della Regione Marche

2. Iniziativa degli atti di sindacato ispettivo

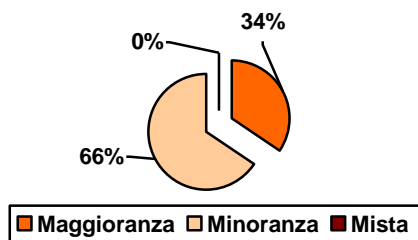
Valutando i dati sotto il profilo dell'iniziativa, si rileva la prevalenza quantitativa di atti presentati dalla minoranza e la totale assenza di iniziativa mista (iniziativa, cioè, congiunta maggioranza/minoranza).

Atti di sindacato ispettivo presentati per tipo di iniziativa anno 2017

Iniziativa	Interpellanze	Interrogazioni	Totale
Maggioranza	6	70	76
Minoranza	4	141	145
Mista	---	---	---
Totale	10	211	221

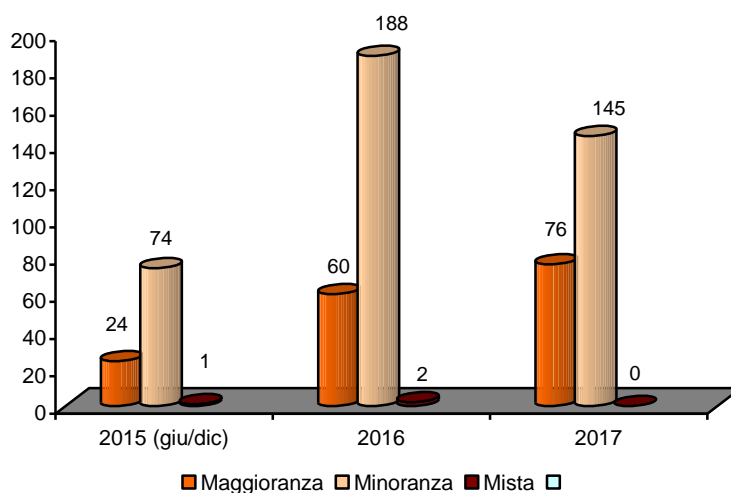


Distribuzione percentuale atti di sindacato ispettivo presentati per tipo di iniziativa anno 2016



Atti di sindacato ispettivo presentati X legislatura distinti per tipo di iniziativa e per anno

Iniziativa	Interpellanze	Interrogazioni	Totale
Anno 2015 (giu/dic.)			
Maggioranza	---	24	24
Minoranza	2	72	74
Mista	---	1	1
Totale	2	97	99
Anno 2016			
Maggioranza	1	59	60
Minoranza	7	181	188
Mista	---	2	2
Totale	8	242	250
Anno 2017			
Maggioranza	6	70	76
Minoranza	4	141	145
Mista	---	---	---
Totale	10	211	221



3. Tasso di successo dell'iniziativa degli atti di sindacato ispettivo

Valutando i dati sotto il profilo del tasso di successo dell'iniziativa e, cioè, il rapporto tra gli atti presentati nel e quelli discussi o che hanno avuto risposta, come nel caso delle interrogazioni a risposta scritta, si rileva che nel 2017 le interpellanze hanno avuto un tasso di successo del 90%, mentre le interrogazioni del 100%.

Tasso di successo iniziativa interpellanze anno 2017 distinto in base al soggetto dell'iniziativa

Interpellanze iniziativa	Interpellanze presentate	Interpellanze discusse	Tasso di successo singola iniziativa	Tasso di successo complessivo
Maggioranza	6	6	100,00%	
Minoranza	4	3	75,00%	
Mista	---	---		
Totale	10	9		90,00%

Tasso di successo iniziativa interrogazioni anno 2017 distinto in base al soggetto dell'iniziativa

Interrogazioni iniziativa	Interrogazioni presentate	Interrogazioni discusse	Tasso di successo singola iniziativa	Tasso di successo complessivo
Maggioranza	70	57	81,42%	
Minoranza	141	152	107,80%	
Mista	---	2	---	
Totale	211	211		100,00%

Tasso di successo degli atti di sindacato ispettivo presentati X legislatura distinti per anno

Anno	Interpellanze presentate	Tasso di successo Interpellanze	Interrogazioni presentate	Tasso di successo Interrogazioni
2015 (giu./dic.)	2	100,00%	97	75,26%
2016	8	100,00%	242	69,42%
2017	10	90,00%	211	100,00%

INDIRIZZO POLITICO ¹

1. Atti di indirizzo politico

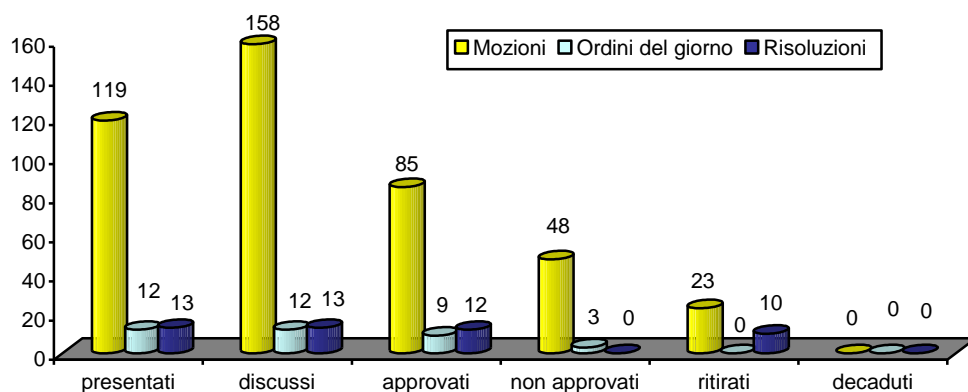
Nell'anno 2017 sono stati presentati 144 atti di indirizzo politico; in particolare: 119 mozioni, 12 ordini del giorno e 13 risoluzioni.

Nel medesimo periodo sono stati, invece, discussi 183 atti di indirizzo politico; in particolare: 158 mozioni, 12 ordini del giorno e 13 risoluzioni.

Atti di indirizzo politico anno 2017

Atti	Mozioni	Ordini del giorno	Risoluzioni	Totale
Presentati	119	12	13	144
Discussi	158	12	13	183
Approvati	85	9	12	106
Non approvati	48	3	---	51
Ritirati	23	---	1	24
Decaduti	---	---	---	---

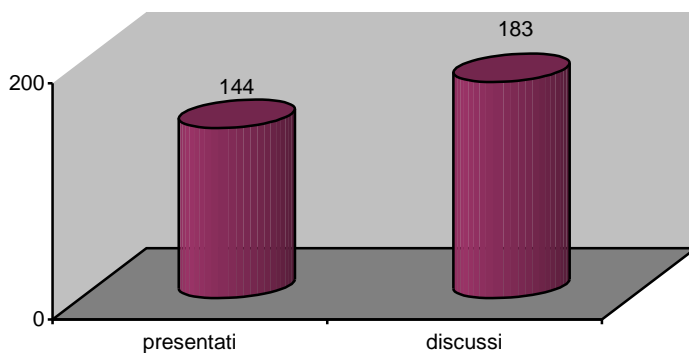
E' da segnalare che 17 mozioni sono state approvate con risoluzione e che nelle mozioni discusse sono state anche incluse le mozioni ritirate.



¹ Il presente capitolo è stato redatto in base ai dati rinvenuti dal sito istituzionale dell'Assemblea legislativa della Regione Marche

Atti di indirizzo politico X legislatura differenziati per anno

Tipologia	Presentati	Discussi
2015 (giu./dic.)		
Mozioni	72	42
Ordini del giorno	10	8
Risoluzioni	6	6
Totale	88	56
2016		
Mozioni	133	100
Ordini del giorno	12	12
Risoluzioni	26	26
Totale	171	138
2017		
Mozioni	119	158
Ordini del giorno	12	12
Risoluzioni	13	13
Totale	144	183

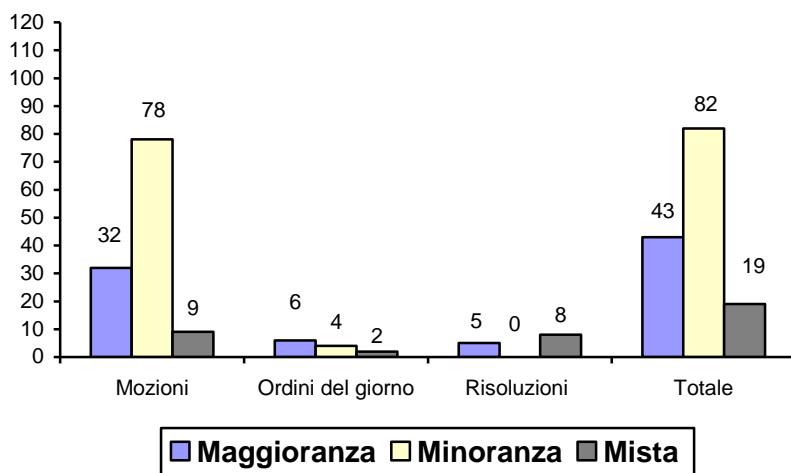


2. Iniziativa degli atti di indirizzo politico

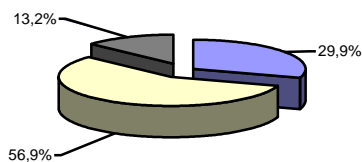
Valutando i dati sotto il profilo dell'iniziativa, si rileva una preponderanza di atti presentati dalla minoranza per quanto riguarda le mozioni. È inoltre da rilevare che nel 2017 la maggioranza ha presentato un numero superiore di ordini del giorno e che le risoluzioni di provenienza mista risultano le più numerose.

Atti di indirizzo politico presentati per tipo di iniziativa anno 2017

	Iniziativa	Mozioni	Ordini del giorno	Risoluzioni	Totale
	Maggioranza	32	6	5	43
	Minoranza	78	4	---	82
	Mista	9	2	8	19
	Totale	119	12	13	144

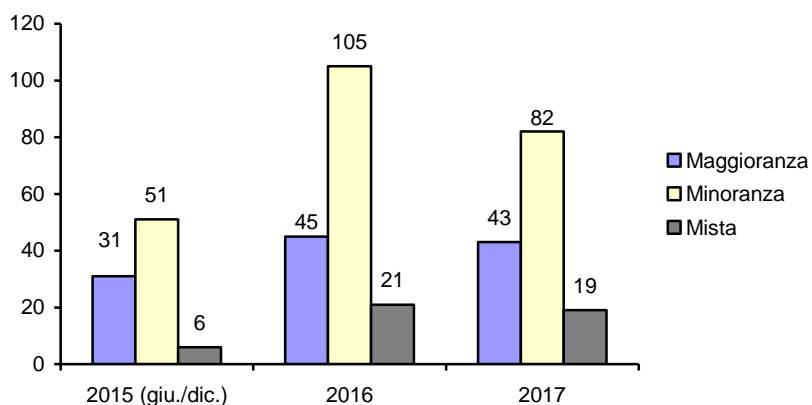


Distribuzione percentuale atti di indirizzo politico presentati per tipo di iniziativa anno 2017

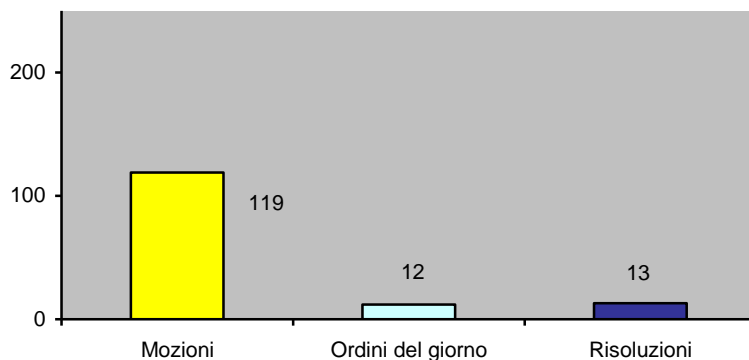


Atti di indirizzo politico presentati X legislatura distinti per tipo di iniziativa e per anno

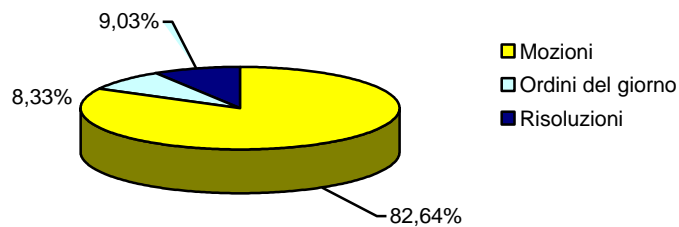
Iniziativa	Mozioni	Ordini del giorno	Risoluzioni	Totale
2015 (giu./dic.)				
Maggioranza	30	1	---	31
Minoranza	40	8	3	51
Mista	2	1	3	6
Totale	72	10	6	88
2016				
Maggioranza	32	2	11	45
Minoranza	92	6	7	105
Mista	9	4	8	21
Totale	133	12	26	171
2017				
Maggioranza	32	6	5	43
Minoranza	78	4	---	82
Mista	9	2	8	19
Totale	119	12	13	144



Atti di indirizzo politico presentati X legislatura distinti per tipologia



Distribuzione percentuale atti di indirizzo politico presentati X legislatura distinti per tipologia



3. Tasso di successo dell'iniziativa degli atti di indirizzo politico

Esaminando i dati sotto il profilo del tasso di successo dell'iniziativa, cioè il rapporto tra gli atti presentati nell'anno 2017 e quelli discussi si rileva che le mozioni hanno avuto un tasso di successo del 132,77%, mentre gli ordini del giorno e le risoluzioni del 100%.

Tasso di successo delle mozioni, distinto in base al soggetto dell'iniziativa nell'anno 2017

Mozioni iniziativa	Mozioni presentate	Mozioni discusse	Tasso di successo singola iniziativa	Tasso di successo complessivo
Maggioranza	32	32	100,00%	---
Minoranza	78	116	148,71%	---
Mista	9	10	111,11%	---
Totale	119	158		132,77%

Tasso di successo iniziativa ordini del giorno anno 2017 distinto in base al soggetto dell'iniziativa

Ordini del giorno iniziativa	Ordini del giorno presentati	Ordini del giorno discussi	Tasso di successo singola iniziativa	Tasso di successo complessivo
Maggioranza	6	6	100,00%	---
Minoranza	4	4	100,00%	---
Mista	2	2	100,00%	---
Totale	12	12	---	100,00%

Tasso di successo iniziativa risoluzioni anno 2017 distinto in base al soggetto dell'iniziativa

Risoluzioni iniziativa	Risoluzioni presentate	Risoluzioni discusse	Tasso di successo singola iniziativa	Tasso di successo complessivo
Maggioranza	5	5	100,00%	---
Minoranza	---	---	---	---
Mista	8	8	100,00%	---
Totale	13	13	---	100,00%

Tasso di successo degli atti di indirizzo politico presentati X legislatura distinti per anno

Anno	Mozioni presentate	Tasso di successo mozioni	Risoluzioni presentate	Tasso di successo risoluzioni	Ordini del giorno presentati	Tasso di successo ordini del giorno
2015 (giu./dic.)	72	58,33%	6	100,00%	10	80,00%
2016	133	75,18%	26	100,00%	12	100,00%
2017	119	132,77%	13	100,00%	12	100,00%

NOMINE E DESIGNAZIONI

1. Premessa

Le nomine di spettanza della Regione sono disciplinate dalla legge regionale 5 agosto 1996, n. 34 e successive modifiche e integrazioni.

Tale legge si applica a tutte le nomine e designazioni da effettuarsi a cura degli organi statutari della Regione sulla base di leggi, regolamenti, Statuti e convenzioni in organi di enti e soggetti pubblici e privati diversi dalla Regione.

Le nomine effettuate dall'Assemblea legislativa regionale non esauriscono il totale delle nomine di spettanza della Regione, in quanto le norme istitutive degli organismi attribuiscono anche alla Giunta regionale e al Presidente della Giunta la relativa competenza.

In particolare, spettano all'Assemblea legislativa regionale oltre le nomine e designazioni previste nella citata l.r. 34/1996, anche quelle a essa espressamente attribuite da norme di legge statale, dallo Statuto regionale, dagli Statuti di altri enti e da norme regionali, nonché quelle per le quali sono previsti la garanzia della presenza della minoranza o il voto limitato o quando i rappresentanti della Regione da eleggere sono in numero superiore a due.

Sono invece di competenza della Giunta regionale le nomine e le designazioni attribuite genericamente alla Regione e quelle non spettanti all'Assemblea legislativa o non attribuite al Presidente della Giunta regionale dalle vigenti leggi dello Stato.

2. Analisi delle nomine e designazioni

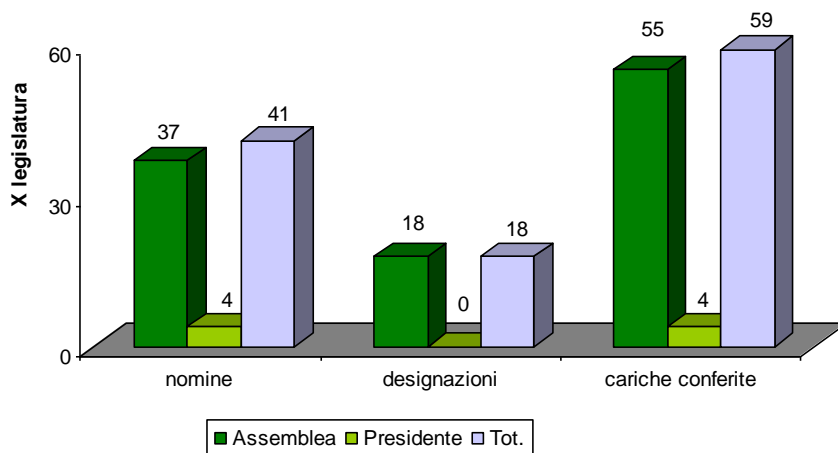
In forza dell'elenco e degli avvisi di cui all'articolo 3 della l.r. 34/1996, nell'anno 2017 erano di competenza dell'Assemblea legislativa sia nomine, relative a 7 organismi di 6 enti, che designazioni, relative a 2 organismi del medesimo ente.

In particolare, nell'anno 2017 l'Assemblea legislativa ha effettuato 10 nomine e 5 designazioni, mentre il Presidente dell'Assemblea legislativa, nell'esercizio dei poteri sostitutivi, ha nominato 2 soggetti, per un totale di 17 cariche conferite nel periodo preso in esame in questo Rapporto.

Durante la X legislatura sono stati assegnati 59 incarichi: 55 dall'Assemblea legislativa e 4 dal Presidente della stessa Assemblea.

Nomine e designazioni X legislatura effettuate dall'Assemblea legislativa regionale e dal suo Presidente differenziate per anno e con indicazione del numero degli enti e degli organismi⁵⁴

organo	n. enti	n. organismi	n. nominati	n. designati	n. cariche conferite
2015 (giu./dic.)					
Assemblea	10	14	14	13	27
Presidente		1	1	2	0
2016					
Assemblea	7	7	13	0	13
Presidente		0	0	0	0
2017					
Assemblea	6	8	10	5	15
Presidente		1	1	2	0
totale X legislatura			41	18	59



⁵⁴ Nelle tabelle e grafici di questo capitolo per “eletti” o “cariche conferite” si intendono i soggetti nominati o designati dall'Assemblea legislativa regionale o dal suo Presidente, anche nell'esercizio dei poteri sostitutivi.

Inoltre, nell'anno 2017, come previsto dalla relativa normativa istitutiva, a seguito della designazione comunicata dalle competenti organizzazioni, sono stati, con decreto del Presidente dell'Assemblea legislativa regionale, sostituiti 5 componenti del Consiglio delle autonomie locali (CAL) e 4 componenti del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro (CREL).

Per quanto concerne gli incarichi conferiti sulla base della normativa istitutiva dell'organismo, ovvero con un procedimento diverso da quello disciplinato dalla l.r. 34/1996, durante la X legislatura l'Assemblea legislativa regionale ha conferito 21 cariche e il Presidente dell'Assemblea legislativa ha conferito 39 cariche.

Nomine e designazioni X legislatura effettuate dall'Assemblea legislativa regionale e dal suo Presidente distinte per anno e con indicazione del numero degli organismi e di quelle ope legis⁵⁵

Anno	Organismi		Eletti Assemblea			Eletti Presidente Assemblea			Totale Eletti		
				CPO	T.		CAL CREL	T.		OPE LEGIS	T.
2015 (giu./dic.)	18	15	27	21	48	2	28	30	29	49	78
		3									
2016	9	7	13	0	13	0	2	2	13	2	15
		2									
2017	11	8	15	0	15	2	9	11	17	9	26
		3									
Totale X legislatura			55	21	76	4	39	43	59	60	119

⁵⁵ La Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna (CPO) è composta da 21 donne nominate dall'Assemblea legislativa su proposta dell'Ufficio di presidenza.

Con decreto del Presidente dell'Assemblea legislativa regionale viene costituito il Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) i cui componenti, che rivestono cariche politiche negli enti locali, sono individuati come da normativa istitutiva.

I componenti del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro (CREL) sono nominati dal Presidente dell'Assemblea legislativa a seguito di designazione da parte delle organizzazioni indicate nella normativa istitutiva.

3. Analisi della rappresentanza di genere⁵⁶

L'articolo 3 dello Statuto della Regione Marche sancisce come principio fondamentale la parità di accesso a donne e a uomini alle cariche elettive ed agli incarichi la cui nomina o designazione è di competenza dell'Assemblea legislativa regionale, della Giunta regionale o del suo Presidente.

In attuazione del suddetto articolo 3, la legge regionale 23 luglio 2012, n. 23, ha novellato la legge in materie di nomine e designazioni di spettanza della Regione. In particolare, ha introdotto l'obbligo di presentare, per ogni singolo organismo, almeno la candidatura di una donna e di un uomo e disposto che, se sul totale delle nomine e designazioni effettuate in un anno non è stata garantita la presenza dei due generi negli organismi collegiali, gli organi statutari della Regione sono tenuti, nell'anno successivo, per quanto di competenza, a nominare o designare un numero maggiore di persone del genere sotto rappresentato, in modo da favorire il riequilibrio della presenza dei due generi.

Poi, in attuazione della citata l.r. 23/2012, è stato adottato dalla Giunta il regolamento regionale 20 maggio 2014, n. 2, che all'art. 2 dispone che l'obbligo di presentare candidature di entrambi i generi non sussiste solo quando:

- a) la normativa stabilisce che i componenti dell'organismo sono di un solo genere: è il caso della l.r. 9/1986, che istituisce la Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna, ma anche quello in cui si deve sostituire un componente del collegio sindacale di una società partecipata secondo il genere richiesto in forza del decreto del Presidente della Repubblica 30 novembre 2012, n. 251;
- b) per mancanza di candidature o quando queste risultano in tutto o in parte inidonee, è necessario provvedere alla presentazione di candidature ai sensi dell'articolo 6, commi 5 e 6, della l.r. 34/1996: è il caso in cui la I Commissione assembleare o il Presidente dell'Assemblea legislativa, nell'esercizio dei poteri sostitutivi, possono presentare proprie candidature.

Nell'anno 2017 l'Assemblea legislativa ha eletto i componenti di 5 organi collegiali⁵⁷: tutti gli incarichi sono stati conferiti a soggetti di un solo genere.

⁵⁶ In questo paragrafo non sono riportati i dati relativi alle nomine all'interno della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna, del Consiglio delle autonomie locali (CAL) e del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro (CREL).

⁵⁷ In 2 dei 5 organi collegiali l'Assemblea legislativa ha eletto un solo componente: in un caso ha sostituito 1 dimissionario e nell'altro era tenuta a designare 1 solo componente.

Nell'anno 2017 il Presidente dell'Assemblea legislativa nell'esercizio dei poteri sostitutivi ha nominato i componenti di un organo collegiale: gli incarichi sono stati conferiti a soggetti di un solo genere.

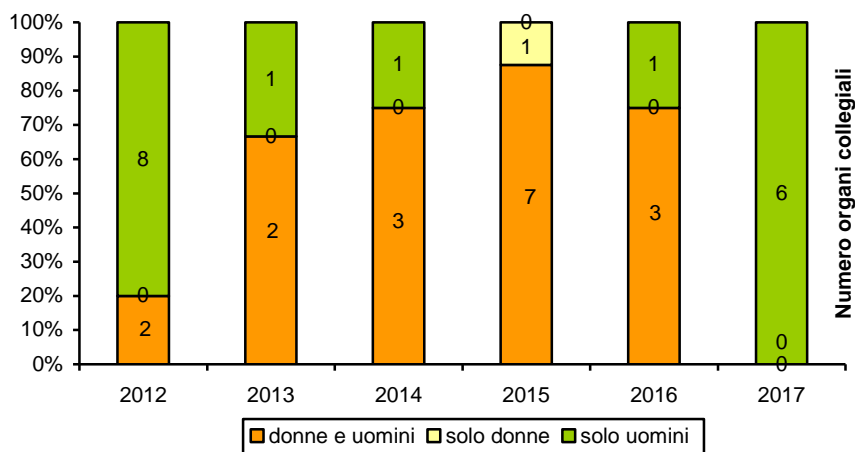
Relativamente agli organi collegiali, nell'anno 2015 il genere sotto rappresentato è quello maschile, mentre nell'anno 2016 e nell'anno 2017 è quello femminile.

Nomine e designazioni di competenza dell'Assemblea legislativa, distinte per anno e organo che le ha effettuate, con indicazione del numero di organi collegiali e del genere dei componenti dall'anno di approvazione della l.r. 23/2012 al 31 dicembre 2017

Rappresentanza di genere in organi collegiali	2012		2013		2014		2015	
	Ass.	Pres.	Ass.	Pres.	Ass.	Pres.	Ass.	Pres.
donne e uomini	1	1	1	1	1	2	5	2
Solo donne	---	---	---	---	---	---	1	---
Solo uomini	3	5	---	1	1	---	---	---
<i>totale organi</i>	<i>10</i>		<i>3</i>		<i>4</i>		<i>8</i>	

Rappresentanza di genere in organi collegiali	2016		2017	
	Ass.	Pres.	Ass.	Pres.
donne e uomini	3	---	---	---
Solo donne	---	---	---	---
Solo uomini	1	---	5	1
<i>totale organi</i>	<i>4</i>		<i>6</i>	

*Nomine e designazioni di competenza dell'Assemblea distinte per anno e con indicazione della rappresentanza di genere negli organi collegiali dall'anno di approvazione della l.r. 23/2012 al 31 dicembre 2017*⁵⁶

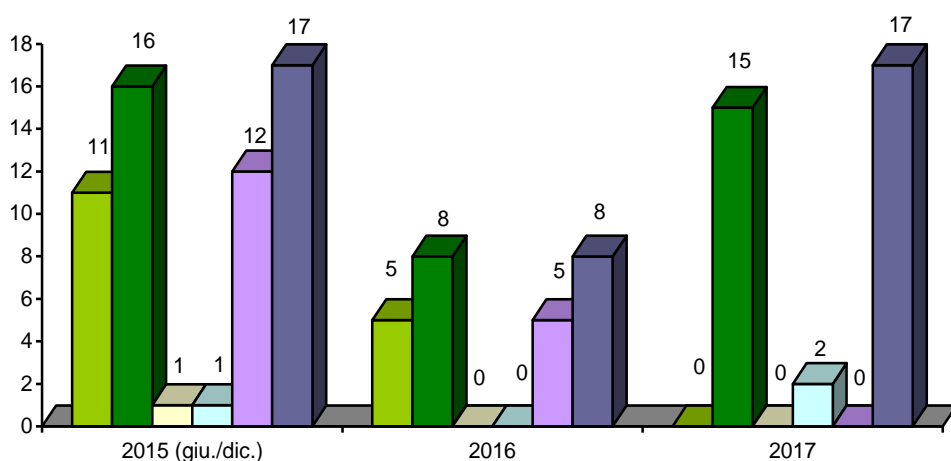


Nell'anno 2017 sono stati conferiti incarichi a 17 uomini e a nessuna donna, pertanto poco più del 28% delle nomine e designazioni effettuate nella X legislatura è rappresentato dal genere femminile.

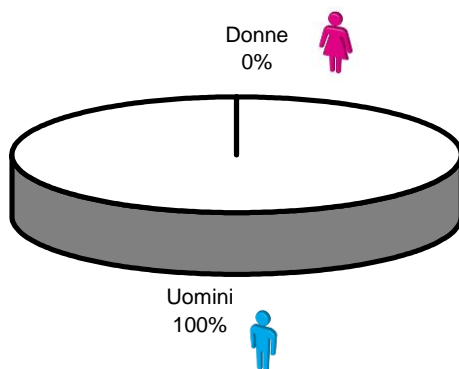
Nomine e designazioni effettuate dall'Assemblea legislativa regionale e dal suo Presidente X legislatura, differenziate per genere e anno, con indicazione del numero degli organismi⁵⁶

Anno	Organismi		Assemblea			Presidente Assemblea			Totale Eletti		
			D.	U.	T.	D.	U.	T.	D.	U.	T.
2015 (giu./dic.)	15	14	11	16	27				12	17	29
		1				1	1	2			
2016	7	7	5	8	13				5	8	13
		0				0	0	0			
2017	9	8	0	15	15				0	17	17
		1				0	2	2			
Totale X legislatura			16	39	55	1	3	2	17	42	59

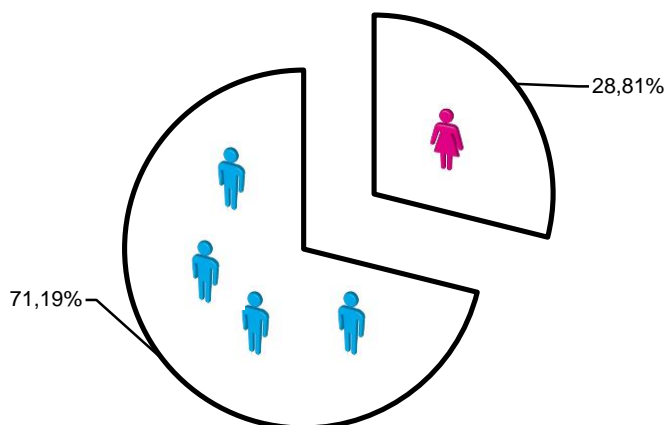
Legenda: D. = donne U. = uomini T. = totale



Percentuale della presenza femminile e maschile nelle nomine e designazioni anno 2017



Percentuale della presenza femminile e maschile nelle nomine e designazioni X legislatura



CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

Il Consiglio delle Autonomie Locali (CAL), istituito dalla legge regionale 10 aprile 2007, n. 4, è l'organo permanente di consultazione e di raccordo fra la Regione e gli Enti locali.

La composizione del CAL è indicata dall'articolo 1 della l.r. 4/2007 che individua i membri di diritto (Presidenti delle Province e Sindaci dei Comuni capoluogo) e i membri elettivi (Sindaci degli altri comuni e Presidenti delle Unioni montane), eletti con le modalità previste dall'articolo 2 della medesima legge.

Le funzioni, indicate all'articolo 11 della legge regionale istitutiva del CAL, sono esercitate principalmente mediante l'espressione di pareri sugli atti assegnati dall'Assemblea legislativa e dalla Giunta regionale, comprendono, a norma dello Statuto regionale, anche l'iniziativa legislativa e riguardano:

1. il bilancio di previsione e gli altri atti di programmazione economico-finanziaria;
2. il conferimento di funzioni o la modifica del riparto delle competenze tra enti locali e tra questi e la Regione;
3. gli atti di programmazione e pianificazione generale e settoriale compresi quelli relativi ai finanziamenti dell'Unione Europea.

Specificamente il Consiglio delle autonomie locali esprime parere alla Giunta regionale nei casi di esercizio del potere sostitutivo nei confronti degli enti locali per il compimento di atti obbligatori relativi all'esercizio delle funzioni conferite dalla Regione, nonché sui seguenti atti:

1. accordi di programma quadro e intese istituzionali di programma che coinvolgono l'assetto e lo sviluppo territoriale locale;
2. regolamenti di interesse degli enti locali;
3. criteri di riparto delle risorse agli enti locali;
4. atti di indirizzo e atti di programmazione che incidono sulle funzioni degli enti locali.

L'Assemblea legislativa e la Giunta regionale possono richiedere l'espressione di pareri anche su atti diversi da quelli indicati dall'articolo 11 e, a sua volta, il CAL può richiedere l'assegnazione di atti che ritenga di interesse degli enti locali.

Il CAL si è, inoltre, consolidato quale luogo in cui la rappresentanza degli enti del territorio contribuisce a risolvere, come dimostrato dalle numerose osservazioni e proposte emendative che hanno accompagnato i pareri, aspetti controversi dei provvedimenti, realizzando una più efficace collaborazione tra i diversi livelli istituzionali.

Nel 2017 l'Assemblea legislativa delle Marche ha adottato con deliberazione n. 56 del 4 luglio il suo nuovo Regolamento interno che ha introdotto alcune modifiche procedurali e temporali all'iter di espressione dei pareri consultivi.

A seguito di ciò l'Assemblea legislativa delle Marche ha provveduto a modificare, con legge regionale n. 22 del 10 luglio 2017, la legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 "Disciplina del Consiglio delle autonomie locali". Di conseguenza il CAL, nella seduta n. 27 del 6 ottobre 2017 ha avviato la procedura di modifica del proprio regolamento interno.

Nel 2017 il CAL ha svolto la sua ordinaria attività di adozione dei pareri sugli atti dell'Assemblea legislativa regionale, sulle delibere della Giunta regionale, nonché di collaborazione con la Corte dei Conti per la trasmissione delle richieste di parere degli Enti Locali di cui all'articolo 7, comma 8 della legge 131/2003 "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3".

Nel corso del 2017, a seguito dei rinnovi delle cariche di vertice di due Province, di una Unione montana e delle elezioni amministrative in diversi comuni della provincia di Ancona, il Presidente dell'Assemblea legislativa delle Marche con propri decreti ha provveduto alle sostituzioni di competenza.

1. Sedute del Consiglio delle Autonomie Locali

Il Consiglio delle Autonomie Locali nel corso del 2017 si è riunito otto volte.

La riduzione del numero di sedute, rispetto ad uno storico, che aveva registrato una periodicità di almeno una volta al mese (*Tabella 2*), è stata anche conseguenza dell'accresciuta richiesta da parte sia della Giunta regionale che dell'Assemblea legislativa delle Marche di pareri accompagnati da significative riduzioni di termini che, per la loro espressione, hanno comportato la conseguente adozione della procedura online.

Tabella 1

Anno	Sedute dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017 (X Legislatura regionale)	Totale
2017	8	8

Le funzioni consultive del CAL hanno, in particolare, riguardato aspetti istituzionali relativi agli enti locali, nonché temi quali lo sviluppo economico, le attività produttive e l'ambiente, l'agricoltura, i trasporti, la scuola, le politiche abitative, i servizi alla persona e la sanità.

Tabella 2

Anno	Numero sedute
2009	3
2010	8
2011	15
2012	16
2013	14
2014	14
2015	11
2016	3
2017	8

2. Atti

Le successive tabelle 3 e 4 riepilogano, distinti per tipologie, il numero degli atti assegnati al CAL nel 2017, rispettivamente dalla Giunta regionale e dall'Assemblea legislativa delle Marche.

Tabella 3

Atti Assegnati dalla Giunta regionale	2017
DGR	40

Tabella 4

Atti assegnati dall'Assemblea legislativa regionale	2017
PAA	11
PDL	52
PDD	2
PDR	7
RPT	1
Totale	73

Più specificamente dalla Giunta regionale tutti gli atti sono stati assegnati per l'espressione del parere obbligatorio mentre, per ciò che concerne l'Assemblea legislativa, gli atti assegnati hanno riguardato quindici pareri obbligatori e cinquantotto pareri facoltativi.

Tabella 5

Atti assegnati dall'Assemblea legislativa regionale	Atti per pareri	2017
PAA	facoltativi	2
	obbligatori	9
PDL	facoltativi	46
	obbligatori	6
PDD	facoltativi	2
	obbligatori	0
PDR	facoltativi	7
	obbligatori	0
RPT	facoltativi	1
	obbligatori	0
Totale/Anno	facoltativi	58
	obbligatori	15

La successiva tabella 6 indica il numero di relazioni delle competenti commissioni consiliari regionali trasmesse al CAL sugli atti assegnati per l'espressione del parere obbligatorio (*Tabella 6*).

Tabella 6

Relazioni delle Commissioni sugli atti assegnati per l'espressione del parere obbligatorio ex art. 11, comma 2, l.r. 4/2007	2017
PAA	7
PDL	3
PDD	0
PDR	0
RPT	0
Totale/Anno	10

3. Pareri

Le tabelle 7 e 8 riportano i pareri espressi dal CAL, rispettivamente sugli atti della Giunta e su quelli dell'Assemblea legislativa regionale nel corso del 2017. (*Tabelle 7 e 8*)

Tabella 7

Pareri alla Giunta regionale	Atti assegnati	Pareri espressi
DGR	40	26

Tabella 8

Pareri all'Assemblea legislativa regionale	Atti assegnati	Pareri espressi
PAA	11	8
PDL	52	28
PDD	2	0
PDR	7	3
RPT	1	0
Totale	73	39

Per corrispondere tempestivamente alle richieste di parere, anche con riduzione dei termini o sopperire all'impossibilità di convocazione del CAL, a partire dal 2014 sono state definite le procedure per l'espressione del parere online, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 19 del Regolamento interno del CAL. (*Tabella 9*)

Si fa presente che nel 2017 sono state disposte riduzioni termini complessivamente per dieci atti, di cui due da parte della Giunta regionale e otto da parte dell'Assemblea legislativa.

Tabella 9

Pareri per procedura di approvazione	Procedura	2017
DGR	Online	13
	Ordinaria	13
PAA	Online	6
	Ordinaria	2

PDL	Online	14
	Ordinaria	14
PDD	Online	0
	Ordinaria	0
PDR	Online	2
	Ordinaria	1
RPT	Online	0
	Ordinaria	0
Totale/Anno	Online	35
	Ordinaria	30

Nel 2017 sono stati espressi sessantacinque pareri, di cui trenta approvati con procedura ordinaria e trentacinque con procedura online. I pareri favorevoli sono stati, complessivamente quarantuno, mentre nove sono stati espressi con condizioni, otto con osservazioni e tre con osservazioni e condizioni; quattro sono stati i pareri contrari. *(Tabelle 10 e 11)*

Tabella 10

Tipologia atto	Pareri esito	2017
DGR	favorevole	24
	contrario	2
	contrario a maggioranza	0
PAA	favorevole	8
	contrario	0
	contrario a maggioranza	0

PDL	favorevole	26
	contrario	2
	contrario a maggioranza	0
PDD	favorevole	0
	contrario	0
	contrario a maggioranza	0
PDR	favorevole	3
	contrario	0
	contrario a maggioranza	0
RPT	favorevole	0
	contrario	0
	contrario a maggioranza	0

Tabella 11

Pareri	DGR	PAA	PDL	PDR	PDD	Totale
solo favorevole	18	4	17	2	0	41
con condizioni	4	3	2	0	0	9
con osserva- zioni	1	1	6	0	0	8
con osserva- zioni e con condizioni	1	0	1	1	0	3

La successiva tabella 12 riepiloga, anche percentualmente, i pareri espressi in rapporto alla tipologia degli atti e delle relazioni trasmesse dalle rispettive Commissioni consiliari.

Tabella 12

Tipologia atti	Atti assegnati (1)	DGR e relazioni (2)	Pareri (3)	Pareri (% colonne 1-3) (*)
DGR	40	40	26	65,00%
PAA	11	7	8	72,27%
PDL	52	3	28	53,84%
PDD	2	0	0	0,00%
PDR	7	0	3	42,85%
RPT	1	0	0	0,00%

(*) la percentuale è calcolata solo relativamente alle colonne (1)-(3) perché, a seguito della modifica del regolamento interno dell'Assemblea legislativa, gli atti assegnati per un parere facoltativo, non prevedono, da parte del CAL, l'espressione del parere sulla proposta di relazione licenziata dalla Commissione referente.

L'allegato 1 (punti 1 e 2) riepiloga l'insieme dei pareri espressi sugli atti esaminati che, in particolare, hanno riguardato materie quali: bilancio, sviluppo economico, enti locali, attività produttive e ambiente, agricoltura, trasporti, scuola, cultura, politiche abitative, servizi alla persona e sanità.

Infine, nel 2017 il CAL ha approvato tre deliberazioni, una con procedura ordinaria e due online (allegato 1 punto 3).

I pareri espressi che sono pubblicati ufficialmente nel sito del Consiglio regionale delle Marche – Assemblea legislativa <http://www.consiglio.marche.it/> e sono acquisibili tramite il seguente percorso:

- banner di sinistra, Banche dati e documentazione;
- sottovoce Iter degli atti cercare l'atto a cui si riferisce il parere;
- pdf.

4. I Rapporti con la Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo delle Marche

L'articolo 7, comma 8 della legge 131/2003 stabilisce che le richieste di parere da parte degli Enti locali alla Corte dei Conti debbano, di norma, essere inoltrate tramite CAL.

Insieme all'espressione dei pareri sugli atti dell'Assemblea legislativa delle Marche e della Giunta regionale, anche questa attività ha reso maggiormente significativo il ruolo del CAL quale sede di dialogo, di confronto e di rappresentanza degli enti locali del territorio.

A seguito del monitoraggio avviato nel 2013 dei pareri espressi sulle richieste degli enti locali da parte della Sezione regionale della Corte dei Conti delle Marche, su richiesta della stessa e previo puntuale e significativo confronto e accordo, nella seduta del Consiglio delle autonomie locali del 26 marzo 2014 è stata definita la procedura ed adottato un facsimile di domanda per accedere, da parte degli enti locali, alla funzione consultiva in materia di contabilità pubblica, che la norma sopra richiamata ha assegnato alla Sezione regionale della Corte dei Conti.

Preliminarmente, ai fini di eventuali osservazioni e ad adozione avvenuta, il facsimile è stato trasmesso ai Comuni e alle Province delle Marche, con posta elettronica certificata. E' stato, inoltre, pubblicato nel banner CAL della pagina web dell'Assemblea legislativa, alla voce "Pareri della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per le Marche", pagina web riepilogativa delle deliberazioni della Corte, Sezione Regionale di Controllo per le Marche, con il link diretto alla sua banca dati.

La tabella 13 riepiloga l'attività del CAL relativa alla trasmissione alla Corte dei Conti - Sezione delle Marche delle richieste dei pareri avanzate tramite CAL per il 2017.

L'allegato 2 riepiloga i pareri emessi dalla Corte dei Conti, Sezione regionale delle Marche, relativi ai quesiti inoltrati.

Tabella 13

Quesiti ex articolo 7, comma 8, legge 131/2003	2017 (*)
Quesiti pervenuti al CAL	13
Quesiti trasmessi tramite CAL	12
Rinvii da CAL	1
Pareri emessi dalla Corte dei Conti (Allegato 2)	15
Rimessione al Presidente delle Corte dei conti	0

() I numeri non sono bilanciati perché i pareri emessi possono riguardare quesiti presentati antecedentemente l'anno solare considerato, così come quelli richiesti possono ricadere nell'espressione di pareri relativi all'anno successivo.*

Allegato 1

CAL - Pareri favorevoli

Parere	Atto	Parere Obbligatorio	Procedura	Condizioni	Osservazioni	Oggetto
1	DGR 1559-16	SI	ONLINE	SI	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie locali sullo schema di deliberazione concernente: "L. 28.10.2013, n. 124 - L. 80/2015 - Revoca DGR n. 1119/2014 e n. 125/2015 - Approvazione nuove linee guida per l'utilizzo del Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli"
2	DGR 1316-16	SI	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente e al Consiglio delle autonomie locali sullo schema di deliberazione avente a oggetto: "Modifica ulteriore al regolamento regionale 23 marzo 2012, n. 3 'Disciplina per la gestione degli ungulati nel territorio regionale, in attuazione della legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria)'"

Parere	Atto	Parere Obbligatorio	Procedura	Condizioni	Osservazioni	Oggetto
3	DGR 1606-16	SI	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle autonomie locali sullo schema di deliberazione concernente: Approvazione delle modalità di accoglienza, degli standard strutturali e dei servizi da erogare nelle strutture governative di prima accoglienza per minori stranieri non accompagnati, di cui al decreto interministeriale del 1° settembre 2016 - "Istituzione di centri governativi di prima accoglienza dedicati ai minori stranieri non accompagnati"
4	DGR 28-17	SI	ONLINE	NO	NO	"Richiesta di parere alla I Commissione dell'Assemblea Legislativa e al Consiglio delle Autonomie Locali, sullo schema di deliberazione avente ad oggetto ""D.A. n. 40/2016 - Programma dell'offerta formativa e della rete scolastica regionali per l'anno scolastico 2017/2018""
5	PAA 33-17	NO	ONLINE	NO	NO	Modificazioni della deliberazione dell'assemblea Legislativa n. 45 del 27 dicembre 2016 avente ad oggetto: (Modifica della deliberazione dell'Assemblea Legislativa 9 dicembre 2014, n. 115: "Piano regionale di edilizia residenziale- triennio 2014/2016 Legge regionale 16 dicembre 2005, n. 36")

Parere	Atto	Parere Obbligatorio	Procedura	Condizioni	Osservazioni	Oggetto
6	PAA 32-16	SI	ORDINARIA	NO	NO	Approvazione del Programma di sviluppo rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. UE n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio 17 dicembre 2013 e revoca deliberazione n. 3 del 15/09/2015
7	DGR 9-17	SI	ORDINARIA	SI	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle autonomie locali sullo schema di deliberazione avente a oggetto: Regolamento regionale di competenza della Giunta regionale concernente: "Disciplina dei distintivi di grado, dei contrassegni di specialità e delle onorificenze per gli appartenenti alle strutture di polizia locale, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, della legge regionale 17 febbraio 2014, n. 1 (Disciplina in materia dell'ordinamento della polizia locale)"
8	DGR 13-17	SI	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere alla competente Commissione consiliare e al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "LR n. 32/2008 - Politiche di prevenzione e contrasto alla violenza di genere: perfezionamento del modello di governance regionale e territoriale - istituzione della Rete regionale anti-violenza delle Marche"

Parere	Atto	Parere Obbligatorio	Procedura	Condizioni	Osservazioni	Oggetto
9	DGR 83-17	SI	ORDINARIA	SI	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie locali sullo schema di deliberazione concernente: "D.L. n. 104/2013, convertito, dalla L. n. 128/2013, DM 23.01.2015: recanti misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca - Disposizioni attuative per la formazione del piano annuale 2017 nell'ambito del piano regionale triennale 2015-2017 di edilizia scolastica"
10	PDL 77-16	NO	ORDINARIA	SI	SI	Diritto allo studio universitario
11	PDL 103-16	SI	ORDINARIA	SI	NO	Ulteriori disposizioni per l'attuazione del processo di riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province ed in materia di organizzazione
12	PAA 35-17	SI	ONLINE	NO	NO	Approvazione del Piano triennale della Cultura 2017/2019
13	PDL 118-17	NO	ONLINE	NO	NO	Modifiche alla legge regionale 30 settembre 2016, n. 21 (Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati)

Parere	Atto	Parere Obbligatorio	Procedura	Condizioni	Osservazioni	Oggetto
14	DGR 180-17	SI	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere alla competente Commissione consiliare e al Consiglio delle autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Attuazione dei DPCM 25.11.2016 e della LR n. 32/2008: Criteri e modalità di riparto delle risorse statali e regionali nel triennio 2017-2019 per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere nelle Marche"
15	DGR 1607-16	SI	ORDINARIA	SI	SI	Richiesta parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "L.R. n. 6/2013, art. 4, comma 1, lett. a - Approvazione dello schema dei documenti di gara per l'affidamento del servizio automobilistico di trasporto pubblico regionale e locale, urbano ed extraurbano"
16	DGR 148-17	SI	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie locali sullo schema di deliberazione concernente: "Attuazione D.A. n. 132/2004 - Progetto "Servizi di Sollievo" in favore di persone con problemi di salute mentale e delle loro famiglie. Criteri per l'assegnazione delle risorse per le annualità 2017 - 2018"

Parere	Atto	Parere Obbligatorio	Procedura	Condizioni	Osservazioni	Oggetto
17	PDL 73-16 e 55-16 TU	SI	ORDINARIA	NO	SI	TESTO UNIFICATO "Disciplina regionale in materia di impianti radioelettrici ai fini della tutela ambientale e sanitaria della popolazione" sulle proposte di legge n.73/2016 n.55/2016
18	PDL 120-17	NO	ONLINE	NO	SI	Disposizioni per la tutela dell'infanzia e dell'adolescenza e lo sviluppo di progetti a sostegno delle "città sostenibili e amiche dei bambini e degli adolescenti" della Regione Marche
19	PDL 127-17	NO	ONLINE	SI	NO	Ulteriori disposizioni in materia di gestione dei molluschi bivalvi
22	PDL 132-17	NO	ONLINE	NO	NO	Promozione di interventi di sostegno e valorizzazione della cultura e della tradizione motoristica della Regione Marche
23	DGR 524-17	SI	ONLINE	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Approvazione dell'Intesa regionale 2017 per gli investimenti e finalizzata al rispetto del pareggio di bilancio degli enti territoriali, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, della legge 24 dicembre 2012, n. 243"
24	PAA 37-17	SI	ONLINE	NO	NO	Piano regionale per il diritto allo studio per il triennio 2017/2019. Anni accademici 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020. Legge regionale 20 febbraio 2017, n. 4, art. 5

Parere	Atto	Parere Obbligatorio	Procedura	Condizioni	Osservazioni	Oggetto
25	DGR 629-17	SI	ONLINE	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle autonomie locali sullo schema di deliberazione concernente "Legge 21 novembre 2000, n. 353, art. 3 - Adozione del Piano regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi - 2017-2019"
26	PAA 38-17	SI	ONLINE	SI	NO	Ulteriori modifiche alle norme tecniche di attuazione del Piano di gestione integrata delle aree costiere deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 169/2005
27	PDR 6-17	NO	ONLINE	NO	NO	Modifica al regolamento regionale 13 maggio 2004, n. 2 (Norme sull'utilizzazione del litorale marittimo della regione per finalità turistiche ricreative)"
28	PDL 154-17	SI	ONLINE	NO	NO	Variatione generale al bilancio di previsione 2017-2019 ai sensi del comma 1, articolo 51, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (1° provvedimento)
29	DGR 746-17	SI	ONLINE	SI	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Interventi in favore delle persone in condizione di disabilità - criteri e modalità di attuazione degli interventi - anno 2017"
30	PDL 151-17	NO	ONLINE	NO	NO	Norme a sostegno dell'accessibilità delle persone disabili alle aree demaniali destinate alla balneazione

Parere	Atto	Parere Obbligatorio	Procedura	Condizioni	Osservazioni	Oggetto
31	PDL 153-17	NO	ONLINE	NO	NO	Modifica alla legge regionale n. 76 del 29 Dicembre 1997 'Disciplina dell'agricoltura biologica'
32	PDL 156-17	NO	ONLINE	NO	NO	Disposizioni urgenti per la semplificazione e l'accelerazione degli interventi di ricostruzione conseguenti agli eventi sismici del 2016
33	PDL 155-17	NO	ONLINE	NO	NO	Modifica dell'art. 10 della legge regionale 16 gennaio 1995, n. 10 (Norme sul riordinamento territoriale dei Comuni e delle Province nella Regione Marche
34	PDL 157-17	NO	ONLINE	NO	NO	Interventi a favore del cicloturismo
35	DGR 959-17	SI	ONLINE	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Misura integrativa straordinaria a sostegno delle persone con disabilità beneficiarie nell'anno 2015 dell'intervento di cui alla DGR n. 143/2015 non rientranti nei benefici di cui alla DGR n. 1578/2016"
36	PAA 42-17	NO	ONLINE	SI	NO	Piano regionale integrato 2017-2018 per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio da gioco d'azzardo patologico (GAP) - LR 3/2017, art. 9, comma 1

Parere	Atto	Parere Obbligatorio	Procedura	Condizioni	Osservazioni	Oggetto
37	DGR 1110-17	SI	ONLINE	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sulla schema di deliberazione concernente: "Attuazione dell'INTESA REGIONALE VERTICALE 2017, finalizzata alla cessione degli spazi finanziari agli enti locali, ai sensi dell'articolo 15-sexies del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito con legge 3 agosto 2017, n. 123, nell'ambito delle intese regionali di cui all'articolo 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243"
38	PDL 159-17	NO	ORDINARIA	NO	SÌ	Tutela e valorizzazione della dieta mediterranea
39	PDL 158-17	SI	ORDINARIA	NO	SÌ	Variazione generale al bilancio di previsione 2017-2019 ai sensi del comma 1, articolo 51, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (2° provvedimento)
40	PDR 8-17	NO	ORDINARIA	NO	NO	Modifica al regolamento regionale 9 febbraio 2009, n. 3 "attività funebri e cimiteriali ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 1° febbraio 2005 n. 3"
41	PDL 161-17	NO	ORDINARIA	NO	NO	Nuove norme per le costruzioni in zone sismiche nella Regione Marche

Parere	Atto	Parere Obbligatorio	Procedura	Condizioni	Osservazioni	Oggetto
42	PDL 162-17	NO	ORDINARIA	NO	NO	Tutela delle popolazioni colpite dagli eventi sismici - modifica della legge regionale 2 agosto 2017 n. 25 'Disposizioni urgenti per la semplificazione e l'accelerazione degli interventi di ricostruzione conseguenti agli eventi sismici del 2016'
43	DGR 1048-17	SI	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle autonomie locali sullo schema di deliberazione avente a oggetto: "Regolamento regionale di competenza della Giunta regionale concernente: 'Caratteristiche dei veicoli e degli strumenti operativi in dotazione alla polizia locale ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera f), della legge regionale 17 febbraio 2014, n. 1 (Disciplina in materia di ordinamento della polizia locale)'"
44	PDL 164-17	NO	ORDINARIA	NO	NO	Modifiche alla legge regionale 11 luglio 2006, n. 9 (Testo unico delle norme regionali in materia di turismo)

Parere	Atto	Parere Obbligatorio	Procedura	Condizioni	Osservazioni	Oggetto
45	DGR 1215-17	SI	ONLINE	NO	NO	Richiesta di parere alla competente Commissione dell'Assemblea legislativa e al Consiglio delle autonomie locali sullo schema di deliberazione concernente: "Criteri di riparto fra le Province marchigiane del contributo straordinario destinato alle esigenze connesse alla gestione dei bilanci di previsione per l'anno 2017, di cui all'art. 6 della legge regionale 18 ottobre 2017, n. 29"
46	PAA 42-17	SI	ONLINE	SI	NO	Piano regionale integrato 2017-2018 per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio da gioco d'azzardo patologico (GAP) - LR 3/2017, art. 9, comma 1
47	PAA 41-17	SI	ORDINARIA	NO	SÌ	LR 9/2006 Piano straordinario per lo sviluppo, la promozione e la valorizzazione delle Marche per la X legislatura - Integrazione D.A. 13/2015 - Atto di indirizzo

Parere	Atto	Parere Obbligatorio	Procedura	Condizioni	Osservazioni	Oggetto
49	DGR 1190-17	SI	ONLINE	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle autonomie locali sullo schema di deliberazione concernente: "DM 23 agosto 2017, n. 637 - D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 65 attuativo dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e) della L. 13 luglio 2015, n. 107: Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita a sei anni, costruzione nuovi edifici scolastici a valere su fondi INAIL - Disposizioni attuative"
50	PDR 10-17	NO	ONLINE	SÌ	SÌ	Definizione delle tipologie delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati ai sensi dell'articolo 7, comma 3, della legge regionale 30 settembre 2016, n. 21 (Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati)
52	PDL 166-17	NO	ONLINE	NO	NO	Modifiche alla legge regionale 25 maggio 1999, n. 13 "Disciplina regionale della difesa del suolo"

Parere	Atto	Parere Obbligatorio	Procedura	Condizioni	Osservazioni	Oggetto
53	DGR 1359-17	SI	ONLINE	NO	NO	«Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 65 – DM del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca – Fondo nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione 0-6 anni. Criteri per la Programmazione territoriale anno 2017"»
54	PDL 169-17	SI	ORDINARIA	NO	NO	«Assestamento del bilancio di previsione 2017-2019»
55	PDL 168-17	NO	ORDINARIA	NO	NO	«Accesso dei disabili motori ai percorsi escursionistici»
56	DGR 1316-17	SI	ORDINARIA	NO	NO	«Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente e al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Criteri di riparto e modalità di utilizzo del Fondo nazionale per le non autosufficienze – interventi per anziani. Annualità 2017"»

Parere	Atto	Parere Obbligatorio	Procedura	Condizioni	Osservazioni	Oggetto
57	DGR 1259-17	SI	ORDINARIA	NO	SÌ	Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente e al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "L. 112/2016 - Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare - Dopo di Noi. Indirizzi di programmazione regionale per l'attuazione degli interventi e dei servizi di cui all'art. 3 del D.M. del 23.11.2016 e criteri di riparto delle risorse tra gli Ambiti Territoriali Sociali - Annualità 2017"
58	PDL 165-17	NO	ORDINARIA	NO	SÌ	Disciplina degli interventi regionali in materia di educazione, prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo, del cyberbullismo, del sexting e della cyberpedofilia
59	PDL 165-17	NO	ORDINARIA	NO	SÌ	Industria 4.0: Innovazione, ricerca e formazione
60	PDL 171-17	NO	ONLINE	NO	NO	«Partecipazioni societarie di interesse regionale»
61	DGR 1419-17	SI	ONLINE	NO	NO	«Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Approvazione dei criteri di riparto a favore delle cinque Province marchigiane delle risorse ministeriali aggiuntive euro 1.803.456,00 di cui al Decreto Direttoriale MLPS n. 368 del 17/11/2016"»

Parere	Atto	Parere Obbligatorio	Procedura	Condizioni	Osservazioni	Oggetto
62	DGR 1420-17	SI	ONLINE	NO	NO	«Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Approvazione, per l'anno 2017, dei criteri di riparto delle risorse ministeriali assegnate alla Regione Marche a sostegno delle spese sostenute dalla Province marchigiane per i Centri per l'impiego"»
63	DGR 1412-17	SI	ORDINARIA	NO	NO	«Richiesta di parere alla Commissione Assembleare competente ed al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Fondo nazionale per le politiche sociali e quota del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale - annualità 2017 di cui all'intesa della Conferenza Unificata n. 118/CU del 21/09/2017 - Individuazione delle aree di intervento regionale, criteri di riparto ed integrazione del Fondo"»
64	PDL 170-17	NO	ORDINARIA	NO	NO	«Modifica alla legge regionale n.6 del 23 febbraio 2005 "Legge forestale regionale"»
65	PDL 174-17 PDL 175-17	SI	ORDINARIA	NO	NO	«Disposizioni per la formazione del bilancio 2018/2020 della Regione Marche (Legge di stabilità 2018)» «Bilancio di previsione 2018-2020»"

CAL - Pareri contrari

PARERE	ATTO	PROCEDURA	OGGETTO
20	PDL 128-17	ONLINE	Modifica alla legge regionale 13 maggio 2004, n. 11 'Norme in materia di pesca marittima e acquacoltura'
21	PDL 129-17	ONLINE	Modifica alla legge regionale 13 maggio 2004, n. 11 'Norme in materia di pesca marittima e acquacoltura'
48	DGR 1151-17	ORDINARIA	Richiesta di parere al Consiglio delle autonomie locali sullo schema di deliberazione concernente: "LR n. 17 del 25/07/2001 e s.m.i. – Nuove modalità per il rilascio dell'abilitazione all'esercizio della raccolta dei funghi epigei spontanei – Criteri per l'individuazione delle associazioni micologiche e naturalistiche deputate allo svolgimento dei corsi formativi. Revoca delle DDGR n. 2278/2001 e n.2348/2001"
51	DGR 1249-17	ONLINE	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente "L.R. 1 dicembre 1997 n. 71 - Norme per la disciplina delle attività estrattive - e L.R. 17 maggio 1990 n. 10 - Riordino delle funzioni amministrative della Regione e degli Enti locali nei settori dello sviluppo economico ed attività produttive, del territorio, ambiente e infrastrutture, dei servizi alla persona e alla comunità, nonché dell'ordinamento ed organizzazione amministrativa - Aggiornamento del Programma Provinciale delle Attività Estrattive (P.P.A.E.) della Provincia di Macerata - Diffida ad adempiere"

CAL - Deliberazioni

NUMERO	PROCEDURA	OGGETTO
1	ORDINARIA	Ordine del giorno situazione Nuova Banca Marche
2	ONLINE	"Deliberazione sulle modalità operative e criteri di riparto per l'intesa regionale 2017 per il riparto del pareggio di bilancio degli enti territoriali ai sensi dell'articolo 10, comma 3 della legge n.243/2012"
3	ONLINE	Proposta di legge n.130/2017 "Disposizioni di semplificazione e aggiornamento della normativa regionale"

Allegato 2

Delibere della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per le Marche, quesiti ex articolo 7, comma 8, legge 131/2003

Richiedente	Delib.	Trasmissione per il tramite del CAL	Ammissibile requisito soggettivo	Ammissibile requisito oggettivo	Parere	Del	Argomento
COMUNE DI PENNA SAN GIOVANNI	8	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ	26/01/2017	Limite compensi amministratori società pubbliche
COMUNE DI APPIGNANO DEL TRONTO	9	SÌ	SÌ	NO	NO	09/02/2017	Regolamento fondo progettazione e innovazione
COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA	10	SÌ	SÌ	NO	NO	09/02/2017	Espropri - Copertura debiti fuori bilancio con mutui
COMUNE DI MALTIGNANO	33	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ	23/03/2017	Commissario Prefettizio – Durata consiliatura organi sostituiti – ripiano ex art.188 TUEL
COMUNE DI LORETO	50	SÌ	SÌ	NO	NO	27/04/2017	Interpretazione art.3,comma 4 di 95/12- Locazione immobili tra enti pubblici
PROVINCIA DI PESARO E URBINO	51	SÌ	SÌ	NO	NO	27/04/2017	Diritto di rogito- Compensi Vicesegretari non dirigenti

Richiedente	Delib.	Trasmissione per il tramite del CAL	Ammissibile requisito soggettivo	Ammissibile requisito oggettivo	Parere	Del	Argomento
PROVINCIA DI ANCONA	52	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ	27/04/2017	Personale- Trattamento economico accessorio supporto organi politici
COMUNE DI ASCOLI PICENO	64	SÌ	SÌ	NO	NO	22/06/2017	Diritto di rogito - Compensi Vicesegretari non dirigenti.
COMUNE DI ASCOLI PICENO	65	SÌ	SÌ	NO	NO	22/07/2017	Bilancio - Rimborso spese legale
COMUNE TERRE ROVERESCHE	76	SÌ	SÌ	SÌ PARZIALE	SÌ PARZIALE	27/07/2017	Bilancio - Tesoreria - Saldo di competenza mista
PROVINCIA DI ANCONA	80	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ	14/09/2017	Bilancio - Rimborso spese legali amministratori
COMUNE DI SAN MARCELLO	83	SÌ	SÌ	NO	NO	26/10/2017	Codice della strada - accertamenti elettronici
COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA	145	SÌ	SÌ	NO	NO	23/11/2017	Ambito territoriale - Gestione servizio idrico.
COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA	146	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ	14/12/2017	Debiti, crediti- Compensazioni
COMUNE DI CIVITANOVA	147	SÌ	SÌ	NO	NO	14/12/2017	Personale - Staff Sindaco

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO DELLE MARCHE

1. Attività del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro (CREL)

L'attività del Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro (CREL), istituito dalla legge regionale 26 giugno 2008, n. 15 quale organismo autonomo di consultazione e confronto delle rappresentanze più significative del mondo dell'economia e del lavoro in ordine agli atti normativi e di programmazione nonché alle questioni di maggiore rilevanza per l'assetto economico della regione, nel corso del 2017, ha tenuto cinque sedute (*Tabella 1*).

Gli atti esaminati per l'espressione dei pareri hanno riguardato una pluralità di materie, quali: la programmazione economico-finanziaria regionale e dei programmi operativi europei, il riordino istituzionale, la semplificazione amministrativa e le reti tecnologiche, l'internazionalizzazione e la cooperazione internazionale, l'edilizia, le attività estrattive, i parchi e l'ambiente, la cultura, l'istruzione e il diritto allo studio, lo sport, il lavoro, la sanità, le politiche sociali e l'emigrazione.

Tabella 1

Anno	Numero sedute
2017	5

Nel 2017 il CREL ha designato un proprio rappresentante nella Consulta regionale per la legalità e della cittadinanza responsabile ai sensi della legge regionale 7 agosto 2017, n. 27 «Norme per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile».

Inoltre, nel corso dell'anno, a seguito del rinnovo di cariche all'interno di alcune rappresentanze associative componenti del CREL, il Presidente dell'Assemblea legislativa delle Marche con propri decreti ha provveduto alle sostituzioni di competenza.

Infine, nel 2017 l'Assemblea legislativa delle Marche ha adottato con deliberazione n. 56 del 4 luglio il suo nuovo Regolamento interno che ha introdotto alcune modifiche procedurali e temporali all'iter di espressione dei pareri consultivi.

Di conseguenza il CREL, nella seduta n. 12 del 27 settembre 2017 ha approvato il suo nuovo regolamento interno.

2. Atti

Nel 2017 al CREL sono stati assegnati dall'Assemblea legislativa settantadue atti, di cui cinquantuno proposte di legge, undici proposte di atto amministrativo, sette proposte di regolamento, due proposte di deliberazione e un rapporto. La Giunta regionale non ha assegnato al CREL alcuna deliberazione. *(Tabella 2)*

Tabella 2

Tipologia	Numero atti
Proposte di legge (PDL)	51
Proposte di atti amministrativi (PAA)	11
Proposta di regolamento (PDR)	7
Proposta di deliberazione (PDD)	2
Rapporto (RPT)	1
Deliberazioni di Giunta regionale (DGR)	0
Totale	72

Quale organismo autonomo della Regione, con funzioni consultive, il CREL ha orientato la propria attività nella formulazione dei pareri obbligatori sugli atti di sua competenza, nel rispetto dei termini previsti dalla sua legge regionale istitutiva.

Il nuovo regolamento interno, conseguente alle modifiche apportate alla procedura e alla tempistica di consultazione dal nuovo regolamento interno dell'Assemblea legislativa delle Marche, ha confermato in quindici giorni dall'assegnazione dell'atto l'espressione del parere facoltativo, mentre ha previsto dieci giorni dal momento dell'assegnazione dell'atto per l'espressione del parere obbligatorio e almeno successivi cinque giorni per l'espressione di eventuali osservazioni sul testo della relazione approvata dalla Commissione consiliare competente. E' rimasta, nei casi di urgenza, la possibilità di disporre, da parte del Presidente dell'Assemblea legislativa, la riduzione dei termini ordinari.

Nel 2017 gli atti assegnati dall'Assemblea legislativa regionale per l'espressione del parere obbligatorio sono stati ventuno, mentre per l'espressione di quello facoltativo cinquantuno.

Tabella 3

Atti assegnati dall'Assemblea legislativa regionale	Assegnazione	Numero atti
PDL	facoltativa	44
	obbligatoria	6
PAA	facoltativa	3
	obbligatoria	15
PDR	facoltativa	2
	obbligatoria	0
PDD	facoltativa	2
	obbligatoria	0
Totale atti facoltativi	facoltativa	51
Totale atti obbligatori	obbligatoria	21
Totale		72

La successiva Tabella 4 indica il numero di relazioni delle competenti Commissioni consiliari regionali trasmesse al CREL sugli atti per l'espressione dei pareri obbligatori.

Tabella 4

Relazioni delle Commissioni sugli atti assegnati per l'espressione del parere obbligatorio ex art. 4, comma 1, l.r. 15/2008	Numero atti
PAA	7
PDL	3
PDR	0
PDD	0
Totale	10

3. Pareri

Nel 2017 il Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro ha espresso trentadue pareri. (*Tabella 5*)

Tabella 5

Pareri all'Assemblea legislativa	
PAA	8
PDL	23 ^(*)
PDR	1
PDD	0
Totale Risultato	32

^(*)Il parere relativo alle PDL 174/2017 e 175/2017 (bilancio 2018) pur essendo unico è conteggiato 2 volte

Le nuove tempistiche introdotte dal Regolamento interno dell'Assemblea legislativa delle Marche, al fine di corrispondere tempestivamente alle richieste di parere, anche con riduzione dei termini o per sopperire alla impossibilità di convocazione del CREL, hanno comportato il perfezionamento della modalità dell'espressione di parere online già adottata sperimentalmente nel 2014, in analogia con la procedura adottata dal CAL (Consiglio delle Autonomie locali). Così l'articolo 19 del nuovo regolamento interno del CREL disciplina la procedura telematica per l'espressione dei pareri. (*Tabella 6*)

Tabella 6

Atti assegnati	Assegnazione	Numero atti
PAA	online	4
	ordinaria	4
PDL	online	16
	ordinaria	7
PDR	online	1
	ordinaria	0
PDD	online	0
	ordinaria	0
Subtotali	online	21
	ordinaria	11
Totale		32

Così come indica la successiva Tabella 7 complessivamente i pareri favorevoli sono stati ventinove, mentre tre sono stati quelli contrari.

Tabella 7

Tipologia atto	Pareri per esito	Numero atti
PAA	favorevoli	8
	contrari	0
PDL	favorevoli	20
	contrari	3
PDR	favorevoli	1
	contrari	0
PDD	favorevoli	0
	contrari	0
Totale favorevoli	favorevoli	29
Totale contrari	contrari	3
Totale		32

Dei ventinove pareri favorevoli, nove sono stati presentati con osservazioni, tre con condizioni e cinque con condizioni e osservazioni. (*Tabella 8*)

Si fa presente che nel 2017 sono state disposte dall'Assemblea legislativa delle Marche riduzioni termini complessivamente per sette atti.

Tabella 8

Tipologia atto	Pareri esito	Numero atti
PAA	solo favorevoli	4
	osservazioni	3
	condizioni	0
	condizioni e osservazioni	1
PDL	solo favorevoli	8
	osservazioni	5
	condizioni	3
	condizioni e osservazioni	4
PDR	solo favorevoli	0
	osservazioni	1
	condizioni	0
	condizioni e osservazioni	0
PDD	solo favorevoli	0
	osservazioni	0
	condizioni	0
	condizioni e osservazioni	0
TOTALE	solo favorevoli	12
	osservazioni	9
	condizioni	3
	condizioni e osservazioni	5

Infine nel 2017 il CREL ha assunto due deliberazioni. (*Allegato 2*)

L'Allegato 1 elenca i pareri espressi che sono pubblicati ufficialmente nel sito del Consiglio regionale delle Marche – Assemblea legislativa <http://www.consiglio.marche.it/> e sono acquisibili tramite il seguente percorso:

- banner di sinistra, Banche dati e documentazione
- sottovoce Iter degli atti cercare l'atto a cui si riferisce il parere
- pdf

Allegato 1

CREL - Pareri favorevoli

Parere	Atto	Procedura	Condizioni	Osservazioni	Oggetto
1-17	PDL 104-16	ONLINE	SI	SI	Modifica alla legge regionale 20 giugno 2003, n. 13 (Riorganizzazione del Servizio sanitario regionale)
2-17	PAA 32-16	ORDINARIA	NO	SI	Approvazione del Programma di sviluppo rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. UE n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio 17 dicembre 2013 e revoca deliberazione n. 3 del 15/09/2015
3-17	PDL 106-17	ORDINARIA	NO	NO	Modifiche alla legge regionale 24 marzo 2015 n. 11 "Disposizioni per l'istituzione della Banca regionale della terra e per favorire l'occupazione nel settore agricolo"
4-17	PDL 103-16	ORDINARIA	NO	SI	Ulteriori disposizioni per l'attuazione del processo di riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province ed in materia di organizzazione

Parere	Atto	Procedura	Condizioni	Osservazioni	Oggetto
5-17	PAA 33-17	ORDINARIA	NO	NO	Modificazioni della deliberazione dell'assemblea Legislativa n. 45 del 27 dicembre 2016 avente ad oggetto: (Modifica della deliberazione dell'Assemblea Legislativa 9 dicembre 2014, n. 115: "Piano regionale di edilizia residenziale- triennio 2014/2016 Legge regionale 16 dicembre 2005, n. 36")
7-17	PAA 35-17	ONLINE	NO	NO	Approvazione del Piano triennale della Cultura 2017/2019
8-17	PDL 118-17	ONLINE	NO	NO	Modifiche alla legge regionale 30 settembre 2016, n. 21 (Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati)
9-17	PDL 73-16 55-16 TU	ONLINE	NO	SI	TESTO UNIFICATO "Disciplina regionale in materia di impianti radioelettrici ai fini della tutela ambientale e sanitaria della popolazione" sulle proposta di legge n.73/2016 n.55/2016
10-17	PDL 109-17	ONLINE	NO	NO	Modificazione del confine del Parco naturale regionale della Gola della Rossa e di Frasassi
11-17	PAA 34-17	ONLINE	NO	NO	Modificazione alla deliberazione dell'assemblea legislativa regionale del 1 dicembre 2009 "istituzione della riserva naturale regionale del Monte San Vicino e del Monte Canfairo legge regionale 28 aprile 1994 n. 15"
12-17	PDL 125-17	ONLINE	SI	SI	Sostegno alla creazione della filiera della canapa industriale
13-17	PAA 36-17	ORDINARIA	NO	SI	Indirizzi per l'organizzazione del sistema regionale di informazione, formazione ed educazione ambientale (PTR INFEA Marche) per il triennio 2017 - 2019"

Parere	Atto	Procedura	Condizioni	Osservazioni	Oggetto
14-17	PDL 80-17	ORDINARIA	SI	NO	Modifica alla legge regionale 30 aprile 1985 n. 24 (Interventi per favorire il funzionamento degli organi e delle strutture delle associazioni che perseguono la tutela e la promozione sociale dei cittadini invalidi, mutilati ed handicappati)
15-17	PDL 66-17	ORDINARIA	SI	NO	Interventi regionali per favorire la vita indipendente delle persone con disabilità
16-17	PDL 123-17	ONLINE	SI	SI	Modifiche alla legge regionale 3 aprile 2013 n. 5 " Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno"
17-17	PDL 142-17	ONLINE	NO	SI	Modifiche ed integrazione alla legge regionale 20 aprile 2015, n.19 (Norme in materia di esercizio e controllo degli impianti termici degli edificio)
18-17	PDL 153-17	ONLINE	SI	NO	Modifica alla legge regionale n. 76 del 29 Dicembre 1997 'Disciplina dell'agricoltura biologica'
19-17	PDL 156-17	ONLINE	NO	NO	Disposizioni urgenti per la semplificazione e l'accelerazione degli interventi di ricostruzione conseguenti agli eventi sismici del 2016
20-17	PAA 40-17	ORDINARIA	NO	NO	Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2018-2020 della Regione Marche
21-17	PDL 159-17	ONLINE	NO	NO	Tutela e valorizzazione della dieta mediterranea
22-17	PDL 158-17	ONLINE	NO	NO	Variazione generale al bilancio di previsione 2017-2019 ai sensi del comma 1, articolo 51, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (2° provvedimento)
23-17	PDL 161-17	ONLINE	NO	NO	Nuove norme per le costruzioni in zone sismiche nella Regione Marche
25-17	PDL 164-17	ONLINE	SI	SI	Modifiche alla legge regionale 11 luglio 2006, n. 9 (Testo unico delle norme regionali in materia di turismo)

Parere	Atto	Procedura	Condizioni	Osservazioni	Oggetto
26-17	PAA 42-17	ONLINE	SI	SI	Piano regionale integrato 2017-2018 per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio da gioco d'azzardo patologico (GAP) - LR 3/2017, art. 9, comma 1
27-17	PDL 165-17	ONLINE	NO	SI	Disciplina degli interventi regionali in materia di educazione, prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo, del cyberbullismo, del sexting e della cyberpedofilia
28-17	PDR 10-17	ONLINE	NO	SI	Definizione delle tipologie delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati ai sensi dell'articolo 7, comma 3, della legge regionale 30 settembre 2016, n. 21 (Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati)
30-17	PDL 169-17	ORDINARIA	NO	SI	«Assesamento del bilancio di previsione 2017-2019»
31-17	PDL 174-17 175-17	ORDINARIA	NO	NO	«Disposizioni per la formazione del bilancio 2018/2020 della Regione Marche (Legge di stabilità 2018)» «Bilancio di previsione 2018-2020»
32-17	PAA 44-17	ONLINE	NO	SI	«L.R. 12/2003 - Integrazione al piano Settoriale di Intervento per la tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano - Triennio 2016/2018? ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L.R. n. 12/2003»

CREL - Pareri contrari

PARERE	ATTO	PROCEDURA	OGGETTO
6-17	PDL 77/2016 abbinata a PDL 72/2016 e PDL 53/2016	ORDINARIA	Diritto allo studio universitario.
24-17	PDL 163/2017	ONLINE	Modifica alla legge regionale n. 10 del 20 gennaio 1997 'Norme in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo'
26-17	PDL 166/2017	ONLINE	Modifiche alla legge regionale 25 maggio 1999, n. 13 "Disciplina regionale della difesa del suolo"

Allegato 2**CREL - Deliberazioni**

NUMERO	OGGETTO
1-17	Trasmissione delle osservazioni sulla proposta di legge 130/2017 'Disposizioni di semplificazione e aggiornamento della normativa regionale'
2-17	PDL 150/2017 «Industria 4.0: Innovazione, ricerca e formazione» - richiesta relazione

RAPPORTI CON L'ORDINAMENTO EUROPEO

1. Partecipazione alla formazione del diritto europeo

Anche nel corso del 2017 l'Assemblea legislativa ha svolto in modo costante l'attività di partecipazione alla formazione del diritto europeo, attraverso le attività istruttorie svolte dalla II Commissione consiliare. Tale attività è preceduta, come di consueto, dall'analisi delle proposte di atto normativo europeo inviate all'Assemblea legislativa regionale per il tramite della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee, secondo quanto previsto dal progetto E-europ@ della Presidenza del Consiglio dei Ministri, al fine di individuare le proposte di atto normativo e non normativo sulle quali eventualmente esprimere osservazioni e formulare emendamenti rivolti alle istituzioni europee e alle Camere del Parlamento italiano.

La prima risoluzione proposta e votata dall'Aula nel 2017 ha riguardato, come di consueto, il programma di lavoro della Commissione europea per il 2017 (Realizzare una Europa che protegge, dà forza e difende, COM (2016) 710 FINAL del 25 ottobre 2016); con questa risoluzione l'Assemblea legislativa regionale ha individuato i temi ritenuti prioritari a livello europeo, seguendo il criterio generale del possibile impatto sull'ordinamento e sul tessuto socio – economico della Regione. La Risoluzione è stata approvata dall'Aula nel corso della seduta del 28 febbraio 2017.

Per quanto riguarda il merito delle proposte, l'Assemblea legislativa regionale ha adottato le Risoluzioni di seguito elencate:

- 1) Proposta di Risoluzione avente ad oggetto la partecipazione della Regione Marche al meccanismo di "allarme rapido - early warning" ai sensi del protocollo n. 2 del Trattato sull'Unione europea e sul funzionamento dell'Unione europea - Dialogo politico con le Camere del Parlamento italiano in merito alla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio

concernente l'applicazione della direttiva 2006/123 relativa ai servizi nel mercato interno: istituisce una procedura di notifica dei regimi di autorizzazione e dei requisiti relativi ai servizi e modifica la direttiva 2006/123 e il regolamento (UE) n. 1024/2012 relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno, approvata dall'Assemblea legislativa nel corso della seduta del 28 marzo 2017;

- 2) Proposta di Risoluzione avente ad oggetto la partecipazione della Regione Marche al meccanismo di "Allarme rapido - early warning" ai sensi del protocollo n. 2 del Trattato sull'Unione europea e sul funzionamento dell'Unione europea - Dialogo politico con le Camere del Parlamento italiano in merito alla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio: istituisce un piano pluriennale per gli stock di piccoli pelagici nel Mare Adriatico e per le attività di pesca che sfruttano tali stock (COM 2017 - 97 final), approvata dall'Assemblea legislativa nel corso della seduta del 11 maggio 2017;
- 3) Proposta di Risoluzione avente ad oggetto la partecipazione della Regione Marche al meccanismo di "Allarme rapido - early warning" ai sensi del protocollo n. 2 del Trattato sull'Unione europea e sul funzionamento dell'Unione europea - Dialogo politico con le Camere del Parlamento italiano in merito alla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio: questa proposta è relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori d'assistenza e abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio (COM 2017 - 253 final), approvata dall'Assemblea legislativa nel corso della seduta del 27 giugno 2017.

Come di consueto, ogni Risoluzione proposta dalla II Commissione ed approvata dall'Aula è stata il frutto del lavoro di esame da parte della struttura tecnica della II Commissione e dei contributi forniti dal partenariato che ha preso parte alle sedute della Commissione stessa.

2. Funzione di indirizzo e controllo nei confronti della Giunta

Sul fronte dell'attività di indirizzo e controllo nei confronti della Giunta regionale, nel 2017 non si è tenuta la sessione comunitaria dell'Assemblea legislativa regionale, in quanto il rapporto richiesto alla Giunta regionale in base alla legge regionale n. 14 del 2006 è stato trasmesso in tempi ritenuti non congrui per consentirne una utile trattazione da parte dell'Assemblea legislativa (novembre 2016, a fronte della data del 31 maggio prevista dalla legge regionale n. 14/2006). La proposta di legge comunitaria regionale non è stata presentata.

ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE E CLAUSOLE VALUTATIVE

1. Funzione di controllo e valutazione

L'anno 2017 è stato caratterizzato da una forte attenzione della Assemblea legislativa alla attività di valutazione delle politiche pubbliche regionali e alla qualità formale e sostanziale della normazione. Su tali versanti una particolare rilevanza ha assunto l'entrata in vigore della legge statutaria 16 gennaio 2017 n. 6 che rafforza e riorganizza le funzioni di controllo della Regione sull'attuazione delle leggi e sulla valutazione degli effetti delle politiche pubbliche, mettendo a sistema l'utilizzo di alcuni strumenti (clausole valutative, missioni valutative) già previsti nell'ordinamento regionale o comunque già sperimentati dall'Amministrazione.

Dispone più precisamente lo Statuto vigente (Art. 21) che le funzioni di controllo e valutazione sono svolte dal Consiglio regionale e che, per il miglior espletamento delle stesse, viene istituito (Art. 34 bis) il Comitato di controllo e valutazione delle politiche. La legge statutaria 6/2017 demanda poi al regolamento interno dell'Assemblea legislativa la disciplina delle modalità di composizione, costituzione, funzionamento del Comitato e alla legge regionale la regolamentazione delle sue attività e degli effetti del controllo e della valutazione.

La riforma statutaria dedica infine una specifica attenzione alla qualità formale e sostanziale della normazione attribuendo alla legge regionale il compito di individuare i contenuti degli elaborati di analisi tecnico normativa e di impatto della regolamentazione che devono corredare gli atti normativi.

Le disposizioni della novella statutaria sono state attuate.

Sul piano della qualità della normazione la legge regionale 23/2017, modificativa della legge regionale 16 febbraio 2015, n. 3 (Legge di innovazione e semplificazione amministrativa), determina i principi per la qualità redazionale dei testi; dispone che le proposte di legge siano corredate, all'atto di essere sottoposte all'approvazione dell'Assemblea, dalla relazione tecnico-finanziaria, che dà conto della quantificazione degli oneri finanziari recati da ciascuna disposizione o indica, nel caso in cui le proposte non comportino spese o minori entrate, gli elementi idonei a suffragare l'ipotesi di invarianza della spesa; ribadisce che la qualità della normazione regionale è assicurata dall'Analisi tec-

nico normativa (ATN) e dall'Analisi di impatto della regolazione (AIR), demandando ad un'intesa tra la Giunta regionale e l'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea la disciplina delle modalità di redazione delle suddette analisi. Disposizioni procedurali in materia sono inoltre state inserite nel nuovo regolamento interno del Consiglio regionale, adottato con deliberazione Assembleare n. 56 del 4 Luglio 2017 pubblicata nel BUR n. 81 del 27 Luglio 2017.

Per quanto attiene alla valutazione ex post è stata data attuazione alla riforma statutaria del 2017 sia mediante le disposizioni contenute nel nuovo regolamento interno dell'Assemblea legislativa sia attraverso la citata legge 23/2017.

Tra le varie funzioni attribuite dalla legge al Comitato, spetta allo stesso proporre alle Commissioni assembleari competenti l'inserimento di clausole valutative nelle leggi regionali e vigilare sul loro rispetto sostanziale.

Nell'ambito dell'attività di valutazione il Comitato esamina le osservazioni sugli effetti prodotti dalle politiche regionali, che hanno avuto rilevanza specifica per il sistema delle autonomie locali, eventualmente contenute nel rapporto annuale del Consiglio delle autonomie locali.

La valutazione viene effettuata sulla base di report di risposta alle clausole valutative o sulla base degli studi specifici (missioni valutative) commissionati dal Comitato medesimo agli uffici o a soggetti esterni anche su richiesta delle Commissioni assembleari o di 1/5 dei componenti dell'Assemblea.

Le risultanze delle valutazioni su ogni intervento preso in esame sono riportate in relazioni finali, che vengono trasmesse al Presidente dell'Assemblea e alla Commissione assembleare competente in sede referente. Qualora l'attività si concluda con una valutazione negativa, in termini di risultati raggiunti rispetto agli esiti attesi dall'intervento normativo preso in esame, il Comitato approva le proposte correttive che ritiene necessarie indirizzandole ai soggetti competenti, secondo quanto previsto dal Regolamento interno dell'Assemblea legislativa.

Il Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche è stato costituito con deliberazione assembleare il 12 settembre 2017, è composto da 8 membri, 4 di maggioranza e 4 minoranza. Nel Comitato è garantita la rappresentanza di tutte le Commissioni assembleari e dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio.

La prima seduta del Comitato si è svolta il 18 ottobre 2017 per l'elezione del Presidente e del Vicepresidente. Nel corso dell'anno il Comitato si è riunito 6 volte, dando l'avvio ad una missione valutativa in materia di politiche regionali a sostegno della non autosufficienza, richiedendo di esprimere di parere su due clausole valutative inserite in proposte di legge abbinata (il parere favorevole con osservazioni è stato espresso nel febbraio 2018), esaminando un report di risposta ad una norma di rendicontazione introdotta nella legge 32/2008.

In relazione all'attività ordinariamente svolta dal Consiglio regionale in materia di controllo e valutazione delle politiche, si ricorda l'introduzione di 8 nuove clausole valutative. Le norme complessivamente vigenti che impongono all'Esecutivo di rendicontare al Consiglio sono:

- 4) art. 63 della legge regionale 28 ottobre 1977, n. 42 (Attuazione delle direttive 72/159-160-161/CEE, 75/268/CEE e delle leggi 9.5.1975, n. 153 e 10.5.1976, n. 352 per la riforma dell'agricoltura);
- 5) art. 21 della legge regionale 18 aprile 1979, n. 17 (Legge dei lavori pubblici della Regione Marche);
- 6) art. 7 della legge regionale 24 marzo 1986, n. 6 (Partecipazione della Regione Marche alla costituenda società Aerdorica –Sogesam S.p.A.);
- 7) art. 34 della legge regionale 26 marzo 1990, n. 16 (Ordinamento del sistema regionale di formazione professionale);
- 8) artt. 2 e 31 della legge regionale 17 luglio 1996, n. 26 (Riordino del servizio sanitario regionale);
- 9) art. 1 della legge regionale 15 novembre 1996, n. 46 (Contributi per l'attività inerente l'assistenza tecnica attuata dalla Finanziaria regionale Marche S.p.A.);
- 10) art. 14 della legge regionale 17 maggio 1999, n. 10 (Riordino delle funzioni amministrative della Regione e degli Enti locali nei settori dello sviluppo economico ed attività produttive, del territorio, ambiente e infrastrutture, dei servizi alla persona e alla comunità, nonché dell'ordinamento ed organizzazione amministrativa);
- 11) art. 4 della legge regionale 25 maggio 1999, n. 13 (Disciplina regionale della difesa del suolo);

- 12) art. 29 della legge regionale 22 ottobre 2001, n. 22 (Disciplina degli impianti di trasporto a fune in servizio pubblico, delle piste da sci e dei sistemi di innevamento programmato);
- 13) art. 7 della legge regionale 14 novembre 2001, n. 28 (Norme per la tutela dell'ambiente esterni e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico nella Regione Marche);
- 14) art. 20 sexiesdecies della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 36 (Riordino del sistema regionale delle politiche abitative);
- 15) art. 8 della legge regionale 2 ottobre 2006, n. 14 (Disposizioni sulla partecipazione della Regione Marche al processo normativo comunitario e sulle procedure relative all'attuazione delle politiche comunitarie)
- 16) art. 24 della legge regionale 26 febbraio 2008, n. 5 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – IPAB - e disciplina delle Aziende pubbliche di servizi alla persona);
- 17) art. 9 della legge regionale 29 aprile 2008, n. 8 (Interventi di sostegno e promozione del commercio equo e solidale);
- 18) art. 13 della legge regionale 17 giugno 2008, n. 14 (Norme per l'edilizia sostenibile);
- 19) art. 4 della legge regionale del 26 giugno 2008, n. 17 (Adesione della Regione ed enti, fondazioni, associazioni, comitati ed altri organismi);
- 20) art. 3 della legge regionale 13 ottobre 2008, n. 28 (Sistema regionale integrato degli interventi a favore dei soggetti adulti e minorenni sottoposti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria ed a favore degli ex detenuti);
- 21) art. 2bis della legge regionale 11 novembre 2008, n. 32 (Interventi contro la violenza sulle donne);
- 22) art. 4 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 36 (Legge comunitaria regionale 2008);
- 23) art. 6 della legge regionale 3 aprile 2009, n. 11 (Disciplina degli interventi regionali in materia di spettacolo);
- 24) art. 4 della legge regionale 7 luglio 2009, n. 15 (Norme in materia di delocalizzazione e incentivi alle imprese);

- 25) art. 7 della legge regionale 9 febbraio 2010, n. 4 (Norme in materia di beni ed attività culturali);
- 26) art. 5bis della legge regionale 11 febbraio 2010, n. 8 (Disposizioni contro le discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere);
- 27) art. 48 della legge regionale 14 novembre 2011, n. 21 (Disposizioni regionali in materia di multifunzionalità dell'azienda agricola e diversificazione in agricoltura);
- 28) art. 20 della legge regionale 5 dicembre 2011, n. 24 (Norme in materia di politiche giovanili);
- 29) artt. 9 e 18 della legge regionale 23 luglio 2012, n. 23 (Integrazione delle politiche di pari opportunità di genere nella Regione. Modifiche alla Legge regionale 5 agosto 1996, n. 34 "Norme per le nomine e designazioni di spettanza della Regione" e alla Legge regionale 11 novembre 2008, n. 32 "Interventi contro la violenza sulle donne");
- 30) art. 5 della legge regionale 5 febbraio 2013, n. 3 (Interventi regionali per il recupero, la restituzione e la donazione ai fini del riutilizzo di medicinali in corso di validità);
- 31) art. 3 della legge regionale 30 settembre 2013, n. 30 ("Limes" - Territori di confine - Proposte e progetti condivisi e cofinanziati per lo sviluppo e l'integrazione delle aree di confine);
- 32) art. 17 della legge regionale 7 luglio 2014, n. 16 (Disposizioni per l'attuazione delle politiche regionali per la promozione della cultura della legalità);
- 33) art. 15 della legge regionale 9 ottobre 2014, n. 25 (Disposizioni in materia di disturbi dello spettro autistico);
- 34) art. 45 della legge regionale 16 febbraio 2015 n. 3 (Legge di innovazione e semplificazione amministrativa);
- 35) art. 6 della legge regionale 9 marzo 2015, n. 6 (Riconoscimento dell'agricoltore come custode dell'ambiente e del territorio);

- 36) art. 5 della legge regionale 24 marzo 2015, n. 11 (Disposizioni per l'istituzione della banca regionale della terra e per favorire l'occupazione del settore agricolo);
- 37) art. 3 della legge regionale 27 giugno 2016, n. 14 (Disposizioni in materia di gestione di molluschi bivalvi);
- 38) art. 17 della legge regionale 7 febbraio 2017, n. 3 (Norme per la prevenzione ed il trattamento del gioco d'azzardo patologico e della dipendenza da nuove tecnologie e social network);
- 39) art. 5 della legge regionale 27 febbraio 2017, n. 6 (Trasformazione della Società Sviluppo Marche S.p.A. (SVIM S.p.A.) in società a responsabilità limitata);
- 40) art. 13 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 13 (Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 10 novembre 2009, n. 27 "Testo unico in materia di commercio");
- 41) art. 1 della legge regionale 28 giugno 2017, n. 20 (Nuove disposizioni urgenti in materia di gestione dei molluschi bivalvi);
- 42) art. 17 della legge regionale 7 agosto 2017, n. 27 (Norme per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile);
- 43) art. 5 della legge regionale 9 agosto 2017, n. 28 (Disposizioni relative all'esercizio delle funzioni regionali concernenti la prevenzione vaccinale);
- 44) art. 9 della legge regionale 13 novembre 2017, n. 32 (Interventi di economia solidale, lotta agli sprechi e prime azioni di prevenzione della riproduzione dei rifiuti. Modifica alla legge regionale 5 febbraio 2013, n. 3 "Interventi regionali per il recupero, la restituzione e la donazione ai fini del riutilizzo dei medicinali in corso di validità");
- 45) art. 6 della legge regionale 18 dicembre 2017, n. 38 (Disposizioni in favore di soggetti affetti da fibromialgia e da sensibilità chimica multipla).

Sempre nell'ambito delle azioni finalizzate ad incentivare il controllo sull'attuazione degli interventi legislativi e sui loro effetti, è proseguita nel corso del 2017 l'adesione dell'Assemblea legislativa al Progetto Capire (Controllo delle Assemblee sugli interventi e sulle politiche regionali) promosso dalla

Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative per supportare il pieno svolgimento delle funzioni citate. Una particolare attenzione nell'ambito della suddetta attività è stata dedicata a livello interregionale al tema delle “missioni valutative”.

Una ulteriore forma di controllo, tradizionalmente esercitata dall'Assemblea legislativa, è quella sulle attività degli organismi di garanzia che, sulla base di specifiche leggi regionali, sono tenute a trasmettere al Consiglio relazioni e report sulle azioni poste in essere nell'anno precedente e sulle problematiche relative ai settori su cui gli stessi operano. Analoga forma di controllo è esercitata sul Consiglio delle autonomie locali e sul Consiglio regionale dell'economia e del lavoro i quali sono tenuti, sulla base delle rispettive leggi istitutive, a presentare relazioni sull'attività svolta nell'anno precedente. Le suddette relazioni sono di consueto predisposte dai suddetti organismi e pubblicate nei rispettivi siti istituzionali.

2. Rendicontazioni degli organismi indipendenti

Sono pervenute al Consiglio regionale le relazioni dell'Ombudsman, del Co.re.com e della Commissione pari opportunità tra uomo e donna.

2.1. Ombudsman

L'Ombudsman svolge le funzioni di Difensore Civico, di Garante dei diritti dei cittadini stranieri immigrati, di Garante per l'infanzia e l'adolescenza, di Garante dei diritti dei detenuti.

Il rapporto è redatto ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale istitutiva (l.r. n. 23/2008) e dell'articolo 4 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia). Sulla base delle suddette disposizioni il Garante è tenuto ad inviare entro il 31 marzo di ogni anno al Presidente dell'Assemblea legislativa regionale, che la trasmette ai Consiglieri regionali e al Presidente della Giunta regionale, una relazione sull'attività svolta, corredata da osservazioni e proposte. Può inviare al Presidente dell'Assemblea e della Giunta regionale apposite relazioni nei casi di par-

ticolare importanza ed urgenza. Le relazioni suddette sono discusse in Assemblea secondo le modalità indicate dal Regolamento interno della medesima e sono pubblicate integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

La relazione, relativa all'anno 2017 contiene il quadro delle attività svolte dall'Ombudsman ed è strutturata in cinque parti. La prima attiene al contesto generale dell'attività dell'Ufficio, all'organizzazione, alla struttura operativa, alle risorse finanziarie e alle attività trasversali. Nelle parti successive sono descritte per ciascun settore di competenza (Difesa Civica, Contrasto alle Discriminazioni, Infanzia e Adolescenza, Detenuti) gli interventi attuati.

2.2. Co.re.com.

Il Comitato regionale per le Comunicazioni (Co.re.com.) svolge funzioni di governo, di controllo e di consulenza in materia di comunicazioni, secondo le disposizioni della legge statale e della legge regionale. Il Co.re.com. opera nella duplice veste di organo della Regione, per conto della quale svolge funzioni essenzialmente consultive, e di organo funzionale dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, per l'esercizio sul territorio di funzioni delegate.

Il rapporto è redatto ai sensi della l.r. 8/2001 e della legge regionale che disciplina il funzionamento degli organismi di garanzia. E' stato presentato alla Giunta e trasmesso contestualmente al Consiglio regionale e all'AGCOM. Deve contenere una relazione conoscitiva sul sistema delle comunicazioni in ambito regionale, con particolare riferimento al settore radiotelevisivo e dell'editoria, nonché sull'attività svolta nell'anno precedente. Nella relazione si deve dar conto anche della gestione della dotazione finanziaria, sia per la parte relativa alle funzioni proprie sia per quella relativa alle funzioni delegate.

Il rapporto 2017 è distinto in tre parti:

1. la prima parte descrive le attività svolte con riferimento alle funzioni proprie (vigilanza e controllo a garanzia della parità di accesso ai mezzi di informazione televisiva locale; vigilanza sulla comunicazione istituzionale nel periodo elettorale e referendario; accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico da parte di soggetti collettivi organizzati, funzioni consultive e propositive di cui all'articolo 10 della legge regionale 8/2001);

2. la seconda parte, concerne le attività svolte con riferimento alle funzioni delegate (funzioni concernenti il tentativo di conciliazione nelle controversie tra ente gestore del servizio di comunicazioni elettriche ed utenti; definizione delle controversie tra operatori di comunicazioni elettroniche ed utenti; vigilanza in materia di tutela dei minori, con riferimento al settore radiotelevisivo locale; vigilanza sulla diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa diffusi in ambito locale; vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale; gestione delle posizioni degli operatori nell'ambito del Registro degli Operatori di Comunicazione);
3. la terza parte è relativa alle attività trasversali ed altre progettualità quali il concorso per la creazione del nuovo logo del Co.re.com. Marche, alla collaborazione con i Comitati delle Regioni colpite dagli ultimi eventi sismici (Umbria, Abruzzo, Lazio e Marche), alle attività relative la comunicazione, etc.

La relazione dà conto anche delle risorse umane e finanziarie impiegate concretamente per la realizzazione dei compiti del Co.re.com e dell'andamento delle stesse nel corso dell'ultimo triennio.

2.3. Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna

La Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna ha il compito di rimuovere le discriminazioni, dirette ed indirette, nei confronti delle donne e di promuovere pari opportunità tra i sessi. Ai sensi della legge istitutiva (l.r. 9/1986) e della legge regionale che disciplina il funzionamento gli organismi di garanzia (le legge regionale 30/2016) ha il compito di inviare al Consiglio regionale una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e redigere un rapporto annuale sullo stato di applicazione della normativa generale riguardante la condizione femminile.

La relazione della Commissione per le pari opportunità relativa al 2017 contiene dati ed informazioni relative all'attività svolta dall'organismo, tra le quali si segnalano l'istituzione della banca dei saperi, le campagne di prevenzione dell'osteoporosi e le campagne di sensibilizzazione sugli screening oncologici, la realizzazione di un vademecum sui disturbi alimentari, le azioni volte a pre-

venire le mutilazioni genitali femminili, lo svolgimento di corsi di formazione per donne inoccupate e disoccupate, azioni per il contrasto alla violenza di genere ed il sostegno a progetti provenienti dal territorio marchigiano.

Il report contiene inoltre, a fini di trasparenza, la rendicontazione delle spese della Commissione.

3. Relazioni di risposta alle clausole valutative

Nel corso del 2017 sono state introdotte alcune modificazioni alla procedura, di esame delle relazioni di risposta alle clausole valutative o a norme che prevedono forme di rendicontazione da parte dell'esecutivo.

Con l'entrata in vigore del nuovo regolamento interno del Consiglio regionale (1° settembre 2017) infatti le relazioni di risposta sono assegnate non solo alla Commissione referente per materia (come da prassi consolidata) ma anche al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche.

Il Comitato provvede alla valutazione delle azioni poste in essere sulla base della relazioni di risposta in collaborazione con la Commissione competente per materia. A tal fine viene nominato un referente per il Comitato che ha funzioni istruttorie e di relazione all'atto. Il referente è scelto di norma tra i componenti del Comitato che appartengono alla Commissione referente cui è stato assegnato l'atto.

Nel 2017 sono pervenute 3 relazioni di risposta a clausole valutative.

- Rapporto numero 5/17 (L.r. 27 giugno 2016 n. 14 - Trasmissione relazione all'Assemblea legislativa sulle attività intraprese dalla Giunta in materia di molluschi bivalvi) - presentato in data 11/01/2017. Il rapporto, che attua una disposizione abrogata con LR 11/2017, è stato assegnato alla II Commissione assembleare permanente. Sulla base del suddetto rapporto e di audizioni precedentemente effettuate dalla Commissione sul tema, è stata inviata all'Assessore competente una nota contenente "indirizzi" per la soluzione della problematica presa in considerazione dalla legge. La Giunta regionale ha dato attuazione ai suddetti indirizzi;

- Rapporto numero 6/17 (Art. 2 bis L.R. 11/11/2008, n. 32. Interventi contro la violenza sulle donne: Rapporto annuale sul fenomeno della violenza contro le donne nella Regione Marche dati al 31.12.2016) - presentato in data 08/11/2017. Il rapporto è stato assegnato alla IV Commissione consiliare permanente e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche. E' stato discusso in Aula in seduta aperta. La discussione è stata introdotta da un consigliere di maggioranza in qualità di referente del Comitato e relatore dell'atto per la Commissione nonché da un consigliere di minoranza (relatore dell'atto per la Commissione). Alla seduta hanno partecipato la Presidente della Commissione pari opportunità della Regione Marche, una rappresentante dei Centri anti violenza, una rappresentante delle forze dell'ordine, una rappresentante del modo sindacale della scuola, la Presidente del Consiglio delle donne di Senigallia;
- Rapporto numero 7/17 (Rapporto sullo stato di attuazione delle politiche comunitarie per la Sessione Comunitaria del Consiglio. Anno 2017) presentato in data 18/12/2017. Il Rapporto è stato assegnato alla II Commissione consiliare permanente e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche.

A P P E N D I C E

SCHEMA DI CLASSIFICAZIONE DEI MACROSETTORI E DELLE MATERIE DI INTERVENTO LEGISLATIVO

A. ORDINAMENTO ISTITUZIONALE

A.1. ASPETTI ISTITUZIONALI

- A.1.1. Statuto - Stemma e gonfalone
- A.1.2. Organi regionali
- A.1.3. Consiglieri e assessori regionali - Gruppi consiliari
- A.1.4. Organismi di garanzia e altri organismi regionali
- A.1.5. Elezioni
- A.1.6. Partecipazione
- A.1.7. Rapporti interregionali e con lo Stato
- A.1.8. Rapporti internazionali e con l'Unione Europea
- A.1.9. Adesione a enti, fondazioni associazioni e organismi vari

A.2. AMMINISTRAZIONE REGIONALE

- A.2.1. Disposizioni generali
- A.2.2. Attività amministrativa
- A.2.3. Ordinamento degli uffici e del personale
- A.2.4. Enti, aziende, agenzie e società regionali o interregionali

A.3. ENTI LOCALI - AUTONOMIE FUNZIONALI

- A.3.1. Disposizioni generali
- A.3.2. Riordino territoriale - Modifiche denominazioni
- A.3.3. Polizia locale - Agenti di vigilanza
- A.3.4. Enti a carattere regionale

B. SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

B.1. ARTIGIANATO - INDUSTRIA

- B.1.1. Disposizioni generali

B.2. LAVORO - OCCUPAZIONE - SVILUPPO

- B.2.1. Disposizioni generali
- B.2.2. Professioni Mestieri

- B.3. COOPERAZIONE**
 B.3.1. Disposizioni generali
 B.3.2. Cooperazione agricola
 B.3.3. Cooperazione extragricola

- B.4. ENERGIA**
 B.4.1. Disposizioni generali

- B.5. MINIERE E RISORSE GEOTERMICHE**
 B.5.1. Disposizioni generali
 B.5.2. Cave e torbiere - Miniere
 B.5.3. Acque minerali e termali

- B.6. COMMERCIO**
 B.6.1. Disposizioni generali
 B.6.2. Fiere e mercati
 B.6.3. Tutela dei consumatori

- B.7. TURISMO**
 B.7.1. Disposizioni generali
 B.7.2. Strutture ricettive
 B.7.3. Agriturismo - Turismo rurale

- B.8. AGRICOLTURA E FORESTE**
 B.8.1. Disposizioni generali del settore agricolo e agro-alimentare
 B.8.2. Prodotti e produttori agricoli - Produzione animale e vegetale
 B.8.3. Boschi e foreste - Prodotti del sottobosco e tartufi - Collina e montagna
 B.8.4. Usi civici

- B.9. CACCIA - PESCA - ACQUACOLTURA**
 B.9.1. Disposizioni generali
 B.9.2. Protezione della fauna - Attività venatoria
 B.9.3. Pesca - Acquacoltura

C. TERRITORIO, AMBIENTE E INFRASTRUTTURE

- C.1. URBANISTICA**
 C.1.1. Disposizioni generali

- C.2. EDILIZIA**
 C.2.1. Disposizioni generali
 C.2.2. Edilizia abitativa
 C.2.3. Edilizia non abitativa

- C.3. AMBIENTE**
 C.3.1. Disposizioni generali
 C.3.2. Tutela e valorizzazione del paesaggio
 C.3.3. Protezione della natura - Parchi e riserve naturali
 C.3.4. Difesa del suolo - Risorse idriche - Bonifica
 C.3.5. Inquinamenti - Squilibri ambientali - Gestione dei rifiuti

- C.4. OPERE PUBBLICHE**
 C.4.1. Disposizioni generali
 C.4.2. Disciplina degli appalti

- C.5. VIABILITA'**
 C.5.1. Disposizioni generali

- C.6. TRASPORTI**
 C.6.1. Disposizioni generali
 C.6.2. Servizi di trasporto
 C.6.3. Porti - Aeroporti e aviosuperfici

- C.7. PROTEZIONE CIVILE**
 C.7.1. Disposizioni generali
 C.7.2. Eventi calamitosi

D. SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'

- D.1. SANITA'**
 D.1.1. Disposizioni generali
 D.1.2. Strutture e personale sanitari e ospedalieri
 D.1.3. Alimentazione
 D.1.4. Farmacie
 D.1.5. Veterinaria

- D.2. SERVIZI SOCIALI E ALLA PERSONA**
 D.2.1. Disposizioni generali
 D.2.2. Minori, anziani, inabili e tossicodipendenti
 D.2.3. Strutture assistenziali
 D.2.4. Volontariato e associazionismo
 D.2.5. Interventi di solidarietà
 D.2.6. Previdenza complementare e integrativa

D.3. ISTRUZIONE - FORMAZIONE

- D.3.1. Disposizioni generali
- D.3.2. Istruzione scolastica e universitaria
- D.3.3. Formazione professionale

D.4. BENI E ATTIVITA' CULTURALI

- D.4.1. Disposizioni generali
- D.4.2. Beni culturali
- D.4.3. Attività culturali - Celebrazioni
- D.4.4. Spettacolo

D.5. RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

- D.5.1. Disposizioni generali

D.6. INFORMAZIONE - COMUNICAZIONE

- D.6.1. Disposizioni generali
- D.6.2. Editoria - Telecomunicazione

D.7. SPORT - TEMPO LIBERO

- D.7.1. Disposizioni generali

E. FINANZA

E.1. CONTABILITA' - PROGRAMMAZIONE

- E.1.1. Disposizioni generali
- E.1.2. Bilanci - Leggi finanziarie
- E.1.3. Economato - Tesoreria

E.2. TRIBUTI

- E.2.1. Disposizioni generali

E.3. SANZIONI AMMINISTRATIVE

- E.3.1. Disposizioni generali

E.4. DEMANIO E PATRIMONIO

- E.4.1. Disposizioni generali

Stampato nel mese di giugno
dal Centro stampa digitale
dell'Assemblea legislativa delle Marche